

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVI - N. 19

10 - 16 MAGGIO 1959 - L. 50



**Eduardo interprete
del "Medico dei pazzi,"**

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 36 - NUMERO 19

SETTIMANA DAL

10 AL 16 MAGGIO

Spedizione in abbon. postale
II Gruppo

Editori

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile

EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.500

Semestrali (26 numeri) > 1.200

Trimestrali (13 numeri) > 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 Intestato a

"Radiocorriere"

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4.300

Semestrali (26 numeri) > 2.200

I versamenti possono essere

effettuati a mezzo "Coupons

Internazionali" o tramite

Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia

Internazionale Pubblicità Pe-

riodici.

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14/

65 28 15/65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trice Torinese - Corso Val-

docco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica

Editorie - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Eduardo De Filippo il degno
continuatore di una tradi-
zione teatrale sempre viva e
illustre, è il protagonista del
pazzo in onda lunedì sera
alla televisione. Tutti sanno
che questi tre atti rappre-
sentano una delle più riu-
scite forse dovute all'estro
e al gusto di Eduardo Scar-
petta, il sensibilissimo im-
terprete dell'anima partenopea,
il creatore di quel pitto-
resco personaggio, Felice
Sciocciamacca, che appun-
to nella commedia televisiva
di lunedì ritroveremo im-
personato da De Filippo. I
tre atti vennero rappresen-
tati a teatro, a Milano, lo
scorso anno dallo stesso
Eduardo De Filippo. Fu un
enorme successo: durante
la commedia «tutti pian-
gevano dal gran ridere».

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/c
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1448 1448 1448 1448	1367
	Candoglia	91,1	93,2	96,7				
	Cogne	90,1	94,3	99,5				
	Col de Joux	94,5	96,5	98,5				
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2				
	Domodossola	90,6	95,2	98,5				
	Garèzio	93,9	96,9	99,3				
	Mondovì	90,1	92,5	96,3				
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9				
	Premeno	91,7	96,1	99,1				
	Torino	98,2	92,1	95,6				
	Sestriere	93,5	97,6	99,7				
Villar Perosa	92,9	94,9	96,9					
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como Milano Sondrio	899	1448 1034 1448	1367
	Como	92,3	95,3	98,5				
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7				
	Leffe	88,9	90,9	93,3				
	Milano	90,6	93,7	99,4				
	Monte Crèb	87,9	90,1	92,9				
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5				
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9				
	Sondrio	88,3	90,6	95,2				
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1				
	Stazzona	89,7	91,9	94,7				
	Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1				
TRENTINO - ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano Bressanone Brenico Merano Trento	656	1484 1448 1448 1448 1448	1594 1594 1594 1594 1367
	B.g. Val Sugana	90,1	92,1	94,4				
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9				
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7				
	Maranza	88,9	91,1	95,6				
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3				
	Mione	89,5	91,7	94,7				
	Paganella	88,6	90,7	92,7				
	Plose	90,3	93,5	98,1				
	Rovereto	91,5	93,7	95,9				
	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1				
	Val Gardena	93,7	95,7	97,7				
Valle Isarco	95,1	97,1	99,7					
Val Venosta	93,9	96,1	98,7					
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno Cortina Cortina Venezia Verona Vicenza	656 1578	1448 1448 1034 1448	1367 1367
	Agordo	95,1	97,1	99,1				
	Ansiero	95,3	97,3	99,3				
	Asiago	92,3	94,5	96,5				
	Col Perer	93,9	97,9	99,5				
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5				
	Cortina	92,5	94,7	96,7				
	Malcesine	93,2	96,5	98,5				
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4				
	Monte Venda	88,1	89,9	89				
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7				

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE	
---------	--------------------------	--	--	------------	--

L'attività della RAI nel 1958 pag. 5

RADIO

I CONCERTI

n. c.: I concerti della settimana: **Sogno di una notte d'estate**, e **La prima notte di Walpurgis**, di Mendelssohn; **Concerto per pianoforte e orchestra**, di Ciaikovsky; **Concerto per violino**, di Sciostakovic; **Grande fuga op. 133**, **Quinto Concerto per pianoforte**, **Canto votivo** e **Canto elegiaco**, di Beethoven . . . pag. 8

LA LIRICA

Emilio Raimondi: La battaglia di Legnano, di Verdi . . . 6-38
Dario Castagna: Don Giovanni, di Mozart . . . 6-35
Piero Santi: Il contrabbasso, di Valentino Bucchi e **Gita in campagna**, di Mario Pergallo . . . 7

LA PROSA

Adriana Magli: L'uomo è forte, di Corrado Alvaro . . . 9
c. m.: Alla moda di New York, di Langdon Mitchell . . . 10
Luigi Greci: Malla del tropico, di Alberto Donini . . . 11

LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E I DOCUMENTARI

Nino Giordano: Signore... un caffè (servizio a colori) pag. 12-13
Coppa Europa (concorso a premi) . . . 15
Università azzurra . . . 16
Il centenario della Croce Rossa . . . 16
s. g. b.: Juke-box sentimentale . . . 17
La RAI al 42° Giro d'Italia . . . 18
Senza freni . . . 19

TELEVISIONE

LA PROSA

Carlo Maria Penna: Il divorzio, di Marco Praga . . . pag. 14-43
Lincoln Capiccioli: Il medico dei pazzi, di Eduardo Scarpetta . . . 14-31

VARIETÀ, FILM

E TRASMISSIONI DIVERSE

I servizi giornalistici della RAI a Ginevra . . . pag. 10-11
Renzo Guasco: Arte nuova a Torino . . . 16
Filippo Raffaelli: La RAI al 42° Giro d'Italia . . . 18
Il Musicliere . . . 20
Cinelandia . . . 20
Lascia o raddoppia . . . 21
Massimo Albertini: Soldatini in parata (servizio a colori) . . . 24-25
Il campionato di biliardo . . . 28
caran.: Allarme sezione omicidi (film) . . . 34
Canzoni dal mare . . . 40

LE RUBRICHE

Postaradio risponde . . . pag. 4
Radar, di Giancarlo Vigorelli . . . 7
Dimmi come scrivi, rubrica grafologica di Lina Fangelia . . . 20-21
Casa d'oggi, di Achille Molteni . . . 22
Oroscopo settimanale, di Tommaso Palamidessi . . . 23
L'Angolo di Lei e gli Altri . . . 22
Il medico vi dice, del dottor Benassis . . . 26
L'avvocato di tutti, di a. g. . . 26
Lavoro e previdenza, di Giacomo De Jorio . . . 26
Concorsi . . . 47
Il discobolo . . . 47

ELEVISIVE

Rufina (F-o)	Campo Catino (F-o)	Benevento (G-o)
San Carlone (G-o)	Cassino (E-o)	Campagna (G-o)
S. Giuliano Terme (G-o)	Filetino (E-o)	Capri (F-v)
S. Marcello Pist. (F-o)	Fiuggi (D-o)	Golfo di Salerno (E-v)
Scarlino (F-o)	Fondi (H-v)	M. Falto (B-o)
Servadezza (G-o)	Formia (G-v)	M. Vergine (D-o)
Valano (F-o)	Isola Liri (E-v)	Nusco (F-o)
Val Taverone (A-o)	M. Favone (H-o)	Padula (D-v)
Vernio (B-o)	Roma (G-o)	Presentzano (F-v)
Zeri (B-o)	Sezze (F-o)	S. Agata dei Goti (H-o)
	Subiaco (D-o)	S. Maria a Vico (F-o)
	Terminillo (B-v)	Sorrento (F-o)
	Vallecorsa (F-v)	Teggiano (F-o)
	Velletri (E-v)	
UMBRIA	ABRUZZI E MOLISE	PUGLIA
Cascia (E-v)	Barrea (E-v)	Bari (F-v)
M. Peglia (H-o)	Campo Imperatore (D-o)	Castro (F-o)
Morcia (G-o)	Casoli (D-o)	Martina Franca (D-o)
Spoleto (F-o)	Castel di Sangro (G-o)	Monopoli (G-o)
Terni (F-v)	Cermagione (F-v)	M. Caccia (A-o)
	Fucino (D-v)	M. Sambuco (H-o)
	Isernia (G-v)	Salento (H-v)
MARCHE	Lucoli (F-o)	S. Març in Lamis (F-v)
Acquasanta Terme (F-o)	Monteferrante (A-o)	S. Maria di Leuca (E-o)
Ancona (G-v)	M. Cimarrini (F-o)	Sannicandro Garg. (E-v)
Antico di Maiolo (H-v)	M. Patalecchia (E-o)	
Arquata del Tronto (B-v)	Montorio al Vomano (G-v)	
Ascoli Piceno (G-o)	Oricola (E-o)	
Fabiano (G-o)	Pescara (F-o)	
Macerata (G-o)	Pietra Cornale (D-v)	
M. Conero (E-o)	Roccaraso (F-v)	BASILICATA
M. Nerone (A-o)	Scanno (H-v)	Baragiano (G-v)
Punta Bore Tesino (D-o)	Sulmona (E-v)	Lagonegro (H-o)
Santa Lucia (A-o)	Teramo (D-v)	Potenza (H-o)
S. Giovanni (H-v)	Torricele Peligna (G-o)	Trecchina (F-v)
S. Severino Marche (H-o)		Viggiannello (F-v)
Tolentino (B-v)		
LAZIO		CALABRIA
Altipiani Arcinazio (H-v)		Capo Spartivento (H-o)
Amaseno (A-o)		Catanzaro (F-v)
Antrodoco (E-v)	CAMPANIA	Crotone (B-o)
	Agnone (G-o)	Gambarie (D-o)

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio*	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio *	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio *	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile *	3.720	3.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	3.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	3.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

* La tardiva corresponsione del canone comporta l'obbligo del pagamento delle soprattasse stabilite dalla legge. Tali soprattasse dovranno essere corrisposte a mezzo degli appositi moduli che verranno recapitati dall'URAR direttamente a ciascun utente che abbia versato il canone oltre i termini stabiliti.

Luna e mare

«Ascoltando, verso la fine di febbraio, una conversazione sulla nascita degli oceani mi è parso di sentir dire dall'annunciatore che la Luna è una parte della Terra. Poiché non potei seguire la trasmissione attentamente vi pregherei di darmi qualche precisazione» (Patrizio S. - Forlì).

«Il 27 febbraio è stata letta una conversazione su Il mare, questo sconosciuto. Chiamato al telefono quando lo speaker incominciava a leggere i dati riguardanti la consistenza dei mari rispetto alle terre, vi prego di pubblicare su Postaradio quanto è stato detto in proposito» (Mario Rion - Cividale del Friuli).

Alcuni geofisici pongono la nascita della Luna nel periodo in cui la Terra era ancora composta di rocce semiliquide, con onde alte come montagne che agitavano, squassavano e rivoltavano la superficie e il cuore stesso del globo. L'ipotesi non è priva di fascino. Così un giorno, a causa della imponente forza di attrazione solare che sconvolgeva il nostro pianeta non ancora rassodato, in seguito ad un fenomeno a noi ignoto, un impulso gigantesco mosse più violenta l'onda delle maree terrestri e scagliò, lontanissima nello spazio, una massa di rocce semiliquide strapate alla matrice terrestre. Un moto dalla forza incalcolabile trasformò quindi questa intima parte del pianeta in un obbediente satellite. Perciò non appare del tutto cervelotica l'affermazione di taluni geologi secondo cui il grande abisso dell'Oceano Pacifico sarebbe la cicatrice cava del granito strappato al pianeta dalle forze delle maree solari. Dalla Luna passiamo ora al mare.

I mari occupano i due terzi della superficie del globo e rappresentano un volume 13 volte maggiore della terra emersa. Se il nostro pianeta potesse essere spianato fino a farne una superficie liscia, la Terra sarebbe ricoperta del tutto dalle acque marine per una profondità di oltre 2700 metri. La superficie dei mari è oggi di 361 milioni di Km² e il loro volume è di 1300 milioni di Km³. In queste acque i sali disciolti formano una massa valutabile in circa 22 milioni di Km³. Il cloruro di sodio, ossia il sale, rappresenta il 27 per mille. Gli altri sali dominanti sono il magnesio e il potassio, il calcio, il rubidio, il metafosfato di calcio, il bicarbonato di ferro, la silice ed altri diversi sali, fra cui perfino l'oro.

Pittura senza pennelli

«Mi hanno riferito che alla radio un annunciatore, leggendo una conversazione, affermava che la moda di far quadri con le sostanze più varie non risale solamente a questi ultimi anni e che una tale abitudine non è solo di sconosciuti che si credono artisti perché riescono a far considerare delle piume incollate su un cartone un'opera d'arte, ma anche di artisti affermati come Matisse e Picasso, per non parlare del nostro Leonardo da Vinci. Gradirei perciò sapere in breve quanto è stato detto in tale conversazione» (Enrico Boni - Molletta).

Riassumiamo ciò che sull'argomento ha detto in una conversazione radiofonica Tanchi Michelotti. Spesso i pittori si sono domandati perché, se un quadro è «una superficie piana ricoperta di colori», non si possano fare quadri anche incollando piume di gallina su una pagina di giornale o foglie secche su un asse da lavare. Simili trovate, che destano oggi tanto scalpore, sono ormai vecchie di qualche decennio e appartengono al tipico repertorio un po' impolverato delle «avanguardie» del primo Novecento. Al loro confronto i collage di Matisse — semplici ritagli di carta colorata incollati e giustapposti — hanno l'incanto delle cose elementari. In essi l'impiego dell'inconsueta materia appare determinato da un'esigenza stilistica: il gusto del colore puro, vivissimo in Matisse, giustifica la scelta della tecnica stessa e lo stile. La formula del collage presentava molte possibilità. Ai frammenti di carta colorata i surrealisti sostituirono frammenti di fotografie più adatti a creare atmosfere incantate, a mezza via tra sogno e realtà. Il collage, dunque, nelle sue molteplici forme si è imposto, nobilitato anche dall'ampio uso che ne hanno fatto i più celebri maestri contemporanei. Al contrario, molti procedimenti di pittura senza pennelli non hanno avuto altro seguace che il suo inventore. Ed è comprensibile, se si pensa che un malinteso spirito di avanguardia ha incoraggiato una fioritura di trovate assurde. Loro unico risultato è stato quello di disorientare il pubblico, di renderlo diffidente e di indurlo ad una indiscriminata condanna d'ogni innovazione. Così, di fronte a brandelli di sacco messi in cornice, di fronte a incrostazioni catramose incastonate di cocci e di conchiglie, di fronte a tavole sfo-

racchiate o trafitte di chiodi, si accentua la tanto lamentata frattura tra pubblico e artisti. Si parla di burla, di parodia, di follia. I pittori sono dunque impazziti? Semplicemente essi hanno portato alle sue estreme conseguenze un gioco affascinante (e nuovo solo in apparenza) che consiste nel capovolgere il senso stesso dell'arte figurativa: non più organizzare la materia grezza, foggia, renderla immagine; bensì decifrare la materia, allo stato bruto, riconoscere in essa le immagini volute dal caso. E' il culto del frammento, del colore puro, del segno singolo, isolato dalla rappresentazione. E' l'emozione di scoprire quel momento nel quale la macchia diventa forma, il segno figura, la composizione immagine. E' difficile che chi guarda un quadro senta il fascino di questo gioco. Lo sentiva invece Leonardo quando contemplava le macchie di umidità sul muro per riconoscerne sembianze umane; come lo sentiva Picasso quando, nel foggare una scultura raffigurante una scimmia, utilizzò un giocattolo, un automobilino a molla, come cranio dell'animale. E lo sentirà sempre l'artista, colui che insegue costantemente il compiersi di quel miracolo che è il mistero stesso dell'arte. Il lavoro del pittore — ha detto Picasso — non consiste nel trasformare il sole in una macchia gialla, ma nel trasformare una macchia gialla in sole.

L'età di Faenza

«Sono un appassionato ascoltatore della Guida d'Italia, ma ieri, per motivi non dipendenti dalla mia volontà, non mi sono potuto mettere tempestivamente in ascolto. Così non ho potuto sentire i cenni sulla storia di una città, piccola, ma famosa in tutto il mondo per le sue ceramiche: Faenza. Posso sperare di leggere su Postaradio quanto è stato detto sulla sua origine?» (Maso Ravi - Lucca).

Faenza, probabilmente, venne fondata dagli Etruschi. Roma occupò la località verso il 225 a. C. e le riconobbe il nome di Faventia. Scrittori come Livio, Strabone e Silio Italico citano Faventia e per la sconfitta dei partigiani di Mario dell'82 a. C. e per la straordinaria fertilità del territorio. Caduta Roma, Faventia ebbe ancora prospera vita all'ombra del baluardo bizantino-ravennate, ma poi fu travolta dall'invasione dei Longobardi e, fino al secolo XI, seguì le sorti della Romagna. Nel secolo XII, Faenza si affermò invece come Libero Comune e si distinse nella regione per le istituzioni democratiche e per l'ordinamento militare. Ma l'antichissima città fu presto straziata dalle lotte intestine, cappeggiate — per i guelfi — dalla famiglia Manfredi e — per i ghibellini — dalla famiglia Accarisi. Nel 1237, con l'aiuto di Federico II, gli Accarisi scacciarono da Faenza i Manfredi. Questi ultimi rientrarono però in sede ai primi del Trecento e governarono da «signori» in alternanza con il potere ecclesiastico. Nel 1376 Astorgio I Manfredi ottenne dal papa il titolo di vicario per la Chiesa; la signoria manfrediana durò fino al 1501, cioè fino all'anno in cui Cesare Borgia cacciò da Faenza Astorgio III. Il Valentino dominò la località per tre anni; quindi i faentini conobbero il buon governo dei veneziani. Infine, nel 1509, tutto il territorio dell'antichissima Faventia venne incorporato nei beni della Chiesa e tale restò — salvo la parentesi napoleonica — sino al 1860.

Il fagotto misterioso

«Non amo la musica e perciò non mi intendo né di storia della musica, né di strumenti musicali, né di musica vera e propria. L'altro giorno, ascoltando distrattamente la radio, fui preso dalla curiosità di sapere di che strumento stesse parlando lo speaker durante la lettura della Piccola enciclopedia musicale. L'introduzione parlava infatti di uno strumento che piange e ride, ma di questo strumento non ha detto il nome, almeno fino a quando io ho potuto ascoltare la radio. Qual'è questo strumento?» (Beniamino F. - Ovindoli).

Lo strumento... misterioso è il

fagotto. Fu inventato dall'Abate Afranio Albanesi che nacque a Pavia nel 1480 e che dimorò poi a lungo a Ferrara come Canonico della Cattedrale. Il fagotto, che appartiene alla famiglia degli oboi, si chiama così per un motivo curioso. Appena inventato, fra le sue fatali imperfezioni, presentava quella dell'eccessiva lunghezza della canna sonora: due, tre metri! Si dovette cercare un rimedio e così si spezzò il tubo in varie parti da avvitarsi al momento dell'esecuzione. Per portare in giro quei grossi pezzi di tubo senza danneggiarli bisognava avvolgerli in un panno formando così un fagotto. E così fu chiamato fagotto.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Magnetofono e radio

«Come occorre eseguire il collegamento del magnetofono all'apparecchio radio? E tale collegamento è possibile anche con apparecchi radio di vecchio tipo privi di presa per altoparlante supplementare?» (Roberto Sicuteri - Firenze).

Il collegamento del magnetofono al suo vecchio apparecchio radio è semplicissimo: dalle due prese della bobina mobile dell'altoparlante deriverà due fili che collegherà al magnetofono. Questi due fili sono l'equivalente della cosiddetta «presa per altoparlante supplementare» di cui parlano le sue istruzioni per l'uso del magnetofono. In quei ricevitori il cui telaio è direttamente connesso a un capo della rete e a sua volta un capo della bobina mobile è collegato al telaio, occorre prendere le necessarie precauzioni conseguenti al fatto che uno dei due fili summenzionati si troverà alla tensione di rete. Ogni possibile inconveniente sarà evitato se si farà uso di un trasformatore che sarà interposto fra la presa di uscita del ricevitore e l'ingresso del registratore.

Riparazione dischi

«Desidererei sapere se è possibile riportare alla normalità un disco che si è sensibilmente piegato e in quale maniera posso farlo» (Michelangelo Gorini - Pontedera).

Per raddrizzare un disco sensibilmente piegato, può tentare di porlo su un piano metallico liscio e pulito, portato precedentemente a una temperatura non superiore a 60 gradi: al tutto sovrapponga dei pesi tali da far combaciare il disco con la piastra sottostante. Dopo qualche tempo occorre esaminare il risultato ottenuto e ripetere l'operazione. Facciamo rilevare che tale operazione non dà sempre esito sicuro e che inoltre è piuttosto lunga e delicata.

Mancanza di cancellazione

«Da qualche giorno ho notato che il mio magnetofono non cancella totalmente il segnale registrato precedentemente, cosicché, quando dovrebbe registrare qualcosa di nuovo, si sente anche la vecchia registrazione. Che rimedio ci sarebbe?» (Domenico Arpara - Roma).

Tale anomalia può essere di due specie: o si sono guastati i circuiti elettronici che producono il segnale di cancellazione, oppure è avvenuto qualche inconveniente di carattere meccanico sulla testina (rigature, deformazione, spostamento rispetto alla posizione primitiva, mancanza di pulizia). Occorre pertanto eseguire le opportune indagini onde determinare la vera causa dell'anomalia da lei lamentata. In linea generale e indipendentemente dal guasto segnalato, le consigliamo di sottoporre le bobine di nastro magnetico ad una periodica smagnetizzazione mediante gli appositi smagnetizzatori che si trovano in commercio. Con questo apparecchio si eseguono dei lenti movimenti rotatori ad una distanza di qualche centimetro dalla bobina disposta dal piano orizzontale. Dopo qualche tempo si allontanano molto lentamente detto apparecchio dalla bobina; ciò perché i rapidi spostamenti della stessa producono variazioni di magnetizzazione che si manifestano come cupi rumori di fondo allorché si ascolta il nastro.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Nazionale Mc/s	2° Programma Mc/s	3° Programma Mc/s
LOMBARDIA			
Lefte	88,9	90,9	93,3
CAMPANIA			
S. Maria a Vico	88,9	90,9	92,9
PUGLIA			
Monopoli	94,5	96,5	99,3
S. Maria di Leuca	88,3	90,3	92,3
Castro	89,7	91,7	93,7
BASILICATA			
Viggiannello	94,1	97,3	99,3
Chiaromonte	95,9	97,9	99,9
Trechchina	95,5	97,5	99,5

L'ATTIVITÀ DELLA RAI NEL 1958

Nuovo piano di investimenti per 30 miliardi

Giovedì 30 aprile, sotto la presidenza del prof. Antonio Carrelli, si è tenuta a Roma l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della RAI per l'approvazione del Bilancio 1958 e per l'aumento del capitale sociale da lire 5.500.000.000 a lire 8.250.000.000.

Siamo lieti di presentare ai nostri lettori la parte iniziale dell'ampia relazione che l'Amministratore Delegato ingegnere Marcello Rodinò ha illustrato agli Azionisti, nel corso della quale, oltre alla esposizione dettagliata dell'andamento dell'attività sociale nei vari settori, è stato annunciato un nuovo piano pluriennale di investimenti della RAI per l'importo di 30 miliardi. Il piano comprende fra l'altro la realizzazione di una seconda rete televisiva e, correlativamente, l'ampliamento delle attrezzature di tutti i Centri di produzione.

Signori Azionisti,

L'esercizio 1958 ha visto la Vostra Azienda ancora impegnata nel miglioramento del suo servizio tecnico — con la installazione di altri 145 trasmettitori a modulazione di frequenza nel settore radiofonico e di 125 nuovi impianti ripetitori nel settore televisivo — e nell'ulteriore potenziamento del sistema di reti di trasmissione e delle stazioni emittenti ad esse collegate.

Il 1° dicembre scorso ha avuto inizio il servizio di filodiffusione nelle città di Milano, Napoli, Roma e Torino, mentre quello del Giornale Radio telefonico è stato esteso alle città di Ferrara, Firenze, Genova e Padova.

Il rinnovo e l'aggiornamento delle attrezzature elettroniche e tecniche in genere è stato oggetto di nostre particolari cure, onde poter sempre disporre di strumenti i più efficienti e moderni per garantire continuità e bontà del servizio.

Nella relazione dello scorso esercizio Vi annunciamo che erano in corso di esecuzione i lavori della nuova sede di Bari e pronti per l'inizio quelli per l'ampliamento dei Centri di Produzione di Milano e Torino e per la costruzione del nuovo Centro di Napoli; ora siamo in grado di comunicarVi l'avvenuta inaugurazione dell'edificio sociale di Bari e l'avvenuto inizio degli altri citati lavori.

Questi costituiscono parte di un programma di investimenti per un ammontare complessivo di oltre 30 miliardi, che pensavamo di sottomet-

tere alla Vostra approvazione con la previsione di effettuare l'esecuzione nel quadriennio 1959-62.

La realizzazione di tale piano avrebbe dotato, nel periodo anzidetto, la Vostra Azienda di un nuovo e ulteriore sistema di collegamenti per la trasmissione di un secondo programma televisivo, corrispondentemente venendosi ad ampliare la capacità dei Centri di Produzione di Milano e Torino, oltre al completamento di quello di Napoli; nello stesso piano era previsto l'approvvigionamento delle particolari attrezzature relative alle trasmissioni radiofoniche e televisive in occasione delle prossime Olimpiadi di Roma, nonché la costruzione di edifici sociali e relativi impianti di esercizio nelle Sedi di Bolzano, Firenze, Napoli, Roma, Torino e Trieste e di un edificio a carattere industriale ad uso di laboratorio e ricerche in Torino. Particolari necessità di carattere eccezionale, legate a sopravvenute esigenze del bilancio dello Stato, lasciano in questi giorni prevedere l'imposizione a carico della Vostra Azienda di nuovi oneri di un certo rilievo, con decorrenza dal 1° luglio di questo esercizio; pur senza conoscerne con esattezza l'entità, ci troviamo tuttavia nella necessità di comunicarVi che l'accollo di tali nuovi oneri importerà la revisione del piano di investimenti di cui sopra, quanto meno dal punto di vista del tempo di esecuzione.

Nel settore organizzativo abbiamo realizzato l'impegno di apertura di nuove Sedi nelle quattro regioni che ancora ne erano prive e mentre già è in esercizio quella di Cosenza per la Calabria, nel prossimo mese di maggio inaugureremo la nuova Sede di Potenza per la Basilicata e subito dopo quella di Perugia per l'Umbria, mentre in fine di anno avrà inizio l'esercizio della nuova Sede di Pescara per gli Abruzzi.

Nel contempo stiamo istruendo il personale necessario e predisponendo le attrezzature relative per il nuovo Centro elettronico di Torino per la amministrazione della nostra utenza televisiva; in proposito abbiamo in corso trattative con il Ministero delle Finanze.

Ai nostri programmi radiofonici e televisivi abbiamo dedicato tutte le nostre cure; il compito non è dei più facili particolarmente per la vastità

ed eterogeneità del pubblico cui essi sono diretti; ascolto e visione di massa non possono non creare numerosi problemi e molti di essi non sono di agevole soluzione; ritmo quotidiano di produzione, rispetto e comprensione delle più diverse aspirazioni del pubblico, dal campo artistico a quello culturale e sociale, disponibilità e condotta degli elementi organizzatori ed esecutori ci pongono continuamente di fronte ad inevitabili, ma pur consistenti difficoltà di scelte e di decisioni.

Abbiamo fiducia che la grande maggioranza del nostro pubblico si renda conto di ciò e ci sostenga nel notevole sforzo cui tutto il nostro personale ed i valorosi collaboratori si sottopongono per soddisfare quanto più e meglio è possibile le sue esigenze ed aspirazioni.

Le circa 70 ore giornaliere di trasmissioni radiofoniche e le 52 settimanali di trasmissioni televisive hanno in questo esercizio trattato tutti i settori, dalla musica alla drammatica, dai servizi informativi a quelli sportivi, dall'attualità alla scolastica e culturale in genere; in quest'ultimo settore ci piace segnalare quanto programmato per i ragazzi e per i giovani, con particolare riferimento alla Radio per le scuole, alle lezioni di « Classe Unica » ed all'esperimento di Telescuola che ha visto in quest'anno l'affermazione di una iniziativa unica nel suo genere che potrà avere molti favorevoli sviluppi e che può essere considerato come contingente ma utile mezzo di diffusione dell'istruzione di avviamento professionale.

Il Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni — cui ogni trimestre sottoponiamo il piano particolareggiato delle nostre trasmissioni — ci è stato di prezioso ausilio nello svolgimento della nostra attività programmatica; abbiamo anche sempre fatto utile ricorso alle indicazioni della critica e del nostro Servizio Opinioni.

Cordiali sono stati durante l'esercizio i nostri rapporti con tutti gli enti e organizzazioni con i quali abbiamo avuto occasione di essere in contatto per la nostra quotidiana attività, e ciò sia nel campo nazionale che in quello internazionale.

Ottimi in particolare i rapporti con l'Unione Europea di Radiodiffusione ed efficace la attività svolta dai nostri rap-

presentanti nel Consiglio dell'Unione e nei vari Comitati di Studio e di Consulenza. La competizione internazionale « Premio Italia » si è svolta quest'anno presso la Fondazione Cini nell'isola di S. Giorgio a Venezia, con la partecipazione di 21 Nazioni concorrenti e la RAI ha ottenuto un premio per la migliore produzione radiofonica ed un altro per la migliore produzione televisiva.

Sempre nel campo internazionale, abbiamo concluso con la Somalia l'accordo di cui già Vi facemmo cenno l'altro anno per la cessione in uso di un impianto trasmettitore ad onda corta, che in questi giorni, sotto la sorveglianza di nostri tecnici, è in fase di montaggio a Mogadiscio e che ben presto entrerà in esercizio; nel settore dello scambio di programmi, abbiamo intensificato i nostri rapporti con tutte le altre Nazioni; in particolare forniamo alla Grecia, con carattere di continuità, materiale per due trasmissioni settimanali che vengono messe in onda da Atene sotto la denominazione « Musica dall'Italia »; scambi di programmi, anche essi con carattere di continuità, sono in atto con la Francia ed in corso di realizzazione con l'Egitto.

L'intensificazione dei nostri rapporti con gli altri Enti radio-televisivi, i contatti frequenti che abbiamo con i nostri connazionali all'estero, anche e particolarmente per effetto del nostro Servizio di trasmissioni ad onda corta, svolto sotto la guida della Presidenza del Consiglio, ci hanno indotti a considerare l'opportunità di aprire delle nostre agenzie sia negli Stati Uniti d'America, che nell'Argentina e nel Brasile; opportuni studi sono in corso in vista dell'istituzione di questi nuovi strumenti organizzativi destinati alla diffusione della nostra cultura e della nostra lingua.

Il favorevole andamento dell'utenza radiofonica e televisiva, oltre a confermarci il gradimento del pubblico verso il servizio da noi espletato, ci ha permesso di sopportare i maggiori oneri di esercizio derivanti dall'ampliamento dei programmi televisivi, dalla estensione e miglioramento dei servizi tecnici, dalle aumentate spese per il personale; cosicché anche quest'anno i risultati del bilancio che sotto-

poniamo alla Vostra approvazione con la conseguente proposta di ripartizione degli utili, consentono di retribuire convenientemente il capitale sociale e di effettuare quello stanziamento di fondi per ammortamento che, contenuti entro i limiti fiscali, costituiscono l'indispensabile misura di prudente amministrazione per garantire all'Azienda la possibilità di rinnovo dei suoi impianti ed attrezzature, il cui invecchiamento tecnico è ben più rapido di quello di esercizio.

L'anno corrente si presenta purtroppo gravato di non lievi difficoltà perché, mentre dal gennaio scorso la Vostra Azienda ha cominciato a sopportare l'onere della riduzione del canone televisivo — di cui demmo notizia nell'ultima Assemblea di bilancio — i nuovi oneri, di cui sopra abbiamo fatto cenno, faranno sentire la loro notevole incidenza sin dal presente esercizio.

Consapevoli peraltro delle nostre responsabilità e delle superiori esigenze che hanno portato all'imposizione di tali maggiori oneri, siamo ad assicurarVi che porremo ancora più attenzione nella conduzione aziendale e particolarmente nell'opera di contenimento delle spese, onde l'equilibrio del bilancio e la consistenza patrimoniale della Vostra Azienda siano adeguatamente salvaguardati.

Contiamo d'altra parte sul favore dell'utenza e sull'incremento di altre voci di introiti per far sì che, nella piena efficienza del servizio, sia ancora possibile realizzare, in un periodo di anni non molto lungo, il piano di investimenti quadriennale più sopra esposto.

Nel corso dell'anno abbiamo rinnovato per un triennio con il nostro personale di ogni categoria il contratto collettivo di lavoro; siamo lieti che ciò sia potuto avvenire in una atmosfera di comprensione e con reciproca soddisfazione; al personale stesso di ogni grado diamo qui atto della intelligente ed efficace collaborazione prestata all'Azienda in tutto il decorso esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha confermato per il prossimo triennio nella carica di Amministratore Delegato della Società l'ing. Marcello Rodinò.

"LA BATTAGLIA DI LEGNANO," INAUGURA IL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'opera giovanile di Verdi, così poco nota, è più di una splendida oleografia di gusto risorgimentale — Rappresentata per la prima volta al Teatro Argentina di Roma il 27 gennaio 1849, ebbe tra gli spettatori Mazzini e Mameli

Si deve essere grati al Maggio Musicale Fiorentino per la prode ripresa della *Battaglia di Legnano*, un'opera di Verdi così trascurata dai posteri; e alla Radio per la trasmissione, che avverrà direttamente da Firenze, una domenica sera. Anche questo della domenica sera è un fatto piacevolmente eccezionale, per un'audizione radiofonica di melodramma. La battaglia di Legnano dovrebbe essere carissima ai milanesi. Meriterebbe di appartenere al repertorio della

Scala. E' un capolavoro di gusto popolare. Se vogliamo, un'oleografia; ma una splendida oleografia. Nel '48 Verdi aveva composto un inno per Mazzini, su parole di Mameli, *Suona la tromba*; e pensato a un'opera degna di un anno così fiero. Un *Cola di Rienzi*? Una *Maria de' Ricci* con lo sfondo dell'assedio di Firenze? O, meglio, un *Francesco Ferrucci*? Ferrucci lo vedeva giustamente come un personaggio gigantesco, « uno dei più grandi martiri della libertà italiana ».

Ma la storia della battaglia di Legnano gli va ancora di più a sangue. Milano, la Lega Lombarda, la guerra al Barbarossa. Scelto il librettista Cammarano, si mette al lavoro. L'opera viene rappresentata per la prima volta il 27 gennaio del 1849 al Teatro Argentina di Roma. E', naturalmente, un successo strepitoso. Tra gli spettatori — vera folla di popolo — Mazzini e Mameli.

Si è alla vigilia della proclamazione della Repubblica romana. Il Papa ha già lasciato Roma. Non si parla che di Verdi. Ogni sera, alle prime note del coro iniziale, « Viva Italia! Un sacro patto - Tutti stringe i figli suoi » succede ciò che è facile immaginare: applausi, grida, sventolio di fazzoletti, di sciarpe e di bandierine, una dimostrazione patriottica e una specie di tumulto.

L'entusiasmo di quel lontano anno ha finito col nuocere alla *Battaglia di Legnano*. Essa viene considerata un'opera di occasione, una fiammata spenta da centodieci anni, una povera cosa scritta per celebrare grandi avvenimenti e poi per sparire. Non si potrebbe essere più ingiusti, ma si è tranquillamente ingiusti.

Poiché *La battaglia di Legnano* è sconosciuta alla maggior parte degli italiani d'oggi, dobbiamo riassumerne qui il libretto: vorremmo proprio che ciò fosse superfluo.

Siamo nella Milano appena riedificata dopo il disastroso passaggio del Barbarossa. In aiuto dei milanesi sopraggiungono soldati di città vicine. Arrigo e Rolando, guerrieri della buona causa, si riabbracciano, mentre i consoli si apprestano a ricevere il giuramento dei cittadini. Oleografia, si è detto; però balzante, irresistibile oleografia, dove perfino la cavatina di Arrigo, « La pia materna mano », convenzionale per se stessa, assume per contrasto una singolare forza patetica.

Ed ecco un corpetto di donne. Tra

queste, Lida, sposa di Rolando ma a suo tempo innamorata di Arrigo, che ora ella crede morto per la Patria. Il Basso Marcovaldo insidia invano la sua virtù.

Questo corpetto è stato giudicato inutile anche dai critici più devoti a Verdi. Ma, a nostro parere, inutile non è. Esso esprime nel suo così agevole andamento una schietta ingenuità, i semplici e caldi affetti di quegli anni, la particolare venerazione, il lieto debole che il Risorgimento italiano aveva per la donna: « Sui prodi a spargere nemi di rose - Corron festose le donne ancor ».

Apprendendo che Arrigo è vivo, e vedendoselo poi davanti, Lida non riesce a dissimulare la sua commozione amorosa. Rolando li lascia soli per correr a sentire le notizie dell'esercito imperiale che scende dalle Alpi. Segue un duetto di passione. Rolando rimprovera Lida: Lida esprime anche troppo il suo vero sentimento. Vengono anticipati da una parte il furore di Otello e dall'altra il vaporoso dolore di Aida.

Rolando, nel secondo atto, invita i magistrati di Como, coi più maschi accenti, a passare sotto le insegne della Lega Lombarda abbandonando il Barbarossa al suo destino di tiranno. I magistrati di Como vogliono invece serbarsi fedeli al loro odio, che sa di selvatico e che la musica esprime con efficace ruvidezza.

Comunque, mentre si discute, entra improvvisamente l'imperatore. E' impetuoso come un fulmine. Ma Rolando e Arrigo gli tengono bravamente testa. A noi questa scena pare uno dei più potenti pezzi dell'arte romantica e popolare del Risorgimento: un quadro

Emilio Radius
(segue a pag. 38)



Illustrazione della Battaglia di Legnano tratta da uno dei primi spartiti dell'opera

domenica ore 21 programma naz

IL DISSOLUTO PUNITO *ossia* IL DON GIOVANNI

L'entusiasmo con il quale riascoltiamo sempre queste pagine è lo stesso che a Praga, la sera del 29 ottobre 1787, accolse Mozart al suo apparire in orchestra

La leggenda del burlador de Sevilla entra assai presto nel mondo del teatro musicale: ancora nel Seicento immaginoso e moraleggiante, con l'*Empio punito* di Alessandro Melani. Ma bisogna arrivare al 1763 perché leggenda e personaggio acquistino in quel mondo piena cittadinanza, siglati dall'impronta di un gran-

giovedì ore 21 prog. naz.

de musicista: che, nel caso in questione, è Cristoforo Villibaldo Gluck; il quale è il primo a delineare, in una azione coreografica di vaste proporzioni e di preziosi raggiungimenti musicali, una sua essenza della favola dongiovannesca, amori e lutti, avventura e gioco, farsa e tragedia. E tutto questo con la sua scrittura estremamente semplificata e perspicua, capace di arrivare a straordinarie

intensità espressive con linee melodiche costruite su pochissime note e di evocare mondi particolari — come avviene dell'Andalusia nel suo *Don Juan* — con l'allusione, marcata insieme e discreta, di una figura ritmica.

Se il 1763 segna la vera nascita alla musica del mito di don Giovanni, un altro anno di quello stesso secolo prodigioso, l'87, ne segna con il capolavoro di Mozart il trionfo; e si vorrebbe subito aggiungere il limite, dato che i lavori di soggetto analogo che l'hanno seguito non sembrano avere raggiunto alcun valido risultato, se si astrae dall'eccezione che rappresenta il *Convitato di pietra* di Dargomishkij. E per non parlare del *Don Juan* di Riccardo Strauss che esulerebbe, con il suo carattere strettamen-

te sinfonico, da questo discorso; ma che, nonostante le sue suggestioni, difficilmente sfuggirebbe esso medesimo alla constatazione negativa.

Del resto, il 1787 era stato veramente anno di abbondanza: la sera del 5 febbraio andavano in scena contemporaneamente a Venezia *Il nuovo convitato di pietra* di Francesco Gardi al teatro di San Samuele; e al teatro di San Moisè (il teatro che un quarto di secolo più tardi avrebbe coronato i primi successi di Gioacchino Rossini) il *Don Giovanni Tenorio* del veronese Giuseppe Gazzaniga. Ora, se è vero che della prima opera ben poco sappiamo oggi, altrettanto vero è invece che del lavoro di Giuseppe Gazzaniga abbiamo non solo conoscenza filologica ma anche esperienza diretta, per

averne ascoltato recenti esecuzioni che ne hanno messo in luce l'interesse; dandoci anzi il modo di rivivere un problema che non aveva mancato di suscitare tra i contemporanei di Mozart polemiche forse accese e certo meno diffuse di quelle cui ci è dato assistere oggi per soggetti di ben minore rilievo; ma certo vive e appassionante; e si comprende.

I partigiani di Gazzaniga parlarono addirittura di plagio: e le vicinanze sono senza dubbio molto appariscenti, a cominciare dalla vicenda che ovviamente è più o meno la medesima, ricalcata sullo schema della leggenda spagnola filtrata attraverso Molière (e magari attraverso Goldoni): seduzione di più donne, uccisione del commendatore, macabro festino con la statua dell'ucciso,

perdizione finale di don Giovanni. Ma anche le affinità di spunti musicali sono spesso sorprendenti: basterebbe ricordare l'entrata di Zerlina e di Masetto « Giovanotti che fate all'amore » in Mozart e il passo corrispondente nell'opera del Gazzaniga: è forse l'esempio più tipico, ma non è il solo. E allora? La somiglianza rimane; rimane anche il fatto, indubitabile, che quanto in Gazzaniga è spunto interessante o piacevole, in Mozart diviene perfezione d'arte; tanto da farci insinuare il sospetto che quelle vicinanze non fossero proprio del tutto casuali, e che Mozart — tanto le vie della ispirazione sono misteriose ed imprevedibili — possa anche averle sentite quale stimolazione e divertimento. Il risultato è che, somiglianze o no, nacque col *Don Giovanni* di Mozart il capolavoro.

Qual è il segreto di questo capolavoro? Il segreto — am-

Dario Cartago
(segue a pag. 35)



Vito De Taranto, Aureliana Beltrami e Agostino Lazzari interpreti del Contrabbasso

"IL CONTRABBASSO," "LA GITA IN CAMPAGNA,"

Le opere che precedono Il contrabbasso e costituenti con questa l'insieme della produzione lirica teatrale di Valentino Bucchi, richiamano, col loro stesso titolo, l'idea del gioco: esse sono il Gioco del Barone, scritta quindici anni prima e presentata in una nuova versione l'estate scorsa al Festival dei due Mondi di Spoleto, e Li Gieus de Robin et de Marion, elaborazione moderna della pastorale scenica di Adam de la Halle, eseguita per la prima volta alla Radio Italiana nel 1953.

Un gioco, se si vuole, potrebbe essere considerato anche il « grottesco in un atto e tre scene » del Contrabbasso, rappresentato nel 1954 al Maggio Musicale Fiorentino. Ma un gioco, bisogna avvertire, che, come nelle altre due opere, non si esaurisce in un puro divertimento, se mai nella paranza di un divertimento, il quale presto tende a svanire in un'atmosfera di stupefatta poesia. Di quel gioco, nelle opere di Bucchi, ci giunge infatti quasi una eco attutita, sia esso proiettato nelle immagini d'una remota lanterna magica, come nel Gioco del Barone, o vagheggiato nel mondo arcaico di Adam de la Halle, oppure rivissuto in quell'« 800 fantastico » in cui Mario Mattolini e Mauro Pezzati, autori del libretto del Contrabbasso, hanno filtrato l'ironia e la sottile malinconia di Cecov. Il gioco di Bucchi non è mai edonistico e superficiale, è anzi insidiosamente conturbante, ha alcunché di sognante, eppure non ha nulla di morboso, non si avvale delle nebbie romantiche. Verrebbe fatto di pensare ad una Hoffmann nostrana, se alla congestionata fantasia del tedesco non si opponesse la lineare semplicità di linguaggio e di immagini del compositore fiorentino; la

musica del quale, semmai, proprio per codesta purezza di tratto che sfiora l'ingenuità per sfumare in una superiore visione poetica potrebbe essere avvicinata all'arte di un altro suo illustre confratello: alla pittura di Ottone Rosai. Credo che un Gavazzoni avrebbe tutto il diritto di scorgere delle ragioni native in tale affinità.

Si ascolti comunque, anche nel Contrabbasso, come il linguaggio musicale estremamente lineare disegni nettamente l'azione grottesca delle prime due scene, per poi risolversi liricamente, senza frattura alcuna di stile, nella terza scena, la quale risorbe nel proprio significato poetico tutti i momenti precedenti.

Di altra tempra è La gita in campagna di Mario Peragallo, l'opera in un atto e tre quadri rappresentata in quel medesimo anno 1954. Tutt'oggi si suol ricordare la burrascosa serata della prima, e come, per aver osato mettere sulla scena del teatro alla Scala una « Topolino », Peragallo si guadagnasse una scarpa femminile pivotagli dal loggione. Quella famosa calzatura, destinata a non abbandonare per lungo tempo il ricordo della Gita in campagna, fu certo di buon auspicio all'opera, ch'ebbe fortuna e percorse molta strada in Europa e negli Stati Uniti, per tornare ad essere ripresa recentemente al teatro Eliseo ad iniziativa dell'Accademia Filarmonica Romana.

Composta su libretto di Alberto Moravia, che lo aveva tratto da un proprio racconto intitolato Andare verso il popolo, rappresentata la prima volta con scene di Renato Guttuso, l'opera venne alla luce nel periodo in cui più fervevano, in ogni

campo dell'arte italiana le poetiche e le istanze del neorealismo. Artista estremamente sensibile agli impegni morali imposti dall'attualità storica e sociale Peragallo, già nell'immediato dopoguerra, non aveva esitato ad abitare il proprio passato di operista di tradizione veristica, per accedere alla tecnica e al metodo dodecafonici, come a quei richiami ch'egli allora avvertiva più imperiosamente rivolti alla sua coscienza e alle sue responsabilità di musicista. L'accogliimento della problematica neorealista significò più tardi, anche per Peragallo, riaccostarsi alla tradizione musicale nazionale e popolare, che per gli italiani era costituita soprattutto dal melodramma ottocentesco e naturalista, per riesaminare criticamente la portata reale ed attuale.

La gita in campagna espresse musicalmente il momento culminante di codesta esigenza, che si risolse da un lato nel riammettere il soggetto musicistico, non più inteso naturalisticamente come nell'opera verista, bensì rilevato quasi un fatto di cronaca a documentare un'effettiva condizione umana, d'altro lato nel restituire all'espansione vocale gran parte delle sue prerogative tradizionali, sottoponendola però al controllo stilistico della disciplina seriale.

Come si è detto La gita in campagna fu, nel dopoguerra italiano, l'opera lirica che più acutamente avvertì e risolse i problemi posti, in ogni campo dell'arte, dal neorealismo; per questo essa si mantiene oggi viva più che mai, e di essa si continua a scrivere e a parlare.

Piero Santi

martedì ore 21,30 terzo progr.

RADAR

Incoronare i poeti in Campidoglio, è un po' sempre stato un lusso forse eccessivo concesso agli italiani; e, oggi, a volerne rinnovare il rito si rischierebbe, a dir poco, di cadere nell'arcadia. I poeti e gli artisti, in questi tempi, non sognano né corone né allori; anzi, pur cercando di meritare successi e riconoscimenti, vivono se mai nello stato d'animo opposto di chi, anche riconoscendosi per certe doti o aspetti diverso dagli altri, fa di tutto invece per essere considerato uguale a tutti.

E' davvero finito il tempo in cui gli artisti si ritenevano dei superuomini; e, soprattutto, io credo, è finito il tempo in cui gli uomini di cultura debbano considerarsi, e essere considerati, degli anarchici o degli irresponsabili verso la società. Proprio perché la società contemporanea consente all'arte e alla cultura la sua legittima libertà, viene naturale che intellettuali ed artisti avvertano verso la società una responsabilità morale. Naturalmente l'apporto che essi possono dare all'uomo e alla società è bene che sia indiretto, perché, dal momento che fosse un apporto diretto, finirebbe a sconfiggere in un servizio interessato o addirittura propagandistico; ma oramai è fuori discussione che anche il poeta o l'artista meno engagé, sia comunque cosciente di essere al servizio non di sé stesso, ma degli altri. La recentissima cerimonia, che si è svolta in Campidoglio, alla presenza del presidente Gronchi, in occasione della consegna della « Penna d'Oro » alla memoria dello scrittore Giovanni Papini e del « Libro d'Oro » all'editore Arnoldo Mondadori, e che ha trovato gli uomini di cultura a vivo contatto con tutta la classe dirigente del paese

Un incontro in Campidoglio

— proprio per confermare che essi stessi ne fanno parte con coincidenti diritti e doveri —, non, non è stata una accademica distribuzione di corone e di lauri, ma è stato il primo riconoscimento solenne che il rinnovato Stato democratico italiano dava agli uomini della cultura, se si eccettua l'initio al Quirinale, che ogni anno Gronchi, da quando è Presidente fa per il 2 giugno ai maggiori rappresentanti dell'arte e della scienza.

Da Ungaretti a Moravia, da Palazzeschi a Cardarelli, da Zavattini a Soldati, da Cecchi a Angioletti, da Repaci a C. E. Gadda, uomini di diverse tendenze artistiche e di opposte ideologie, erano tutti presenti ai due incontri di Villa Madama e del Campidoglio; e politici e artisti stavano fianco a fianco « nella intatta reciproca dignità », perché quell'incontro — come è stato ben detto da Giuseppe Padellaro, che presiede l'Ufficio del Libro alla Presidenza del Consiglio — « confermava la necessità e la validità del dialogo tra la classe politica e gli uomini di cultura; gli uomini di cultura chiedevano di partecipare, in piena libertà e indipendenza morale, alle responsabilità, ai sacrifici, ai doveri per la edificazione di una nuova società italiana, e lo Stato riconosceva solennemente la necessità della loro opera ».

Ma, soprattutto, da quell'incontro veniva ribadito il dovere di tutti, politici e intellettuali di mettere fine al divario che ancora permane tra popolo e cultura, tanto è vero che il Presidente del Consiglio, on. Antonio Segni, sigillò la cerimonia in Campidoglio con questo preciso monito: « Se lamentiamo oggi i cedimenti morali d'una parte della società, o se ci accorgiamo della scarsa sensibilità alle sollecitazioni dello spirito, parte della colpa o delle responsabilità, a parer mio, va ricercata appunto negli incoerenti e limitati rapporti tra popolo e cultura, e più ancora nel disincanto morale di una specie di cultura, per fortuna minore, interessata più al successo che alla sua funzione educativa ».

Giancarlo Vigorelli

PETER MAAG

in

MUSICHE DI MENDELSSOHN

Negli altri programmi: lunedì, Ivan Davis nel Concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikowsky; venerdì: Aldo Ferraresi nel Concerto per violino di Sciostakovic; sabato: musiche di Beethoven dirette da Previtali



Il giovane direttore Peter Maag

Martedì ore 18 Programma Naz.

Felix Mendelssohn è dedicato il concerto diretto martedì 12 da Peter Maag per il Programma Nazionale, con l'esecuzione delle musiche scritte per il «Sogno di una notte di estate» di Shakespeare e della ballata per coro, soli e orchestra «La prima notte di Walpurgis» — solisti di canto Carlo Franzini, Luisa Ribacchi, Ugo Trama, Licia Rossini-Corsi; coro istruito da Nino Antonellini.

Fra la composizione della magica *ouverture* del «Sogno» — scritta da Mendelssohn a diciotto anni — e le altre musiche di scena, intercorre un intervallo di quindici anni: eppure il musicista seppe così vivamente risuscitare in sé le emozioni che gli avevano dettato quello scintillante e poetico capolavoro della sua giovinezza, da cancellare ogni differenza di tono e di freschezza fra l'opera del geniale esordiente e quella dell'artista maturo. Il segreto di tale continuità è svelato in una lettera della sorella del compositore, Fanny: «Non è una rara ventura di quest'uomo raro — ella scrive — che la sua prima opera giovanile, che ha stabilito e diffuso la sua reputazione, lo glorifici di nuovo sotto questa nuova forma. Abbiamo rievocato ieri — alla prima audizione di Potsdam — come il «Sogno» avesse in ogni momento penetrato la nostra vita, come, a età differenti, ne avessimo vissuto i diversi personaggi. Soprattutto Felix lo ha fatto suo. Egli si è appropriato dei caratteri che Shakespeare nella sua inesauribile fantasia aveva creato, egli li ha rifiutati e li ha posti nella sua arte allo stesso livello che l'Inglese nella sua».

La famosa *ouverture* riassume l'intera commedia scespiriana; poema dell'anima misteriosa delle dorate e fiorite sere d'estate, evocate dal musicista con una

partitura aerea, luminosa e diafana. Nelle musiche del «Sogno», Mendelssohn ha condensato i tratti caratteristici del suo originale temperamento: la sua grazia un po' femminile, la tenera sentimentalità, il senso colorito della Natura, la sorridente freschezza della fantasia. Nello *Scherzo* e nella *Danza degli Elfi* vive e si agita il mondo alato degli spiriti notturni in una raffigurazione squisita e affascinante. E l'*humour* di Shakespeare si traduce perfettamente nella burlesca *Marcia Funebre*; così come la bizzarra poetica trova il suo esatto corrispondente musicale nell'*Incantesimo dei Folletti*: pagina, questa, che precede l'appassionato e caldo *Intermezzo*. La *Marcia Nuziale* è troppo celebre per doverne accennare: la più bella marcia del genere. Il terzo atto termina con un *Notturno*, in cui Mendelssohn effonde sulla coppia degli amanti dormienti la tenerezza voluttuosa del suo cuore, con una dolcissima melodia dei corni arabescata dai flauti e dai violini.

Chiamata impropriamente dall'Autore una *ballata*, «La prima notte di Walpurgis», su testo di Goethe, è in effetti una *cantata*. L'*ouverture* è una sorta di poema sinfonico raffigurante la lotta fra l'inverno e la primavera. L'alquanto ermetico simbolismo del poema goethiano si traduce in una musica decisamente lirica e in avvincenti evocazioni sonore di scene fantastiche, di sacrifici druidici, degli ombrosi boschi di quella Germania amata e rimpianta dal poeta: «Maggio ride, la foresta non ha più ghiaccioli, né bianche ghirlande; la neve è lontana e sulle verdi praterie, aerei canti risuonano».

Venerdì ore 21 Programma Naz.

Il brillante e ad un tempo poetico Concerto per violino e orchestra del massimo musicista sovietico contemporaneo, Dimitri

Sciostakovic, figura, nell'interpretazione del solista Aldo Ferraresi, nella trasmissione diretta da Mario Rossi — venerdì 15, Programma Nazionale — comprendente l'*Overture parigina* (K. 311 A) di Mozart, l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner e i *Quattro ultimi lieder* di Richard Strauss, cantati da Marilyn Horn. Tali lieder sono non solo l'ultimo contributo di Strauss al genere illustre che ha occupato un posto molto importante nella sua produzione, ma anche le ultime composizioni compiute dal Maestro. I primi schizzi per *Im Abendrot* («A sera») si trovano in un quaderno del 1947. L'abbozzo di partitura è datato «Montreux, 27 aprile 1948» e la partitura stessa fu portata a termine il 6 maggio dello stesso anno. *Frühling* («Primavera») seguì il 18 giugno, a Pontresina. *Beim Schlafengehen* («Addormentandosi») fu terminato il 4 agosto e *September* il 20 settembre 1948, essendo l'ultima composizione terminata da Strauss. Un'atmosfera di congedo domina i quattro lieder, in particolare «A sera» e «Settembre». Ma è il congedo di un uomo che lascia la scena di lotte e di trionfi umani senza disillusioni, senza recriminazioni e senza la paura della distruzione. La fiducia serena nell'immortalità dello spirito non abbandona il musicista; e se il poeta pone la domanda ansiosa: «Che cosa è la morte?» («A se-

ra»), il coro risponde con lo stesso motivo di trasfigurazione che il giovane Maestro, sessanta anni prima, aveva opposto — nel poema sinfonico *Morte e trasfigurazione* — all'idea della morte.

Sabato ore 21,30 Terzo Progr.

Il concerto beethoveniano diretto da Fernando Previtali — sabato 16, Terzo Programma — offre all'ascolto insieme a due opere note — la *Grande Fuga* op. 133 per archi e il quinto Concerto per pianoforte e orchestra suonato da Geza Anda — due lavori di meno frequente esecuzione, il *Canto votivo* e il *Canto elegiaco*: il testo poetico del primo, di Matthison, fu molto caro a Beethoven, che lo musicò più volte, in varie versioni, fino, si può dire, agli ultimi anni della vita. La versione in programma, per voce, coro e orchestra, appartiene al periodo della somma maestria che vide nascere la *Messa* e la nona *Sinfonia*. La parte solistica è interpretata da Eva Tamassy. Il tenero e raccolto *Canto elegiaco* fu scritto in memoria della baronessa Pasqualati, moglie del proprietario di una casa dove Beethoven abitò a più riprese dal 1804 al 1812. La composizione risale al 1814 e fu giudicata dalla «Gazzetta di Lipsia»: «Un completo capolavoro, una delle opere più originali e più semplici uscite dalla penna di Beethoven».

Lunedì ore 22,30 Secondo Progr.

La trasmissione di lunedì 11 del Secondo Programma presenta, per la Stagione Sinfonica «Primavera» riservata ai migliori giovani concertisti di ogni paese, il pianista americano Ivan Davis, premiato nei concorsi internazionali di Bolzano, «Premio Busoni» 1956, di Napoli, «Premio Casella» 1958, di Vercelli e di Lisbona. Il Davis ha compiuto delle *tournees* in Europa e in America sia come *recitalista* che accompagnato dalle più note orchestre, di Boston, Baltimora, del «San Carlo» di Napoli e del Teatro dell'Opera di Palermo. Egli inoltre ha partecipato quale solista al «Festival dei Due Mondi» di Spoleto e all'Esposizione Internazionale di Bruxelles.

Ivan Davis interpreta il celebre Concerto n. 2 in *do minore* per pianoforte e orchestra di Rachmaninov diretto da Gino Marinuzzi Jr. La manifestazione inizia con il Concerto grosso n. 10 del settecentista bergamasco Pietro Locatelli.

MUSICHE DA CAMERA

Tra le trasmissioni cameristiche, segnaliamo, per la notorietà del solista, il recital del pianista Gino Gorini che si esibisce, mercoledì 13, Programma Nazionale, con un impegnativo programma di musiche classiche.

n. c.



Il violinista Aldo Ferraresi



Corrado Alvaro in una delle ultime fotografie

Si inizierà sul Programma Nazionale, con la trasmissione dell'«Uomo è forte» di Alvaro una serie che avrà per titolo *Romanzi contemporanei*. Nulla di nuovo, in apparenza; alla radio si sono già trasmessi tanti romanzi, che non sembrerebbe davvero che l'iniziativa avesse in sé nulla d'insolito, e di peregrino. Invece le finalità di questa serie sono precise e particolari, ed è opportuno chiarirle fin dall'inizio.

Innanzitutto, non saranno delle trasmissioni a puntate, ma ogni romanzo verrà presentato, in sintesi, in una sola serata; la durata media di ciascuna trasmissione sarà intorno all'ora e mezza. In questo modo, evidentemente, i romanzi do-

vranno essere presentati solo in iscorcio, con una sceneggiatura necessariamente limitata agli episodi più significativi; in modo però che i problemi morali e sociali che gli autori vi dibattono vengano fortemente palesati, attraverso la viva voce dei protagonisti, diventati nella trasposizione radiofonica drammatici personaggi. Tutti i romanzi prescelti, infatti, saranno di autori che soffrono la difficoltà, la necessità di un impegno, sul piano morale e sociale; e che propongono, esplicitamente e drammaticamente, dei gravi problemi di scelta e di convivenza, immediatamente commisurabili alle inquietudini e alle alternative più diffuse nel mondo odierno. Per questo nella serie verranno in-

cluse opere di autori come Alvaro e Waugh, Orwell e Camus, Bernanos e Mauriac, Green e altri. Sono scrittori fra loro diversissimi, nei cui libri tuttavia la crisi dell'uomo contemporaneo è confessata e partecipata, e in cui si prospettano soluzioni, motivi di speranza e tenacia, attraverso l'insidia perpetua di decadenze e sconfitte.

Il primo romanzo sarà «L'uomo è forte» di Corrado Alvaro, nell'adattamento di Massimo Alvaro, figlio dell'Autore. Il romanzo si chiamava dapprima «Paura sul mondo»; l'Autore ne mutò il titolo per intervento della censura fascista, la quale impose altresì il taglio di alcune righe; mentre quella nazista, più circospetta e più rigida, vietò addirittura

L'UOMO È FORTE

Il ciclo ha inizio con il noto romanzo di Corrado Alvaro - In seguito, saranno incluse opere di Waugh, Orwell, Camus, Bernanos, Mauriac, Green ed altri

al libro la pubblicazione in Germania. La vicenda si svolge in una nazione non precisata, appena uscita da una guerra civile, e governata da una dittatura. Un giovane ingegnere, Dale, originario del paese, e vissuto vari anni all'estero, si sente indotto a rientrarvi per alcuni vistosi richiami di propaganda, che gli fan pensare a una collettività forte, ordinata, seria, e per l'affettuoso invito di una donna, Barbara. Ma appena arrivato, ritrova la sua gente immersa in una paura vicendevole, che è altresì paura dei pubblici poteri; e lui stesso, dopo poco, patisce l'ansia zelante e sospettosa di non contravvenire ai divieti, taciti e espressi, che tutto involgono; tanto che allora anche i sentimenti, quando forse non sono graditi agli interessi del regime (come l'amore di Dale e Barbara), possono soltanto manifestarsi di nascosto, attraverso mille ambagi e finzioni; e solo attraverso un febbrile ragionamento interiore è possibile giustificare talvolta i propri impulsi più umani. Dale stesso è preso a poco a poco da quel viluppo di oscure norme; anche lui si sente in colpa, rispetto al capo di tutti, il dittatore, un piccolo uomo che parla a gran voce dalle tribune; e trova naturale e giusto che a un certo momento Barbara, per recuperare la pace della coscienza, denunci lui come traditore. Ma Dale, l'uomo che viene dall'estero, serve altrimenti ai custodi del potere; a causa di certe sue insopprimibili tendenze, egli può compiere, suo malgrado, un delitto, uno di quei delitti che servono poi per denunciare le schiere, vere o presunte, dei nemici del popolo. E in effetti, il delitto a lui insidiosamente suggerito avviene. Dale fugge, ma ormai nessuno si cura di inseguirlo; può giungere alla frontiera, dove tuttavia è ferocemente ferito e straziato in un episodio della guerra civile che nel frattempo ha ripreso. Ritrovato esanime e riconosciuto a torto per un eroe governativo, è fatto segno di visite e onori; ma ancora concepisce, nel suo letto di ospedale, un nuovo piano di fuga.

«L'uomo è forte», dunque, è il fatto che Alvaro abbia voluto serbare questo nuovo ti-

tolo anche quando nel dopoguerra avrebbe potuto ritornare al titolo originario, dimostra che esso era sufficientemente aderente alla sua mentalità. L'uomo è forte davvero, nella sua concezione, perché sa combattere con una ostinazione sorprendente contro i suoi stessi errori, anche quelli nati col suo concorso e la sua condiscendenza.

Che è avvenuto, infatti? L'uomo, nel romanzo di Alvaro, ha voluto mettersi al sicuro, attraverso grandiosi ordinamenti collettivi, che ha predisposto, come egli è uso fare, con mano spietata. Per mettersi in salvo dalla paura ha voluto far violenza al suo avvenire, e a se stesso; ma la paura è uscita fuori ugualmente, ogni volta alimentata da quel tanto di non umano che una simile convivenza vorrebbe rendere ovvio, accettabile. E la paura, dapprima fisica, si è fatta interiore, è divenuta paura della colpa, zelo di repressione, delirio di autoaccusa: ha trovato un momentaneo sfogo nell'adorazione di altri uomini, nella partecipazione encomiastica ai giudizi prestabiliti, nella passione collettiva di un avvenire decretato; è sembrata via via tramutarsi in una frenetica febbre pseudoreligiosa alla disperata ricerca di adempimenti e conferme. In quel clima, in quel mondo, si muove l'uomo, Dale, che può ancora sottrarsi, perché si è accorto in tempo di aver condiviso tutto un artificioso sistema di idealità fantiche; fino al punto di farne parte, di espletarvi, al punto giusto, un miserevole ruolo.

Ma Dale non disarmava, anche se il suo pungolo di vita, dopo essersi inflitto inutilmente simili prove, sta forse soltanto nella coscienza che quella che ancora lo attornia non è la verità, e che è giusto lottare contro in qualche modo. La sua è ormai una volontà chiusa e tenace di non essere più coinvolto, ma è già un acquisto prezioso: è come un lasciarsi addietro la seduzione e la disperazione di ciò che sembrava definitivo.

Adriano Magli

martedì ore 21 progr. naz.

per una sana alimentazione

Concorso-Referendum BUTONI

La sana alimentazione
è sorgente di giovinezza

Alimenti ricchi di vitamine, proteine, carboidrati e sali minerali, sono indispensabili per un rigoglioso sviluppo, per una salda maturità, per una veglia vecchiaia e in ogni età della vita l'alimentazione razionale conferisce all'organismo un grado di vitalità assai superiore a quello ottenibile con errata o insufficiente nutrizione



infanzia



adolescenza



giovinezza



maturità



età avanzata

ma lo sforzo della Butoni per una più sana alimentazione non potrà essere posto a vantaggio di tutti se non si conoscono i problemi alimentari di tutti. Per sapere come voi vi alimentate, la Butoni ha indetto un grande Concorso Referendum dotato di

50 milioni di premi

la buona fortuna
nella buona salute

Ad ogni pacchetto di Pastina Glutinata Butoni, di Capelli d'Angelo Butoni, di Biscottini Nipiol Butoni e di Melba Toast Butoni, è collegata una scheda per partecipare al concorso • la partecipazione è semplicissima: basta rispondere alle domande contenute nella scheda e spedirla alla Butoni • le schede parteciperanno all'estrazione di 2.400 premi per complessivi 50 milioni di lire

Prima estrazione: 30 giugno 1959
Seconda estrazione: 31 dicembre 1959

Partecipate anche Voi!

Richiedete
la scheda al vostro fornitore

BUTONI

Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol - Melba Toast

BUTONI

SEGNALIAMO TRA I PROGRAMMI



Tra gli interpreti: Antonio Battistella (Philip) e Isa Bellini (Grace)

ALLA MODA DI NEW YORK

Una commedia allegra di Langdon Mitchell

È noto che sulle scene l'istituto matrimoniale appare spesso all'origine di situazioni drammatiche e di tragici avvenimenti, fornendo agli autori, siano essi coniugati o celibi, efficace ispirazione per scene lacrimevoli e personaggi in angoscia. Destino completamente diverso è invece di solito riservato al divorzio, fonte inesauribile di comiche vicende e brillanti dialoghi. Sulle tracce di Bissone e di Praga, anche i commediografi contemporanei (per tacere dei soggettisti cinematografici) amano infatti servirsi del divorzio nel costruire trame ricche di ridicoli equivoci e disegnare personaggi di lepida vena; è chiaro insomma che lo scioglimento del vincolo coniugale ben difficilmente riesce in teatro a farsi prendere sul serio. Diremo subito che *Alla moda di New York* di Langdon Mitchell non costituisce eccezione alla regola e che i più smalizati fra gli ascoltatori potranno presto intuire, nonostante il nostro doveroso riserbo, quale sia la lieta conclusione della gaia commedia. Ma, come tutte le sue sorelle, questa non vive tanto per il « come andrà a finire? » quanto per il dialogo brillante e la girandola delle situazioni; ed anche gli ascoltatori più smalizati non avranno a dolersene.

A luogo dell'azione, come d'altronde rivela lo stesso titolo del lavoro, l'autore ha scelto la città di New York; ha scelto anzi, per essere precisi, alcune eleganti abitazioni della vecchia nobiltà e della ricca borghesia americana poste fra piazza Wash-

ington e la Quinta Strada. Cinzia, John, Vida, Philip e Wilfrid sono i personaggi principali della vicenda. « Un'ereditiera americana, educata a credere che le nozze fossero confetti, chiaro di luna, uno yacht e tre automobili »; questa era la Cinzia che andò sposa al signor John Karslake e che da lui (il quale invece reputava il matrimonio « per tre parti amore e per sette comprensione ») divorziò dopo soli sette mesi per crudeltà mentale, a Sioux Falls. Donna di eccezionale fascino era — e lo è ancora — Vida, un tempo moglie del saggio e compito giudice Philip, ma da lui in seguito divorziata per incompatibilità di carattere, a Rhode Island. Quando il sipario si leva noi vediamo Cinzia e Philip, due « ex » che sono alla vigilia delle loro nozze, trattarsi in brillanti conversazioni con i rispettivi « ex » John e Vida. Ben presto, a dimenticare ancor più la scena, arriva un celibe, sir Wilfrid Cates-Darby, il quale, venendo dall'Inghilterra,

garbatamente osserva che in fondo gli americani mantengono un certo chic di fronte a questi cocktails di mogli e mariti divorziati. Ma ricapitoliamo: da una parte sono tre uomini (Philip, John e Wilfrid) e dall'altra due donne (Cinzia e Vida); inizia così una specie di giuoco dei quattro cantoni, dove in mezzo, solo e sconfitto, deve necessariamente rimanere un uomo. Quale dei tre? Non è facile prevederlo, giacché, fra legami precedenti e vincoli futuri, i rapporti che intercorrono fra questi personaggi di *Alla moda di New York* sono quanto mai ingarbugliati. Per fortuna, c'è l'abile mestiere di Langdon Mitchell a sbrogliare, in sorridente disinvoltura, l'intricata matassa. Con soddisfazione, e divertimento, del pubblico.

c. m.

giovedì ore 21 secondo progr.

I SERVIZI GIORNA PER LA CONFERENZA A

La Conferenza di Ginevra, che si aprirà lunedì 11 nel Palazzo delle Nazioni, rappresenta il maggiore avvenimento di politica internazionale dall'inizio del 1959. Tutti i popoli del mondo guardano alle riunioni dei quattro ministri degli esteri delle maggiori potenze nella speranza di una migliore, più sicura pace per gli anni avvenire; ma particolarmente interessati alle vicende della Conferenza saranno quelli europei, che dall'esito dei negoziati per la riunificazione tedesca e per il disarmo attendono un diverso, più stabile equilibrio per tutto il continente. Per consentire al pubblico italiano di seguire più da vicino, e quotidianamente, le fasi del prossimo incontro, il Telegiornale ha mobilitato a Ginevra una intera équipe, guidata dai giornalisti Gianni Granzotto e Renato Pachetti Ciampi, con un pullman attrezzato per lo sviluppo e la stampa del materiale cinematografico, che funzionerà come studio esterno. Col giornale delle 20,30 sarà così messo in onda, direttamente dalla città svizzera, il servizio filmato sui lavori della giornata; mentre il Telegiornale della notte, dopo la replica di questo servizio,



Il regista Guglielmo Morandi

MALIA DEL TROPICO

Un giallo "esotico,, di Alberto Donini

Dopo una sosta in India, a Calcutta, le esigenze della carriera diplomatica hanno condotto il Primo Consigliere della Legazione Britannica James Carlton e la sua giovane moglie di origine francese, Colette, in una cittadina di una non ben precisata repubblichetta tropicale. Carlton, freddo, com-

passato, austero quanto può esserlo un suddito di S. M. britannica, per di più diplomatico, non pensa che alla sua carriera. Per sapere che cosa pensa Colette, mancata sposa dell'ingegnere italiano Renato D'Ambrosio, che cosa soffre, che cosa rimpianga e desideri, basterà gettare un'occhiata ad alcune pagine di un

suo diario. Quando anche Carlton potrà farlo sarà ormai troppo tardi. « In questi giorni la vecchia villa di Argenton-Sur-Oise è tutta un fiore... Nelle notti di luna, nel piccolo lago, i cigni fanno le loro magiche quadriglie. Una notte Renato mi trovò, là vicino all'acqua. Piangevo di un pianto ch'era di felicità, di estasi... ». E più avanti « ...16 luglio 1939. Sono passati altri dieci mesi e oggi si compie l'anno che siamo qui... Fausto anniversario... Stasera andremo a un concerto al Circolo... L'estate si annuncia anche più tremenda dell'anno scorso. Il Veronal non agisce più sui nervi. Ora provo il Cloralio... Sono all'estremo della resistenza fisica e morale. E James non capisce... Stasera parlerò con Renato... ».

Il giorno dopo aver vergato queste note, Colette non era più. Giaceva nella sua camera da letto, stroncata da due colpi di rivoltella che l'avevano colpita uno al braccio sinistro ed uno in piena fronte. Suicidio delitto? Il classico dilemma di ogni dramma giallo si propone anche qui in tutta la sua sconcertante evidenza. L'ambiente e i personaggi che ruotano intorno alla povera morta giustificano tutte le ipotesi, quella del delitto, però, sembra prevalere soprattutto agli occhi indagatori dell'ispettore di polizia Ortiz che conduce le indagini proprio per incarico di James Carlton.

Nella allucinante atmosfera creata dalla morte, ogni particolare che viene alla luce assume proporzioni impensate e pone inquietanti interrogativi. Ortiz scopre che la domestica peruviana Kalina detestava la padrona tragicamente scomparsa al punto di non risparmiarle alcuni tenebrosi esorcismi appresi dagli stregoni delle Ande. Al contrario scopre che il giovane boy indiano Takim era preso da un folle amore per Colette e tuttavia proprio la notte della sua morte non aveva esitato a introdurre in casa una spia tedesca ansiosa di impadronirsi di un prezioso cifrario inglese. Non basta. Ortiz scopre anche che, forse, fra l'austero Carlton e la sua segretaria Maud intercorrono tenere intese non dettate soltanto da rapporti di lavoro e accerta molti altri particolari che il Primo Consigliere di Legazione, pur avendo sollecitato la polizia a far piena luce sulla tragedia, ha volutamente taciuto. Tra l'altro non ha detto che la notte fatale era scoppiato un acceso alterco fra lui e la moglie, non ha detto che era al corrente di un progetto di fuga che Colette meditava per rientrare in Europa insieme con l'ingegner D'Ambrosio, suo antico promesso sposo, non ha detto l'altro che quando ormai erano state rilevate le impronte digitali che aveva tolto di mano alla morta la rivoltella e l'aveva spistata...

La tesi del suicidio è ormai difficilmente sostenibile e tutti gli indizi convergono sul disgraziato Carlton che, nella impossibilità di difendersi validamente, viene posto in stato di fermo. Tuttavia egli è sincero quando nega di avere ucciso la consorte e la sua innocenza verrà provata « in extremis » proprio dall'ingegner D'Ambrosio che all'ultimo momento ne darà la testimonianza irrefutabile, chiarendo definitivamente l'aggravigliato mistero. E lasciamo anche noi a questo personaggio — con la speranza che ce ne sarete grati — il compito di sciogliere l'enigma.

Luigi Greco



Alberto Donini

LISTICI DELLA RAI QUATTRO A GINEVRA

con le eventuali integrazioni dell'ultima ora, aggiungerà il commento di Gianni Granzotto, che parlerà dagli studi della televisione svizzera. I collegamenti inizieranno la sera della vigilia, per dare notizia degli ultimi preparativi e soprattutto dei colloqui che il nostro ministro degli esteri Pella avrà avuto quel giorno coi capi delle tre delegazioni occidentali; e proseguiranno con la stessa frequenza fino a tutta la giornata di mercoledì. Nel caso che la Conferenza dovesse protrarsi oltre, il Telegiornale provvederà comunque a non far mancare al suo pubblico l'informazione più pronta e più aggiornata.

Anche il Giornale Radio, infine, sarà presente a Ginevra con una delegazione di ben tre inviati speciali: Italo Neri, Italo De Feo e Vittorio Fascetti. I radioascoltatori potranno perciò seguire puntualmente le vicende dell'incontro a quattro attraverso i vari servizi speciali e commenti che verranno irradiati, nell'ambito dei singoli notiziari, lungo tutto il corso della giornata.



Signore,
lei perde i capelli!

Fate attenzione oggi per non pentirvi domani! La calvizie comincia così: un po' di forfora e i primi capelli che cadono! Dopo qualche tempo i capelli passeranno dalla testa al pettine, con un ritmo crescente ed in misura preoccupante.

Arrestate subito questo grave inconveniente con shampoo e lozione CEPELIC: due specifici prodotti della OREAL, la Casa che ha la più lunga esperienza ed una assoluta specializzazione nella cosmesi e nei trattamenti capillari. Uno shampoo CEPELIC ogni settimana ed una lozione CEPELIC ogni mattina costituiscono la cura radicale e

sicura per fermare la caduta dei capelli, eliminando in primo luogo la forfora. Anche dal vostro parrucchiere chiedete uno shampoo ed una lozione CEPELIC.



LOZIONE E SHAMPOO

CEPELIC

arrestano la caduta dei capelli,
eliminano la forfora

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL - PARIS

volete
in regalo
questi
volumi?



In tutte le edicole troverete una acquistate la rivista **GUARIRE** aggiornatissima

**ENCICLOPEDIA
MEDICA**

REDATTA A CURA DI EMINENTI SPECIALISTI

lunedì ore 17 secondo progr.

LA SINGOLARE STORIA DI QUESTO FIUME NERO CHE DA OLTRE TRE SECOLI

SIGNORE... UN



Il caffè nella letteratura e nel teatro: una raccolta del « Caffè », il periodico settecentesco di Alessandro e Pietro Verri, e un'edizione de « La bottega del caffè » di Goldoni

— Caffè?

Quante volte nel corso di una giornata, di un mese, di un anno rivoliamo, o sentiamo rivolgere questa domanda? Impossibile una statistica, anche approssimativa; possiamo invece sapere esattamente quanto caffè si importa in un anno: nel 1958, ad esempio, sono entrati in Italia 1.356.842 sacchi corrispondenti a un peso complessivo di 813.905 quintali. Con questa cifra, occupiamo il quarto posto tra i Paesi importatori di caffè, dopo gli Stati Uniti, in testa alla graduatoria con circa 21 milioni di sacchi, la Francia con 3 milioni e la Germania occidentale con 2 milioni e mezzo di sacchi.

In Italia i maggiori quantitativi di caffè vengono sbarcati nel porto di Genova dove lo scorso anno sono stati scaricati circa 630 mila sacchi; a Trieste 244 mila sacchi, 254 mila a Napoli e 92 mila a Venezia: tutto caffè destinato alle tazzine dei bar o di casa nostra. Singolare storia a più dimensioni, quella del caffè: un fiume nero che da tre secoli si dirama in tanti rivoletti gocciolanti dal beccuccio di una macchina, sia essa la vecchia « napoletana »

o la moderna, luccicante macchina del bar. Una curiosa leggenda ci riporta alle origini della scoperta della pianta: ne attribuisce il merito al priore di un convento egiziano al quale si era rivolto un pastore che aveva notato un'inusitata irrequietezza nel suo gregge. Il priore suppose che la causa fosse da ricercarsi in un arbusto di cui si nutrivano gli ani-

venerdi ore 22,15 sec. pr.

mai; anzi, raccolta una certa quantità di quella pianticella, ne fece un infuso che somministrò ai suoi monaci. E questi, da sonnolenti che erano durante le lunghe veglie, divennero tosto più attenti e più svegli. Di certo si sa che la pianta fu descritta per primo dal botanico italiano Prospero Alpino nel suo De plantis Aegypti e che solo nel 1753 Linné indicò il genere « Coffea » e descrisse nel suo Species Plantarum la specie « arabica », l'unica conosciuta in quell'epoca. I primi negozi creati per la vendita del caffè apparvero alla Mecca sulla fine del secolo XV,

IX dell'Egira, e a Costantinopoli verso il 1554. Spetta ai Veneziani il merito di avere introdotto il caffè in Europa e a Venezia appunto, intorno al 1640, apparvero i primi locali per la degustazione dell'aromatico infuso.

A Londra il primo caffè fu il « Virginia Coffee House » aperto nel 1658; a Parigi il lancio del caffè avvenne verso il 1680 per iniziativa di un armeno e, qualche anno dopo, di un siciliano, certo Procopio de' Coltelli, che aprì il « Café Procope », tutt'ora esistente. In Italia, oltre ai famosi caffè di Piazza San Marco a Venezia, frequentati dal Gozzi, dall'Algarotti e dal Rousseau, va ricordato un caffè milanese, condotto da Demetrio, un greco di Citera, nel quale si beveva un caffè...

«...vero, verissimo di levante e profumato col legno di aloe che chiunque lo prova, quand'anche fosse l'uomo più piomboso della terra, bisogna che per necessità si risvegli e almeno per un'ora diventi un uomo ragionevole ».

Sono queste, parole di Pietro Verri, in quello che oggi chiameremmo un « articolo di fondo » del giornale « Il Caffè ».

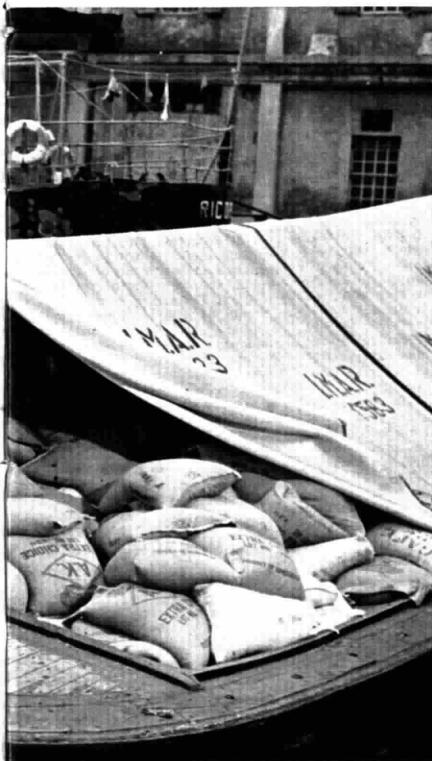


La classica macchina casalinga, la vecchia « napoletana »: quasi un simbolo dell'intimità familiare

Deposito franco del porto di Genova: s'insacca il caffè

ACCOMPAGNA LA NOSTRA VITA

CAFFÈ



I magazzini del Deposito franco nel porto di Genova

questo
marchio



Alessi

vuol dire
"forme nuove,,

Per prodotti di cui
Vi servite ogni giorno
così belli, così ricchi, eppure così a buon mercato



e
con qualcosa
in più la linea



creata da "industrial designers"
proprio in funzione dell'oggetto
del suo uso
del posto che occupa nella casa
nel bar, nel ristorante, nella comunità

Fratelli **Alessi**



prodotti Alfa in

acciaio inossidabile 18/8

ottone super cromato

ottone super argentato plasticato

Sbarco del caffè nel porto di Genova. Chiatta piena di sacchi di caffè. A Genova durante il 1958 sono stati sbarcati 628.603 sacchi

Riscattano ampiamente il feroce giudizio del Redi, evidentemente accecato dall'entusiasmo per Bacco:

«Beveri prima il veleno che un bicchier che fosse pieno dell'amaro e rio caffè».

Col Goldoni poi il caffè entra trionfalmente nel teatro con la Bottega o La sposa persiana, mentre il Parini lo somministra — «nettarea bevanda» — al suo «giovini signore».

Col passar degli anni i caffè divennero sempre più cenacolo di politici, pensatori, letterati e artisti. Dice il Bargellini che «l'arte nel '300 ebbe per luoghi di ritrovo i conventi, nel '400 le botteghe d'arti, nel '500 le corti, nel '600 i palazzi principeschi, nel '700 le accademie, nell'800 ebbe a ritrovo e sede di discussione i caffè». In effetti il Pedrocchi di Padova, il Michelangelo e le «Giubbe rosse» di Firenze, il Greco e l'Aragnò di Roma, il Caffè delle Scienze di Bologna — non ne abbiamo citato che alcuni — hanno un loro posto nella storia, nella cultura, nel costume del nostro Paese. Poi vennero i caffè concerto, i caffè chantant e infine i «bar» all'americana: oggi, mutati i tempi, anche i caffè hanno mutato aspetto e clientela e le dispute politiche, letterarie, artistiche hanno ceduto il posto, in questa sede, alle grida di Paul Anka.

Siamo nell'era del «juke-box».
Nino Giordano



Caffè caldo Un ristoro durante i lunghi viaggi in treno



Lilla Brignone (Emilia) e Salvo Randone (Pini)

Il divorzio, rappresentata nell'aprile del 1915, è l'ultima commedia di Marco Praga; qualche anno più tardi, dal drammaturgo doveva nascere il critico, quel severo e sereno Emmepi le « Cronache » del quale tennero bandiera per circa un decennio. La citazione non è né gratuita né di colore, ma vuole richiamare la nostra attenzione su un particolare processo evolutivo del genio teatrale di Praga. Il divorzio, in altre parole, denuncia abbastanza chiaramente il « termine » di un'ispirazione, nel senso che l'autore già sembra esprimersi il caso estremo della sua tematica fondamentale, manifestando altresì una certa crisi di interessi per la creazione che lo porterà inevitabilmente sulla cattedra del giudice, cioè alla critica.

Le commedie di Praga non sono numerose, sull'arco di oltre trent'anni: appena diciotto, compreso qualche atto unico. Ma testimoniano in modo singolare la

sua coerenza di scrittore, diciamo pure la sua filosofia. E' una opera corposa, densa, al centro della quale vien proiettata, nelle varie deformazioni morali, la donna. Il peccato, l'adulterio, la infedeltà, la leggerezza sono una specie di gerarchia del pessimismo praghiano; una scala, se così si può dire, di valori negativi che dalla disinvoltura della Moglie ideale scende nell'abisso mortale dell'Innamorata, passando attraverso l'uxoricidio quando, con La biondina, Praga diventa romanziero.

Tema caro anche a Rovetta e a Giacosa, a Bracco, e ad Anton-Traversi, l'adulterio trova, nell'autore di *Il divorzio*, la sua più attenta disamina drammatica e rimane alla base, quasi sempre anche di quei personaggi che la invenzione dello scrittore pone al di fuori del matrimonio. Intendo dire che la donna ha l'animo, meglio — mi si conceda — la vocazione dell'adultera anche

quando essa, nubile, non deve risolvere determinati rapporti con un marito, o quando, madre, ha ormai superato i legami della passione e della carne. Si pensi, da un lato, a *Le vergini* (1889), in cui Nini e Selene si prestano al pericoloso gioco d'una provocante schermaglia sentimentale, mentre Paolina frustra la sua solida serietà in una colpa che diventa irreparabile; e dall'altro, al tormentante destino di Bianca, in *La porta chiusa* (1914), che l'amore per il figlio fa disperata (« Le vittime — essa dice — siamo noi donne, sempre noi, siamo sempre noi le sacrificate... »).

Tutti personaggi d'amore, che compongono una galleria nella quale Praga getta sciabolate di luce traendole da un cuore amaro e dal senso di un'arte ricca di sangue caldo. Personaggi veri, descritti in una dimensione non fittizia: dalla Renata di *L'amico* (1886) alla Elisa e alla Eva di *Allietta* (1892); dalla fragile Lucia Rovere di *La morale della favola* (1893) alla Maria di *L'ondina* (1903); dalla Nicoletta di *La crisi* (1904) dalle cui parole (« Fu per leggerezza, noia, il troppo amore di mio marito... ») potrebbe quasi trarsi il « codice » di tutte queste creature infelici, all'Emilia di *Il divorzio* che riunisce in sé le componenti della moglie, dell'amante, della madre.

La commedia, che la televisione trasmette venerdì della settimana in corso anche per un atto d'omaggio alla memoria dell'autore nel trentesimo anniversario della morte, svela la sua gracilità proprio per lo spirito polemicamente acceso di Praga. Egli punta la sua aggressività contro il divorzio senza attenuare la violenza dell'attacco. La nostra sensibilità di latini gli dà ragione, intendiamoci: ma non si può negare che la macchina teatrale ci preme con eccessiva pesantezza di mezzi.

Sia Emilia, sia il suo secondo marito Alessio Soblinski, sia Edmondo suo primo marito, e persino i piccoli Alfredo e Olga — figli l'uno di Edmondo, l'altra di Alessio — per non parlare del terzo uomo, colui che non vediamo ma la tragedia del quale arriva a noi attraverso le parole di Emilia, sono creature fortemente serrate in una prospettiva donde non possono uscire e che li porta con l'inesorabilità di una ragione superiore alla condanna del divorzio, questa « cosa grottesca, quando non è una cosa immonda ». Praga è preoccupato soltanto di obbedire alle sue intenzioni; e per farlo affronta « un » caso di divorzio nel quale concorrono tali e tanti elementi negativi che la suggestione drammatica ne rimane notevolmente compressa.

C'è da domandarsi innanzi tutto che significato possa avere questo « risveglio di maternità » in Emilia, dal momento che si accende soltanto perché essa ha l'occasione di rivedere, dopo cinque anni, Edmondo e Alfredo. Ma tant'è: siamo di fronte a un fatto. Lui, il primo marito, è sceso, con il figlioletto, nello stesso albergo termale dove sono ospiti Emilia e il principe Soblinski con la bimba, Olga. Naturale che da questa situazione, inattesa, imprevedibile, debbano determinarsi nuovi dimensioni; e noi finiamo col trovare necessariamente una giustificazione per ognuno dei tre personaggi. Il rigore di Edmondo, impetuoso ma sacrosantamente giusto, e la distaccata generosità di Soblinski condizionano le colpe di Emilia? Può darsi. Tuttavia la sventura, in fondo, ha il torto di aver troppo amato, e con pura dedizione, quand'era moglie di Edmondo, un uomo al quale si rifiutava; e d'aver poi chiesto (con il solito machiavellico legalismo) il divorzio per correre da lui, prossimo alla morte. No: il torto vero, l'errore definitivo fu, semmai, l'aver rinunciato al figlio: la giovinezza

Carlo Maria Penna
(segue a pag. 43)

venerdì ore 21 televisione

IL MEDICO DEI PAZZI

Ritorna il popolare personaggio di don Felice Sciosciammocca in una commedia che è tutta una progressione di comicità

Quando, ormai signore della scena napoletana, che domini negli ultimi decenni dell'Ottocento e del primo del Novecento con il folto repertorio del Pulcinella di Antonio Petito e delle altre Maschere del San Carlino, Eduardo Scarpetta — il più avveduto e forse, il più sensibile interprete dell'anima partenopea, del suo spirito e del suo intramontabile colore — si avvide che la vena creativa stava per stancare il pubblico, non pose tempo in mezzo e si aggiornò: e lo fece non certo a spese proprie. Per la gente che si andava annoiando alle esasperate farse uscite dalla sua fertile fantasia perché i personaggi non correvano più con i tempi, e, soprattutto, perché le idee non esprimessero più l'epoca che si evolveva, bisognava pescarne fuori di più attuali e moderni.

Cavarli dal suo estro, ancora vivo, ma impigrito dalla fama, voleva dire affaticarsi troppo. E allora, sempre solerte e provveduto su quanto si andava recitando olt'alpe, Scarpetta affondò le mani nell'opera altrui: si « riformò » — come ha scritto opportunamente il Palmieri — dialettizzando testi francesi: arrangiò, adattò

(aggiungendo e togliendo, sempre con mano esperta e furbizia di gusto), applaudite commedie e pochades e anche vaudevilles che stavano mandando in visibilio l'aggiornata ed esigente borghesia francese.

Non si peritò, quindi, di intruppiare, nel tipo da lui reso popolare, Felice Sciosciammocca, i fermenti e l'anima e la vivacità dei personaggi più noti di Labeche, di Meilhac e persino di Bisson, vestendoli d'abito napoletano e riuscendo così a inserire nel suo teatro la nuova realtà e il tempo nuovo, pittorescamente localizzato, che si andava annunciando.

Uno dei primi frutti di questa pseudo-riforma scarpettiana fu, appunto, la farsa *Il medico dei pazzi* (« O miedeco d' 'e pazzi ») che viene ora offerto al grande pubblico della televisione da Eduardo De Filippo, dopo che lo stesso attore la presentò la sera del 5 aprile dell'anno scorso al teatro Odeon di Milano.

A ragione ritenuto il maggiore e più quotato interprete della scena partenopea, oltre che il più denso continuatore di una tradizione teatrale ancora illustre, l'attore napoletano ha fatto di questo nuovo Felice Sciosciam-

mocca uno dei personaggi più celebri del suo repertorio. Il successo di un anno fa si ripeterà sicuramente ora sugli schermi televisivi per l'impronta che la sua personalità, fatta di istinto ma anche di ingegno, ha saputo dare al protagonista. Si ricordino le cronache e i resoconti di quella serata. Fu scritto che spettatori e spettatrici, per due ore buone, non fecero che ridere ridere ridere: « Tutti piangevano dal gran ridere ».

E la vicenda, presa e ridotta da una farsa del tedesco Karl Laufs, e portata da noi anche dai veneti di Emilio Zago, da quelli di Ferruccio Benini e, ancora, fino al 1929, da quelli guidati da Carlo Micheluzzi, fu napoletanizzata da Scarpetta come oggi, sicuramente ritoccata, rinverdire e, qua e là, fors'anche un po' sfrondata, ci viene ripresentata dall'autore di Napoli milionaria. E' una vicenda semplice, che fa perno su un elemento che a teatro ha sempre avuto fortuna: la paura. Con

Lincoln Caviecholi
(segue a pag. 31)

lunedì ore 21,15 televisione



Eduardo Scarpetta, l'autore dei tre atti

COPPA EUROPA

Torneo per i ragazzi fra i «Campioni della fantasia»

domenica - ore 15,30 - programma nazionale



ROBINSON CRUSOE



D'Artagnan

- Ritagliate le figurine e i tagliandi.
- Incollate le figurine nelle rispettive caselle dell'Album che la RAI invierà gratuitamente a richiesta e i tagliandi negli appositi rettangoli contenuti nell'ultimo foglio dell'Album. Per facilitare i collezionisti, le caselle per la raccolta delle figurine e quelle per la raccolta dei tagliandi portano l'indicazione del nome dei personaggi.
- Alla fine del Concorso potrete conservare presso di voi l'Album e concorrere all'assegnazione dei premi in palio, inviando alla:

RAI - Concorso «COPPA EUROPA» - Via Arsenale, 21 - Torino
dopo il 21 GIUGNO 1959 e non oltre il 26 GIUGNO 1959 soltanto l'ultimo foglio dell'Album, contenente la raccolta completa dei 42 tagliandi. Tra i collezionisti di tutti i tagliandi annessi alle figurine saranno sorteggiati una cinepresa, un proiettore e cassette di prodotti.

Motta

I numeri arretrati di Radiocorriere-TV con le figurine delle trasmissioni andate in onda, possono essere richiesti, inviando L. 50 in francobolli, all'Amministrazione del giornale: via Arsenale 21, Torino.

classe unica

COSTANTINO MORTATI

LA PERSONA,
LO STATO E LE COMUNITA'
INTERMEDIE

L. 350

La dignità e libertà dell'individuo e dei gruppi sociali, la struttura costituzionale dello Stato democratico moderno: sono i temi di attualità trattati in questo volume, che raccoglie le conversazioni tenute recentemente per Classe Unica.



Roma: Montecitorio

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

Per una buona
cucina
preferite Flavina.

I suoi piatti sono sempre squisiti,
saporiti, leggeri
qual'è il segreto?

Cucino tutto con FLAVINA.

FLAVINA
EXTRA

FLAVINA EXTRA è la margarina composta
con i più puri e costosi oli vegetali,
è controllata scientificamente
è leggera e nutriente
digeribile e gustosa.

DISTRIBUZIONE Salbari



UNIVERSITÀ AZZURRA

Così ha intitolato Carlo Bonciani il suo documentario sull'Accademia aeronautica di Nisida che per le sue funzioni, la sua organizzazione ed i suoi risultati, deve considerarsi una tra le valide affermazioni nel campo della rinascita militare. Si tratta di un minuzioso e positivo esame dei valori umani, tecnici e professionali di questa nostra cucina di ufficiali piloti, vista dal radiocronista attraverso i suoi uomini — maestri e allievi — e attraverso le sue modernissime formule didattiche in cui teoria e pratica si fondono con perfetta armonia.

L'ascoltatore per trenta minuti vivrà nelle severe aule dove docenti universitari, civili e militari, insegnano la complessa scienza del volo moderno; camminerà tra libri e apparecchi, tra calcoli di volo astrale e gare di judò, tra capitoli di missilistica e galateo militare, tra acrobazie e sogni di ventenni in tuta di volo. Il tutto in un clima di sana freschezza e di entusiasmo nel quale perfino le equazioni algebriche acquistano un sapore romantico.

lunedì ore 22,30 programma nazionale

“ARTE NUOVA” A TORINO

A Torino, il 5 maggio si è aperta nelle sale del secentesco Palazzo Graneri, sede del Circolo degli Artisti, la mostra «Arte nuova» alla quale partecipano settantuno artisti tra pittori e scultori, europei, americani e giapponesi e di cui i servizi giornalistici della radio e della televisione hanno dato notizia. La scelta degli espositori è dovuta al critico francese Michel Tapié, il quale si propone da alcuni anni, viaggiando attorno al mondo ed organizzando mostre nei vari continenti, di favorire dei confronti su scala mondiale e, possibilmente, ad alto livello, cioè tra i maestri dell'arte nuova, quella che egli ama definire «art autre», l'altra arte.

In una mostra come questa sono inevitabili le assenze di artisti anche di importanza capitale; meno scusabili le presenze di figure secondarie. Comunque, anche così com'è configurata, essa presenta quasi tutte le punte massime dell'arte contemporanea, dagli italiani Spazzapan, Fontana, Burri, Vedova, Capogrossi, Moreni, Morlotti, Garelli, Cherchi, all'olandese Appel, al tedesco Wols, ai francesi Fautrier, Mathieu, Hosiasson, agli spagnoli Tapiés e Saura, agli americani Pollock, Tobey, De Kooning, Kline, Mitchell, Falkenstien, Francis, ai giapponesi Teshigahara e Domoto.

Panorama affascinante della zona più viva dell'arte attuale, frutto di decenni di ricerche di almeno tre generazioni di artisti europei desiderosi di trovare un linguaggio figurativo più libero e meno discorsivo, capace di colpire immediatamente la sensibilità e l'animo dell'uomo. Arte da cui è inseparabile il concetto di rischio, di sondaggio verso l'ignoto. Sia che l'artista si affidi, sulla traccia del surrealismo, all'automatismo psichico dettato dal subconscio, secondo il concetto freudiano; sia che si lasci guidare dall'inconscio, nel senso di Jung, egli tende sempre a quella soluzione esistenziale in cui l'esercizio dell'arte diventa un atto di vita totale: compendio delle domande e delle risposte che urgono all'uomo davanti alla rivelazione del suo esistere.

Alla mostra è affiancata una esposizione di «Ikebana» cioè dell'arte giapponese di disporre i fiori. Questa esposizione di fiori è dovuta al noto maestro giapponese Sofu Teshigahara, venuto per la prima volta in Europa con i suoi assistenti. Teshigahara ha presentato le sue composizioni di fiori e le sue sculture, prima che a Torino, a San Francisco e a New York, nello scorso aprile. Dopo Torino l'Ikebana sarà presentata a Parigi.

Benzo Guasco



“Composizioni di fiori”, di Sofu Teshigahara

Uomo d'affari, il ginevrino Henry Dunant, la sera del 24 giugno 1859, si era spinto sino ai campi di battaglia di Solferino con il proposito di accattivarsi il favore di Napoleone III per una sua impresa industriale avviata in Algeria. Assistette così alla sanguinosa battaglia che si protrasse nei giorni del 25, 26 e 27 giugno e fu colpito dall'orrore e dallo strazio per gli aspetti drammatici della tragedia dei feriti e degli ammalati sul campo e nei luoghi di raccolta e di assistenza sanitaria. Raccapriccio, sdegno e pietà lo indussero, a Castiglione delle Stiviere, a prodigarsi amorevolmente in un'opera di soccorso e di abnegazione dalla quale, grazie al suo fervido slancio di missionario, durato intrepido fino alla morte, al suo esempio e alla sua intraprendenza

NEL CENTENARIO DELLA CROCE ROSSA

Una luce nella notte di Solferino

sarebbe poi nata quella grande associazione di fratellanza internazionale che prese il nome di Croce Rossa.

Una apposita trasmissione, dedicata dalla RAI alla Giornata Mondiale della Croce Rossa, organizzata sotto gli auspici del Comitato Internazionale della Croce Rossa, della Lega delle Società Nazionali della Croce Rossa e dell'Union Européenne de Radiodiffusion, è stata recentemente posta in onda dal Programma Nazionale. Erano direttamente collegate con la RAI la Radio Vati-

cana e Radio Monteceneri, mentre contemporaneamente la trasmissione veniva diffusa nelle varie lingue da tutte le organizzazioni radiofoniche europee, Unione Sovietica compresa. Successivamente, inoltre, la trasmissione è stata irradiata dalle Radio di Argentina, Australia, Bulgaria, Canada, Ceylon, Ghana, Grecia, Guatemala, India, Irlanda, Giappone, Libano, Messico, Nuova Zelanda e Filippine. Per la decima volta così, in una fraterna e concorde unione di intenti che vorremmo veder rinnovarsi con maggiore e pun-

tuale frequenza anche in altre occasioni, la maggior parte delle Stazioni Europee di radiodiffusione e le emittenti associate dei cinque Continenti hanno celebrato insieme la Giornata Mondiale della Croce Rossa.

La trasmissione, preceduta da un elevato testo introduttivo di Riccardo Bacchelli, aveva per titolo «Una luce nella notte di Solferino» ed è stata ideata con rara efficacia drammatica e poetica da Gerardo Guerrieri, accompagnata da un commento musicale appositamente composto dal maestro Luciano Berio, eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e registrato presso il Centro di Fonologia musicale di Milano: una trasmissione in tutto e per tutto degna della grande idea universale che l'ha ispirata.

Juke-box sentimentale

Canzoni italiane e grandi successi internazionali di tutti i tempi in arrangiamenti moderni e raffinati



Tutto il mondo è paese, e anche in Italia (come già era accaduto in America, in Francia, ecc.) il repertorio dei grammofoni a gettone ha finito per essere costituito quasi esclusivamente dalle canzoni dei cosiddetti « urlatori », che si sono guadagnate le simpatie dei giovanissimi. Ma può esistere anche un *Juke-box sentimentale*, ed è quello che si propongono di dimostrare Lia Origoni e Piero Umiliani con un loro programma radiofonico bisettimanale.

Lia Origoni, ben nota al pubblico teatrale e radiofonico, è senza dubbio una delle più versatili cantanti italiane. E' stata interprete di opere come l'*Orfeo* di Gluck, il *Duella comico* di Paisiello, l'*Opera da tre soldi* di Weill e la *Butterfly* di Puccini, ed è stata in rivista con Totò, Macario, Rabagliati, Tajoli, ecc. Ha fatto concerti di musica da camera alla radio francese e una trasmissione di canzoni d'impostazione modernissima alla radio italiana (*Gioia di vivere* con l'orchestra di Bruno Canfora). Ha cantato in Germania, in Egitto, in Spagna, in Cecoslovacchia, ecc. Alla Rai è stata con le orchestre di Angelini, Barizza, Fragna, Nicelli, Ferrari, Semprini, Petralia, ecc.

La sua collaborazione con Piero Umiliani è del massimo interesse per

gli appassionati della musica leggera. Umiliani, infatti, è noto come rappresentante di tutt'altro « genere »: è uno dei beniamini del pubblico del jazz, e anzi è ritenuto uno dei più preparati jazzisti italiani. Pianista, compositore e arrangiatore di grande talento, il giovane musicista fiorentino ha dovuto svolgere in questi ultimi tempi un'attività quasi febbrile: il regista Mario Monicelli ha voluto la sua opera per la colonna sonora del film *I soliti ignoti*, Guido Rocca gli ha fatto scrivere la musica per la commedia *Un blues per Silvia*, Vittorio Gassman l'ha chiamato come autore e direttore d'orchestra al *Mattatore*. Inoltre, ha avuto impegni radiofonici e discografici, e ha trovato il tempo di par-

tecipare a qualche concerto di jazz.

Nel *Juke-box sentimentale* non si ascolta musica jazz, ma l'educazione musicale e i gusti di Umiliani risultano ugualmente evidenti, attraverso gli arrangiamenti raffinati che vengono eseguiti da un piccolo complesso di archi, con aggiunta di batteria. In questo senso, sono molto significative le esecuzioni di due deliziose canzoni di Rodgers, *Where or when* (Dove e quando) e *People will say we're in love* (Tutti lo diranno), in cui la voce di Lia Origoni « fa corpo » col complesso, mentre la chitarra di Mario Gangi fa l'obbligato.

Il repertorio del *Juke-box sentimentale* è molto elegante. Prendiamo anzitutto la sigla, ossia la can-



In alto: la cantante Lia Origoni. Qui sopra: Piero Umiliani al pianoforte. Il complesso da lui diretto in *Juke-box* è formato da archi con batteria

zone che ha lo stesso titolo della rubrica: *Juke-box sentimentale*. Si tratta, in pratica, del tema d'amore della colonna sonora del film *I soliti ignoti*, eseguito però a tempo di valzer lento, e corredato di un testo scritto da Corbucci. Come si vede, una composizione recentissima. Viene però riesumata *Gli angeli non piangono* di Ardini, mentre di Rossi e Nizza ascoltiamo *Mezza dozzina di rose*.

Naturalmente, accanto alle canzoni italiane, c'è una serie di grandi successi internazionali, successi un po' di tutte le epoche, da *Andalucía* di Granados a *La pioggia cadrà* di Bécud, da *Temptation* di Brown a *L'âme des poètes* di Trenet.

Da parte di Lia Origoni e Piero Umiliani c'è stata anche, nella scelta delle composizioni da interpretare, una certa preoccupazione per i testi. Non sempre infatti ad un motivo bello e orecchiabile corrispondono parole soddisfacenti per l'ascoltatore più esigente.

Insomma un « juke-box » di lusso. In alcune esecuzioni, canta anche il « Quartetto Records ».

n. g. b.

mercoledì ore 18 progr. naz.

I CONSIGLI DELL' ESPERTO

DI
BELLEZZA



E' di moda
il viso "naturale"

La nuova moda vuole il viso giovane, fresco, luminoso e « naturale ». Usate quindi la meravigliosa Crema per giorno che ha creato il tipo di « bellezza naturale », tanto ammirato dagli uomini: Kaloderma Bianca!

Scientificamente perfetta e di sicura efficacia, Kaloderma Bianca protegge la pelle dal vento, dal sole e dalla polvere, eliminando irritazioni e rossori.

Provate oggi stesso questo prodigioso sottocipria che non ostruisce i pori e lascia respirare la pelle. Anche voi, come milioni di donne, sarete entusiaste di Kaloderma Bianca!

Crema per giorno

KALODERMA

Bianca

bellezza e splendore della pelle

Vasetto da L. 450 - Tubo normale L. 290 - Tubo per borsetta L. 185

FOTO APPARECCHI
L. 450 men-
sili

NIENTE ANTICIPO, NÈ SCADENZE FISSE!
PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce, senza acquistarla

COLOSSALE ASSORTIMENTO

Qualsiasi tipo di apparecchi ed accessori per
FOTOGRAFIA e CINEMATOGRAFIA
Tutti garantiti 5 anni e tutti PAGABILI COME SI VUOLE!

RICCO, NUOVO, SPLENDIDO CATALOGO GRATIS

Comm. BAGNINI: ROMA PIAZZA di SPAGNA, 96

TRIM CASA

Trim-Casa
rende i piatti
e le stoviglie splendenti



TRIM CASA

Trim-Casa è un detersivo
ad alto potere sgrassante,
appositamente preparato
per lavare stoviglie,
piatti e bicchieri

Centinaia di migliaia
di calze
con le figurine che troverete
nei prodotti Trim.

TRIM CASA

La RAI al XLII Giro d'Italia

Su di un punto tutti sono d'accordo: il XLII Giro ciclistico d'Italia si presenta minaccioso e terribile, irto d'inganni e di bocche di lupo, come un vallo atlantico. Gli organizzatori vi hanno buttato tutto il peso della loro fantasia feroce, congegnando un percorso che anche ai di fuori dell'iperbole cara agli sportivi va definito massacrante.

Finora il primato del sadismo era appannaggio della patria del divino Marchese: dire Tour de France era stato sempre sinonimo di sgroppate inumane, di selezione rigidissima di uomini e materiali. Il pavé, da solo, macinava le interiori come un tritacarne. Ora ecco che anche in Italia si vuol dimostrare che non sempre il nostro Paese è meta di passeggiate turistiche: sui 3671 chilometri dell'intero anello, otto tappe superano i 200 chilometri ed una, quella di Aosta-Courmayeur, sfiora i 300; la montagna sarà a spezzare le gambe dei corridori ben sedici volte con altitudini che vanno dai 459 metri del Colle di Cadibona ai 2473 del Gran San Bernardo, dove invano sarà chiesto l'aiuto dei celebri cani forniti di cognac, ormai rimasti vivi solamente nella iconografia pubblicitaria: le quattro tappe a cronometro limeranno le volontà dei più aggressivi. Anche i migliori sono spaventati: Fausto Coppi, dopo averlo definito duro e faticoso, diserta il Giro per partecipare ad una « Sei giorni » canadese che al confronto sarà una passeggiata; Gino Bartali, che segue da anni la corsa come aggregato ai « Giusepponi » televisivi, lo ha definito un percorso ideale per un Bartali con dieci anni di meno.

Milano vedrà 120 corridori alla partenza del 16 maggio, ma è dubbio che ne veda altrettanti il 7 giugno all'arrivo sulla pista del Vigorelli.

Si preparano giornate di intenso godimento per gli sportivi che vedranno scompaginato l'ordine della classifica generale ad ogni tappa, con capovolgimenti inopinati colpi di scena fino all'ultimo. Si dà infatti il caso — contrariamente agli altri anni — che le tappe dolomitiche, sempre decisive agli effetti della conquista della maglia rosa, siano in questa quarantesima edizione del Giro a tre quarti dell'intero percorso: il « terra terra » non verrà gridato dai cofrieri che dopo altre infernali sette tappe fra cui quella, sconfinante in Svizzera e in Francia, dell'Aosta-Courmayeur. Insomma le difficoltà sono tali che il « tappone »

del Monte Bianco viene considerato com'è meno preoccupante.

Gli organizzatori della « Gazzetta dello Sport » si fregano le mani: ci hanno messo tutto, come nel giuoco dell'oca, ivi compreso il giro completo dell'isola d'Ischia, la corsa Susa-Torino e ginkane varie. Si è ora alla ricerca del « mattatore » disposto a buttarsi a corpo morto, senza calcolo delle riserve d'energia, alla garibaldina per così dire, su questo toboga convulso il cui torto maggiore è quello di dover essere superato con l'unico aiuto dei muscoli e non a bordo di una potente cilindrata.

Che ci sarà il « mattatore » è fuor di dubbio: ma sarebbe un campione d'improntitudine chi, in condizioni siffatte, azzardasse un pronostico. Degli italiani, tranne Coppi, saranno allineati tutti, da Erocle Baldini preoccupato delle tappe a cronometro, a Gastone Nencini, resistente alla fatica, ottimo passista, buon scalatore; dai più esperti ai giovanissimi. Fra gli stranieri, il lussemburghese Charlie Gaul, corridore di sconcertante personalità agonistica, ma scalatore imbattibile, può considerare il Giro, così come articolato, un gentile cadeau offertogli nel clima di solidarietà dei paesi aderenti al mercato comune; ma non mancherà, minacciosa, la squadra francese di Anquetil.

In siffatti frangenti la partecipazione della RAI al Giro ha richiesto prestazioni adeguate. La maggiore novità la riscontriamo nel campo radiofonico dove per la prima volta verrà realizzato un vecchio sogno dei direttori di giornale: la radiocronaca in movimento. I 10 chilometri finali di ogni tappa non saranno più la « terra di nessuno » intercorrente fra l'ultimo passaggio e la cronaca dell'arrivo, ma saranno raccontati direttamente da un radiocronista che seguirà passo passo il gruppo dei ciclisti a bordo di una macchina munita di trasmettitore, sintonizzato su una lunghezza d'onda di 100 metri. Tramite una postazione fissa collocata in posizione scelta opportunamente dagli *adviser-man*, verrà realizzato un collegamento via radio tra la postazione del traguardo con quella mobile e sarà possibile mantenere il *relais* con interventi dall'una e dall'altra parte, scambi di notizie, botte e risposte. Giunto il plotone o l'isolato in prossimità della meta, il cronista lancerà il sacramentale « A voi, postazione dell'arrivo » e sfumerà in dissolvenza.

Ma questa non sarà l'unica macchina della RAI impegnata nella diffusione di notizie: una precederà di cinque minuti la corsa, per le informazioni al pubblico tramite altoparlante; un'altra sarà in coda con funzioni di retroguardia avvisando di forature, eventuali incidenti e cadute; un'altra assicurerà le notizie alle redazioni dei giornali munite di ricevitori sintonizzati sulla medesima lunghezza d'onda.

Siamo ormai lontani dal tempo di quei primi *suiveurs* impolverati e inzaccherati e unti di grasso di cui parlano i vecchi giornalisti in vena di rievocazioni pionieristiche.

Gli altri servizi radiofonici contemplano come per il passato, la radiocronaca della partenza, quella diretta del passaggio al termine del giornale radio delle 14; i commenti e le interviste nel corso di « Radiosera » e la rivisita serale di *Senza freni*, una specie di piccolo rotocalco del Giro, corredato di vignette e profili, sparsa di battute e frecciate, che vede la luce a bordo di una « attrezzata » che i collaboratori Nando Martellini, Enrico Ameri, Sergio Zavoli, Nino Greco, riuniti attorno a Paolo Valeri, chiamano pittorescamente « Camillo ».

Ma anche la TV non se ne starà con le mani in mano. Sormontato l'antico ostacolo di Saint Vincent, grazie alla costruzione di un tratto di strada (*ad hoc*) che agevererà l'accesso dei mezzi di ripresa, i telecronisti Gino Bartali, Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Paolo Rossi e Adriano Dezan potranno effettuare con l'aiuto delle squadre esterne una ripresa diretta dal Piccolo San Bernardo, di grande interesse spettacolare, con l'arrivo a Courmayeur.

Un'altra novità sarà costituita dalla telecronaca dall'isola d'Ischia e l'impiego di doppie *équipes* sulle tappe dolomitiche con telecamere piazzate sul passo di Costalunga, sull'Eremo per la tappa vesuviana, sulla tappa in circuito Rimini-San Marino. Ogni sera, dopo il Telegiornale, sarà allestita la consueta trasmissione di commenti, interviste e riassunti filmati. Per effettuare tale servizio, sarà al seguito del Giro un « telecinema mobile » con le apparecchiature per lo sviluppo e la stampa delle pellicole cinematografiche, per il montaggio e la sincronizzazione.

Filippo Raffaelli



— ... E' vero che Baldini ascolta dischi di musica per distendere i nervi?...

per 3671 chilometri



IL TACQUINO
SONORO DEL GIRO

SENZA FRENI

Anche quest'anno Senza Freni, il taccuino sonoro del Giro, annovera ogni sera gli spunti curiosi della maggiore corsa ciclistica italiana. E' un appuntamento ormai familiare e consueto, che ha il compito di mettere in risalto gli episodi inediti, le piccole polemiche, le storie minute, i tenui sottofondi, i personaggi famosi alla pari degli oscuri, tutto il piccolo mondo della carovana, in una parola, che trasforma come uno stormo di colombi marini da un lato all'altro della penisola, da nord a sud, a nord ancora. E' tutto un ambiente particolare che si rivela all'attenzione dell'ascoltatore: i corridori lasciano per un attimo la loro maschera affaticata e polverosa di campioni o, semplicemente, di « lavoratori » della bicicletta, per mostrarsi nella loro personalità più umana e sconosciuta, fatta, come quella di tutti, di complessi, di inclinazioni recondite, di aspirazioni segrete, di estri impensati, di sogni perfino fantastici e poetici.

Dopo le « confessioni », le domande indiscrete più pertinenti alla « carriera », alla corsa in atto: quanto tempo impiega il corridore X a riprendere il suo umore normale dopo una cocente sconfitta? E Y, dopo una sensazionale vittoria, mangia di

più o di meno? Che piatto preferisce?

E' vero che Baldini ascolta dischi di musica per distendere i nervi prima di una prova particolarmente impegnativa? E che Nencini fuma sigarette come faceva Bartali? Perché De Filippis riesce a fare qualunque sforzo, anche il più duro, quando è in testa alla corsa e, per contrario, basta che rimanga un metro dietro al plotone per rassegnarsi il più delle volte a perdere minuti e minuti? Gaul vede, durante la gara, i volti estasiati delle sue ammiratrici? Coppi legge tutte le scritte che ancora incitano dai muri delle strade dove passa il Giro?

A questi interrogativi rispondono direttamente gli ... interessati.

Senza Freni entrerà quest'anno ancora più nel vivo di ogni tappa tracciando una « storia » in chiave umoristica dei vari episodi del Giro, visti da un particolare angolo di osservazione, satirico ma non cattivo.

Note e popolari « firme » del giornalismo sportivo saranno chiamate a commentare gli spunti più curiosi al termine di ciascuna tappa, in una sorta di allegro dibattito registrato a cena, fra bottiglie e bicchieri, in atmosfera di « sincerità ad ogni costo », temperata però dall'ambiente conviviale.

Sarà varata una nuova sezione della rubrica, dal titolo « Lasciatemi lavorare »; un personaggio della carovana si produrrà in attività per lui inconsuete: un corridore si improvviserà commentatore, un giornalista compirà a fine tappa un giro di pista a cronometro con relativa radiocronaca fatta da una stella o da un divo del cinema, e via dicendo.

Uno dei cantanti più amati e ammirati dal pubblico del genere « leggendario » si è poi offerto disinteressatamente, per puro « entusiasmo di trasmissione », di eseguire ogni sera strofette satiriche sulla tappa e di prodursi in altri numeri a sorpresa. Naturalmente canterà le canzoni preferite dai vari campioni. Non scriviamo ora il nome di questo artista solo per non anticipare uno dei « segreti » di Senza Freni.

La trasmissione, guidata come l'anno scorso da Paolo Valenti, avrà un andamento veloce, ricca di stacchi e rapida nei vari « pezzi ».

La novità più curiosa comunque dovrebbe essere costituita da una specie di romanzo a fumetti... radiofonici a puntate con l'intervento dei maggiori campioni in veste di attori.

Tutte le sere alle 20,30
sul Secondo Programma

'TRIM

Una scatola di Supertrim
basta
per un grande bucato



SUPER TRIM

Supertrim bucato
è il detersivo studiato anche per
lavare la biancheria fine
lana seta nailon
Supertrim bucato ha un alto
potere candeggiante e contiene
un profumo di gran pregio

Centinaia di migliaia
di calze
con le figurine che troverete
nei prodotti Trim.

ATTENTI

scrittura che muta
dimorso sembro

Giulio Volta — Pensandoci bene, si sentono proprio maturi per il matrimonio? Per quell'unione indissolubile che non sta solo nel piacere di amarsi ma che impone ad entrambi i coniugi delle responsabilità gravi, da affrontare oltre che colla buona volontà con molto acume ed un pochino di esperienza? E' un quesito che va posto se dobbiamo basarci sulle due scritture che, pur presentando degli elementi positivi, non possono dirsi formate e stabili. La sua è ancora un po' da scolarotto, quella della signorina è come un frutto acerbo. Nessun dubbio sulle loro buone intenzioni, sul proposito di non derogare da sani principi morali. Lei è un giovane serio, volenteroso, onesto, fiducioso in se stesso e negli altri, ottimista, riflessivo senza avidità ambiziose ma deciso a farsi una posizione; la ragazza, malgrado il carattere alquanto asprigno ed introverso, è amante della casa, del lavoro, dev'essere abituata ad un'esistenza modesta, che le fa desiderare il benessere ma la rende prudente nelle aspirazioni. E fin qui, andiamo bene. Però rimane il fatto che lei non è ancora l'uomo abile nell'affrontare la vita, ma il ragazzo scarso di tattica e di perspicacia. La sua fidanzata è troppo giovane per avere la fermezza di prospettarsi i doveri futuri, abbarbiciata soltanto alla gioia transitoria di un loro incontro, o dell'attrattiva delle nozze. E nessuno dei due è disposto, per ora, ad un altruismo che permetta di conciliare prontamente qualunque divergenza di vedute. Niente fretta dunque; è per il meglio.

samirita conteria

Mammola 58 — L'innato spirito di opposizione che riterrai l'elemento base della sua scrittura (andamento rovesciato, tagli delle «t») s'è andato senza dubbio accentuando nei lunghi anni di un lavoro che non la soddisfa. Lei, comunque, ha quel tipo di mentalità che si limita a coltivare ostinatamente un'idea, un progetto, contraddicendo chiunque non sia del suo parere e mantenendo un contegno ostile verso persone o cose ritenute di ostacolo. All'atto pratico, invece, è incapace di prendere lo slancio, di sormontare le sue stesse perplessità, di affrontare le incognite, di farsi elastica nelle decisioni. Un'indole come la sua è portata alla resistenza caparbia anziché ad un'utile agilità ed abilità d'azione; è probabile che lei ne crei molte difficoltà nella dura lotta giornaliera, e lei non possiede un carattere che sappia conciliare i contrasti e facilitare le occasioni. La marcatazza del tracollo non si accompagna a quell'espressione di serenità interiore di chi ha fiducia nei risultati; è piuttosto l'indice di un'inquietudine costante che non trova uno sbocco liberatore e fa sembrare anche più penosa la rinuncia ad una meta agognata. Il suo sogno è talmente onesto, lodevole ed attuabile che non vedo come trovi così arduo realizzarlo; si faccia animo, una bella passione va possibilmente assecondata.

ho saltato una ola

Duilio 1938 — Per lunga esperienza del mio lavoro ritengo che voi giovani commettete quasi tutti l'errore di scegliere una Facoltà universitaria per le più svariate ragioni fortuite o transitorie, relegando in secondo piano la questione essenziale della professione futura. L'interrogativo: « Come me la caverò nei risultati positivi? », vi passa solo incidentalmente per il capo, già paghi se lo studio progredisce senza troppi incidenti. Questo, per entrare in argomento sul suo tipo di grafismo. Il quale, pur lasciando presagire un miglioramento col maturare della cultura e dell'esperienza, presenta attualmente una fisionomia tutt'altro che attraente. Debbo perciò almeno al presente, esternarle i miei dubbi che lei possa affermarsi brillantemente nel settore di attività a cui le darà diritto la sua laurea, supposto che abbia voglia di arrivarci. Deve fin d'ora prospettarsi le difficoltà di dover poi combattere con colleghi, con antagonisti e competitori dal cervello fino, taluni astuti ed astutissimi, altri forniti di loquela e di diplomazia, altri ancora dinamici, ricchi di risorse mentali e pratiche, combattivi, e mai sprovvisti d'iniziativa. Tutte qualità che a lei mancano, proprio per natura, e non so quindi se riuscirà ad acquisirle. C'è in lei una mollezza e lentezza congenita; il suo carattere è flemmatico, poco abile nei rapporti sociali, propenso alla rinuncia del complicato, un po' passivo nella lotta per la vita. Se ripiegasse su progetti più semplici?

in questo, come fanno

Trifoglio — La sobrietà grafica che le è propria è considerata un segno importante di superiorità generale specie in una scrittura femminile. In lei prevale la superiorità dell'intelletto su quella del carattere perché, evidentemente, se quest'ultimo può talvolta creare qualche difficoltà la mente funziona invece in modo egregio, e si rivela idonea ad un'intensa attività cerebrale. Possiede uno spirito vivo ed elastico, lucido ed intelligente, portato più alla sintesi che al dettaglio, più all'estro dell'intuizione che alla pazienza del metodo. Il senso

TERRÀ, NON TERRÀ...



La signora Francesca Marzano di Grosseto, farmacista, è la nuova « Musichiera »: tre hurrà per la signora Francesca (qui sopra). La quale, in verità, aveva già fatto una breve apparizione alla trasmissione del sabato sera: eliminata dalla tenzone per un errore di cui è stata fatta ampia ammenda, la concorrente ha autorevolmente dimostrato d'esser degna della sciarpa. Scatto e preparazione non le fanno difetto, possiede solidi nervi: ha tutte le carte in regola, dunque, per proseguire sulla via dei successi musicchieri. Auguri. Ospiti d'onore, nell'ordine, il satirissimo Schubert che ha — diciamo così — cantato con il gentile concorso delle sue splendide indosatrici dopo aver esposto le sue teorie in materia di moda: Anna Maria Ferrero ovvero Irma la dolce (a destra), Spiritosa e brillante, l'attrice ha dopprima « sistemato » la disione romanesca di Mario Riva; poi, dall'orologio benefico, ha spremuto 160 mila lire che ha destinato alla Casa di riposo degli artisti drammatici

DA MERCOLEDÌ ALLE 22,30 IN TELEVISIONE

CINELANDIA

La vita del cinema è difficile da seguire: è intricata, stravagante, imprevedibile. Nel mondo si fanno duemila film all'anno, pressappoco, e ogni film ha una sua storia, è un caso a parte. E in ogni film lavorano almeno trenta individui, che per regola si considerano artisti. Provate a documentare tutto questo con un certo ordine, e vedrete.

Accostarsi al cinema — ormai lo sanno anche i ragazzini — significa, se non altro, correre due grossi rischi, qualunque sia la sede che sceglie per farlo, giornali, televisione o radio: la vanità e la pubblicità. Diciamo subito che i realizzatori di Cinelandia — la nuova rubrica settimanale televisiva — intendono per prima cosa evitare soprattutto questo: di indulgere alla vanità del prossimo (cominciando naturalmente dalla propria) e di dare una mano sottobanco alla strambazzatura dei prodotti che il cinema sforna. Dunque, niente vanità e niente pubblicità, tanto per essere chiari.

Che cosa, allora? Più o meno, è già stato detto. Cinelandia si sfugge lo scopo, umile e tranquillo, di informare i telespettatori su quanto al cinema accade, in Italia e nel mondo. Se il cinema è un fenomeno complesso, e affascinante e suggestivo, un tentativo da fare è quello di mostrare poco alla volta questa complessità, questo fascino, questa suggestione. Tra l'altro, il sistema qui accennato ha il grande vantaggio di rendere finalmente, ed effettivamente, un buon servizio al cinema, da troppi ridotto a caravanserraglio

disordinato di interessi, e un buon servizio anche al suo pubblico, troppo spesso indirizzato verso manifestazioni di fanatismo che non servono a nulla. Il meccanismo della trasmissione è tranquillo come le poche idee che la ispirano. Si baserà, per citare qualche elemento, sulla presentazione in anteprima di film italiani e stranieri, su collegamenti esterni in presa diretta con i luoghi — esterni o interni di posa — in cui si girano i film più importanti, su collegamenti dello stesso tipo con sale cinematografiche di piccoli e di grandi centri (in modo da porre a contatto gli spettatori con i realizzatori dei film, che risponderanno dallo « studio » alle domande e alle curiosità del pubblico), su autobiografie di personalità notevoli del cinema italiano e straniero, su brevi antologie di storia del cinema, su brani di colonne sonore (eseguite, interpretate e commentate da Lelio Luttazzi), su una corrispondenza con i telespettatori, ecc. Se questi elementi, e altri non citati, entrassero tutti insieme nella trasmissione, occuperebbero un paio d'ore. Ma la trasmissione dura mezz'ora. Perciò, si alterneranno, a seconda delle circostanze. Qualcosa ancora? Ecco. Cinelandia — prodotta da Sandro Pallavicini — sarà curata da Fernaldo Di Giammatteo e si avvarrà della collaborazione di tutti gli attori e registi del cinema italiano che vorranno intervenire. E, come abbiamo detto, della collaborazione dei telespettatori.



Una sorridente "Sfida al campione,,



Buon sangue francese

Chi non ricorda quel giochetto che si faceva da ragazzi, delle belle statuine? Eccole qua, le belle statuine della « Sfida al campione ». Mike Bongiorno ammiccia furbescamente, Anna Luisa Zerò galatta con manina tipicamente televisiva e Rossana Rossanigo reclamizza senza intenzione il suo affascinante sorriso. Evidentemente la letteratura francese è una materia serena e distensiva e Chateaubriand e La Fontaine sono i « tranquillanti » dell'epoca

Un tesoro di gettoni a «Lascia o raddoppia,,

Anche sulle pietre preziose di Adriana Scutellaro è calato il palcoscenico di « Lascia o raddoppia », ci siamo sentiti un poco tutti dei Silver John o dei capitani Smollet alla ricerca di un tesoro di stenssoniana memoria. Ma l'unica rubadonna autorizzata doveva essere la signorina Adriana Scutellaro che con l'aiuto delle gemme s'era proposta di trovare l'oro (ovverossia i gettoni)

« Lascia o raddoppia » è una inesorabile macchina di personaggi: i piccoli astri del telexuq sorgono e tramontano a grande velocità. Non c'è dunque posto per le nostalgie. Ma Giovanni Costingo, conquistatore dei cinque milioni con la musica leggera, fa eccezione. Il possente « Giovannone » ha ringiovanito la vecchia rubrica, ricevendo in cambio 128 gettoni d'oro e molte offerte d'impiego



DINMI COME SCRIVI

critico, acuto e perspicace dovrebbe anche servirle per discernere il pro ed il contro della sua stessa natura, ed in realtà credo che i dubbi che mi espongono siano quasi sempre rapidamente risolti senza necessità d'interventi estranei. L'esperienza e la penetrazione della persona cauta, i modi un po' secchi e sbrigativi, i frequenti scatti nervosi, benché non escludano un'abile duttilità sociale fanno presumere qualche disaccordo ed incomprensione nella sua cerchia intima o nei contatti col mondo. Non è tuttavia impacciata nel trovare buone soluzioni ai vari problemi; sa farsi valere nell'essenzialità delle sue doti e si può sempre fare assegnamento sui buoni effetti del giudizio obiettivo e dell'animo sensibile.

Sempre creduto istintivo

Nervi 277 — Ah! Non mi inciti a « calcare la mano » perché ho sovente il timore di essere anche troppo esplicita nei miei « verdeti » grafologici. Per fortuna i lettori sono generosi, disposti a mettere tutto in conto dell'obiettività a cui sono tenuta. Riguardo a certe azzardate « sentenze » di esperti, cui allude, è ovvio che nuociono decisamente alla serietà dell'indagine. La validità di una scienza sta nel tenerla nei limiti che le sono assegnati. Non posso dirle di più, però le do perfettamente ragione. Del resto, a lei non manca sicuramente quel grado di perspicacia e di senso critico dell'individuo non solo intellettualmente preparato ma anche avveduto, per lungo tirocinio, nell'accettare opinioni e fatti correnti. La grafia a collegamenti misti (angoli, curve, arcate) rispecchia un carattere a manifestazioni alterne di affettuosità e di freddezza, di egoismo e di altruismo; così pure informa che l'intento energico è spesso attenuato da momenti di debolezza; la socievolezza contrasta con certi istinti di riserbo e di cautela che possono talvolta renderla insofferente della compagnia e desideroso di solitudine. Dopotutto, sarebbe uno sbaglio scambiare i suoi modi cortesi ed educati come segno di un'indole accessibile e pieghevole, facilmente conciliante. Lei vuole essere giusta e si sforza di capire gli altri anche nelle loro stranezze; ma non ci vuole poi molto ad irritarla od a deprimerla, basta un qualcosa che urti la sua nervosa sensibilità.

Volente per troppo orgoglio

Tristezza — E' umano che il suo carattere risenta di una vita troppo sacrificata, che soffoca in lei i migliori slanci vitali, negandole ogni personale soddisfazione. Ma, se male si rassegna al grave compito filiale, appunto perché la priva del diritto alla sua parte di gioia, cosa va sognando di rinunciare terrene e di missioni sublimi? Crede forse d'averne la vocazione? Lei cara, me lo lasci dire, ha appena quel tanto di sopportazione per affrontare i suoi doveri, ma non possiede, non possederà mai un vero spirito di dedizione e quella generosità d'animo che permette di accettare le rinunce senza sentirla, e farne sentire il peso. E' buona ma non sa sempre dimostrarlo, si adatta ma si chiude in se stessa, e certo priva chi le è vicino del conforto amorevole della sua espansione. Ripeto: ha tutte le attenuanti, senza dubbio sarebbe ben diversa in atmosfera adatta alla propria giovinezza. Però, se sapesse leggere nella scrittura, le garantirei che non avrebbe di che rallegrarsi dell'aspetto che ha presentemente. Qualche buon segno conciliante si perde nel prevalere di altri indicanti l'atteggiamento scontroso-difensivo-insofferente non spontaneo; l'umore è variabilissimo si nota un impegno scarso e superficiale alle proprie incombenze. Non deve limitare la simpatia per il suo prossimo e la fiducia nell'avvenire. Occorre farsi forza ed attendere la « sua » ora di serenità, perché non l'abbia a trovare senza più risorse affettive e spirituali.

parte della vita

Rondine a Roma — Non posso pronunciarmi sulla grafia maschile poiché due sole parole non bastano a delineare un carattere; l'unico elemento valido è la rotondità un po' molle delle forme, come indice di una natura di uomo bonaria, malleabile, affettuosa e di facile accordo. Anche nel suo tracollo prevalgono le curve, per quanto molto più sostenute, e lo scritto è abbastanza esteso per mettere in evidenza il segno sempre presente di una forte volontà, decisa a rimuovere gli ostacoli e suscitatrice di ottimismo, di fiducia nel domani, non mai attenuata. Basandoci anche solo su queste semplici considerazioni è chiaro che gli anni e le molte vicende non hanno distrutto nei loro cuori il bisogno affettivo, anzi, hanno forse aumentato il desiderio di compagnia e di reciproco sostegno morale. E, dunque, nessun dubbio sul buon esito della loro unione, basata in dubbia sulla comprensione reciproca e ricca di tanta esperienza da non temere brutte sorprese. Credo di poter capire, da quel po' d'analisi comparativa che mi è consentita, che la più combattiva è lei; a lei perciò il prendere le iniziative, il vincere le eventuali difficoltà, l'animare e il dirigere la situazione. Questo ruolo le piace per temperamento e per lunga consuetudine; amare, proteggere, addossarsi le responsabilità, prendersi cura, presidiare, conservare certe baldranze giovanili è ciò che la mantiene in ottima forma e la rende giustamente orgogliosa.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « rubrica grafologica », corso Bramante 20 - Torino.



FOTO PARABOL-MILANO

una nonna felice ci scrive

Milano 10-9-58
Spett.le Soc. Plasmon
ho il piacere di inviarle la foto
della mia piccola nipotina
Ornella, alimentata con i
vostri prodotti dietetici, a test
monstruosi dei risultati
ottenuti.
nonna Luisa Spera
Viale Liguria 48

BIFETTA
PASTINE
BISOTTI
SEMOLINO
FARINE
OREMA DI RISO

Migliaia di questi spontanei
attestati provano e conferma-
no la indiscussa superiorità e
bontà dei prodotti al Plasmon

alimenti al
PLASMON

l'uso costante
della
Brillantina Linetti
darà
vita e splendore
ai vostri capelli



**Brillantina
LINETTI**

Risposte ai lettori



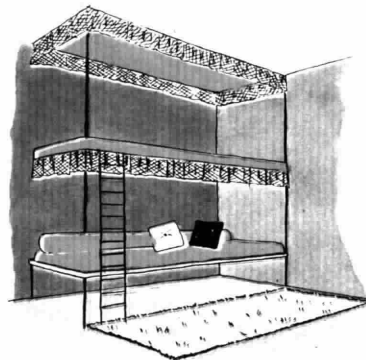
(Fig. A)

Signora Vittoria Russo - Roma

Il marmo si presta egregiamente al-
lo scopo, anche se lievemente fred-
do. Se la spesa del parquet la spa-
venta, le faccio presente che esi-
stono in commercio delle mattonelle
con superficie di legno intarsiato la
cui spesa di messa in opera risulta
notevolmente inferiore al normale
parquet a spina di pesce: i risul-
tati estetici sono perfettamente po-
sitivi.

Lidia 58 - Milano

Può usare il suo piatto semplice-
mente come una decorazione prezio-
sa appendendolo ad una parete, di
cui sarà l'ornamento più importante.



(Fig. B)

Se preferisce farne un tavolino, può
farlo montare su un supporto di
metallo anodizzato nero come alla
fig. A.

Signora Bi - Messina

Eccole alla fig. B lo schizzo schema-
tico di un letto a cuccette. I due
lettoni sono composti di reti metal-
liche su cui appoggiano direttamente
i materassini in gomma piuma. I
supporti sono in metallo verniciato.
I volanti in cretonte servono a to-
gliere quell'eccessivo schematicismo
dato dai supporti metallici e fingono
i letti a baldacchino cari ai nostri
nonni.

Signor Romano P. - Roma

Collo stile della sua camera può sce-
gliere un tavolino decisamente mo-
derno per creare una nota di con-
trasto deciso: oppure può scegliere
una via di mezzo scegliendo un pia-
no di marmo antico, o un piatto di
ottone che potranno essere sistemati
su supporti metallici (veda fig. A).

CASA D'OGGI

Signora Elena Russo - Palermo

Vuol togliere dall'anonimato l'angolo
del soggiorno, utilizzando gli oggetti
che già possiede. Spero di accontentar-
la, sottoponendole l'idea abboz-
zata a fig. C. Le pareti sono color
tabacco pallido, il soffitto bianco.
L'armadio a muro, trasformato in
nicchia nella parte superiore, e riveste-
to in tessuto di canapa verde
Nilo. Un tramezzo consente che al-
cuni libri dalle belle rilegature siano
posti in vista. La cornice in ce-
ramica, appoggiata sullo sfondo ver-
de e contrastata da un basso vaso
moderno, ne resta valorizzata. Il di-
vano « qualunque » sarà rivestito di
seta diagonale verde pallido, con due
cuscini di velluto, rosso e verde.
Tappeto color tabacco su cui sarà
appoggiato il tavolo di vetro. Una
bella pianta in un portavaso di vi-
mini, stampe di fiori, e alcune ori-
ginali appliques in ferro laccato ros-
so, con paralume in raso dello stesso
colore, movimentano l'ambiente e lo
rendono meno « anonimo ».

Achille Molteni



(Fig. C)

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 10 al 16 maggio

<p>ARIETE 21.III - 20.IV</p> <p>Usate diplomazia e tattica durante tutta la settimana.</p>	<p>LEONE 24.VII - 23.VIII</p> <p>Negli affari, agire, agire sempre senza esitare.</p>	<p>SAGITTARIO 22.XI - 22.XII</p> <p>Nostalgia pericolosa. Rimandate senza discussione ad altra epoca più favorevole.</p>
<p>TORO 21.IV - 21.V</p> <p>Non lasciatevi vincere dalla vostra natura troppo ragionatrice.</p>	<p>VERGINE 24.VIII - 23.IX</p> <p>Presto vi daranno una prova di amicizia. Aiutate una persona, non ve ne pentirete.</p>	<p>CAPRICORNO 22.XII - 21.I</p> <p>Vi fermerete a metà strada per mancanza di idee. Prendete le vostre precauzioni.</p>
<p>GEMELLI 22.V - 21.VI</p> <p>Da giovedì comincerà un periodo di vera felicità.</p>	<p>BILANCIA 24.IX - 23.X</p> <p>Crisi di nervi, incertezze, colpi di testa che turberanno momentaneamente la vostra vita.</p>	<p>ACQUARIO 22.I - 19.II</p> <p>Dissonante nel vostro tema di nascita che vi consiglia di rimanere fermi.</p>
<p>CANCRO 22.VI - 23.VII</p> <p>Prima di prendere una seria decisione, pensateci sette volte.</p>	<p>SCORPIONE 24.X - 22.XI</p> <p>Circostanze troppo mutevoli; fortune che sfuggono come sabbia dalle mani. Sviluppi lenti delle cose.</p>	<p>PESCI 20.II - 20.III</p> <p>Avrete la risposta prima del tempo previsto.</p>

Fortuna Contrarietà Sorpresa Momenti Novità Lieta Nessuna novità Complicazioni Guadagni Successo completo

La cucina

CREMA PASTICCERA ALLA VANIGLIA

Occorrente: 300 gr. di zucchero, 100 gr. di fior di farina, 50 gr. di burro, 4 uova intere, 4 tuorli, 1 litro di latte, 1 baccello di vaniglia.

Esecuzione: Mettete il latte a bollire con la vaniglia ed intanto lavorate, in una casseruola, lo zucchero e le uova, sbattendolo bene bene con la frusta.

Aggiungete quindi la farina, rimescolando accuratamente, e quando il latte bolle, versatelo poco per volta sul composto sbattuto. Passate il tutto al colino indi rimettete nella casseruola e fate cuocere per 10 minuti, sempre rimescolando con la frusta perché non si attacchi in fondo.

Versate poi la crema in una terrina: ventilatela per qualche minuto rimescolandola ed infine aggiungete il burro.

Dividete la crema a metà, e ad una parte aggiungete il cacao a piacere.

PAN DI SPAGNA

Occorrente: 150 gr. di zucchero, 75 gr. di farina, 75 gr. di tuorli, 4 uova intere, 20 gr. di zucchero vanigliato.

Esecuzione: Mescolate e setacciate insieme farina e fecola. Mettete le uova e lo zucchero in una piccola bacinella, ponetela sopra il fuoco molto tenue oppure a bagnomaria, e con la frusta sbattete il composto fino a quando sarà ben montato: tiepido e chiaro. Levatelo dal fuoco e continuate a sbattere fino a raffreddamento. Incorporate la farina senza troppo lavorarla. Imburrate la teglia e cuocete a forno moderato 20, 25 minuti. Si consiglia di acquistare il pane di spagna dal confettiere. Tagliate il medesimo in tre strati, bagnatelo con rhum allungato con acqua bollita zuccherata. Farcite gli strati, uno con la crema alla vaniglia, l'altro con la crema al cioccolato: ricoprite il tutto con cioccolato fuso o con sabbietta di cioccolato che troverete dal confettiere o droghiere, decorare.

Piccola posta

Giacinta B. - Roma — Il costo del trattamento di: dermocoagulazione varia a seconda degli Istituti di Bellezza. Essendo lo stesso trattamento eseguito da specialisti, possiamo dire che è senz'altro innocuo all'organismo.

Telespettatrice di Palermo — Rispondiamo alle Sue domande: 1) per snellire le caviglie usi il procedimento degli impacchi di parafina calda completato da un massaggio manuale quotidiano; dopo dieci o dodici giorni, potrà già constatare una diminuzione della circonferenza di mezzo cm. circa; 2) data la continua apparizione di nei sul Suo corpo, pensiamo che, prima di iniziare un trattamento estetico, sia opportuno consultarsi con uno specialista di malattie della pelle.

Maria Pia Canonero - Genova — Per quanto concerne le specifiche domande poste nella Sua lettera del 18/3 u. s., trattandosi di argomento di carattere prettamente medico, non possiamo darLe esaurienti risposte, ma solamente consigliarLa di rivolgersi ad uno specialista di chirurgia estetica che potrà esserLe suggerito dal suo medico curante.

Carmen V. - Ferrara — Sul n. 16 del Radiocorriere-TV avrà senz'altro letta la pagina dedicata alla bellezza postmaterna dal titolo: «E' nato il bimbo», dove, ci auguriamo, avrà trovato le risposte a tutto quanto desiderava conoscere.

Gentile Diana quindicenne — Non si preoccupi molto della Sua linea. A quindici anni è più che naturale essere robuste, ma qualora si tratti di un gonfiore specifico dello stomaco, cerchi di evitare l'abuso dei farinacei e dei liquidi durante i pasti.

V. Rossi - Monza — La preghiamo inviargli il Suo indirizzo preciso per darci così la possibilità di spedirLe la ricetta dello sformato di verdura da Lei richiesto.

Irina Bandieri - Modena — Il quantitativo di farina di castagne necessario per l'esecuzione della torta, presentata dal nostro dottor Balanzone, è di gr. 500.

Lilly Gallo e Anna Maria Marturazza - Canicatti — A tredici anni ed a quattordici l'abito da pomeriggio elegante dovrà avere un corpetto aderente, scollato moderatamente a barchetta, con manichine corte e gonna molto ampia a pieghe sciolte. Data la semplicità del modello, potrete concedervi qualche fantasia nella scelta del tessuto. Vi consigliamo, comunque, l'uso della tinta unita che, se l'abito è in tinta unita, sceglierete in tinta contrastante.

te, se è in tessuto fantasia, in una delle tinte predominanti.

Wanda Bruni — Siamo certe che tra gli abiti presentati durante le rubriche di moda di queste ultime settimane, avrà trovato quello che meglio si adattava alle Sue esigenze.

Giacinta S. Paci - Napoli — Non essendo assolutamente possibile, per ragioni interne, inviarLe quanto ci chiede, Le consigliamo di andare nuovamente in una pelletteria o meglio ancora in un negozio dove vendono esclusivamente pelli, e far tingere nella tinta desiderata un pezzo di daino color naturale.

Telespettatrice siciliana — Siamo spiacenti doverLe comunicare che ci è assolutamente impossibile ripetere la trasmissione dedicata alle pulizie di primavera, comunque possiamo precisarLe che, dovendo pulire una stanza, è meglio sgombrarla il più possibile; quando resta dovrà essere coperto con stracci, compresi i lampadari e lampade; in quanto ai quadri, saranno staccati dalle pareti. Si procede poi alla pulizia prima del soffitto, dei muri, delle finestre e delle porte, poi dei pavimenti. A chiusura dell'argomento avevamo presentato una serie di arnesi, adatti all'uso, che siamo certe troverà nei negozi di casalinghi della Sua città.

Marisa - Abbondante n. 798349 — Abbiamo ricevuto la Sua lettera che tratta esclusivamente problemi di arredamento. La preghiamo quindi di volere rivolgere le stesse domande a chi di competenza, e cioè alla rubrica: «Il piacere della casa», via Arsenale, 21, Torino oppure all'architetto Achille Molteni, Radiocorriere, rubrica «Casa d'oggi».

Bianca Anelli - Trento — In risposta alla Sua lettera del 4/4 u. s., prima di prendere una decisione Le consigliamo di portare la Sua bambina da un medico che, dopo averla visitata, potrà darLe il suggerimento migliore.

Signora Miele — Al giorno d'oggi il problema «dote» non ha più la stessa importanza di un tempo per cui è difficile parlare di obblighi di una famiglia nei confronti dell'altra. Tuttavia, pur rimanendo una cosa soggettiva, se la famiglia del fidanzato ritiene indispensabile, ai fini del matrimonio, conoscere l'ammontare della dote della futura sposa deve essa stessa chiedere al padre della ragazza informazioni. Se invece è la famiglia stessa del fidanzato che vuol conoscere la situazione finanziaria di questa, non ha che da esporla alla famiglia del fidanzato senza che questi la richieda esplicitamente.

quinta estrazione concorso Liebig

600 CORREDI per la casa

Ogni mese vengono sorteggiati 100 meravigliosi corredi del Linificio e Canapificio Nazionale. Ecco i nomi di altri 100 fortunati vincitori:

- 1 ISOLA MARIA TERESA - MILANO
- 2 ARISSELLI ELDA - MILANO
- 3 BENINI ANNA - SALO' (BS)
- 4 CROTTI GIULIA - MONDO (BS)
- 5 PAI LIANA - PERUGIA
- 6 RASERO LENA - MILANO
- 7 GIALI GIULIA - BRESCIA
- 8 ORLANDI GIOVANNI - TORINO
- 9 SANTINI ELODIA - FIRENZE
- 10 BOSCOLO ELENA - VENEZIA
- 11 ARRIGO PIERA - LECCO (CO)
- 12 BRAGA LINA - BRESCIA
- 13 BIANCHI ROSA - TORINO
- 14 ZAPPA ORRETTA - MASSAGO (VA)
- 15 ROSSI MARCELLA - VERCELLI
- 16 ZUNINO BIANCA - GENOVA
- 17 TECLA CERIANI - ROVERETO (TN)
- 18 OSVALDA FRIGERIO - MOLTRASIO (CO)
- 19 SALA ILDE - MONZA
- 20 SALVIONI INES - CARUGO
- 21 ZANETTI RENATA - MILANO
- 22 MARIA RONCONI - VENEZIA
- 23 GALLINARO RITA - PADOVA
- 24 CORNINO ALBINA - REGGI
- 25 DAELLI LUISA - MONZA
- 26 COBERO GRAZIELLA - TORINO
- 27 RANZANI LUIGI - GALLARATE
- 28 DI NAPOLI MARIA - PALERMO
- 29 SPOSETTI LIVIA - MILANO
- 30 FESTA LENA - VICENZA
- 31 SARTORI INES - Sesto S. Giovanni
- 32 DE FANTI ALMA - ARONA
- 33 BORDOLI ALICE - MILANO
- 34 POZZI TERESA - MILANO
- 35 LANDI MARIA GRAZIA - PAVIA
- 36 BENEDETTI MARIA - LECCO (CO)
- 37 SEGUINI TINA - MILANO
- 38 LOCATELLI RINA - CERALE (SV)
- 39 PELLEGRINI EMMA - TOSCOLANO (BS)
- 40 BELLINZONI OLGA - LODI
- 41 CASIRAGHI MARIA - Sesto S. Giov.
- 42 USUELLI ELVIRA - MILANO
- 43 ROSALBA ROSSI - GENOVA
- 44 RIZZO CATIA - BUSTO ARSIZIO
- 45 GRANEGLIA SERAFINA - Sesto S. Giov.
- 46 PIERANGELA TOSONOTTI - PEGLI
- 47 TIDE VILLA SAVIGLIANO (IC)
- 48 MAZZOLENI MARIO - DESIO
- 49 GIOVENZANA MARIUCCA - BARZANO
- 50 FICONETTI RINA - MOZZATE (CO)

Gli indirizzi dettagliati potranno essere richiesti al notaio Dr. Alessandro Guasti, via Benigno Crespi, 24 - Milano.

- 51 MORANI CARLA - MAGENTA
- 52 AIROLDI MARIA - MERATE (CO)
- 53 TIRONI ANNA - BERGAMO
- 54 AQUILINO AMALIA - MILANO
- 55 COZZOLINO LUCIANA - CAGLIARI
- 56 REGONDI MATILDE - MILANO
- 57 ANITA PIROLA - MONZA
- 58 PIATTI ANTONIETTA - MILANO
- 59 PASCALI MADDALENA - BERGAMO
- 60 FERRARIS MARIA - TORINO
- 61 FERDINANDA BOLZONI - MILANO
- 62 COLLA FRANCESCA MARIA - PAVIA
- 63 NORA BELTRAMI - TORINO
- 64 CECCHINI VENERINA - MILANO
- 65 SPINELLI ANGELA RINA - Sesto S. G.
- 66 MARTINELLI DINA - BIELLO (IN)
- 67 DE GRADI CLELIA - CASC. PECCHI (MI)
- 68 PIERA DIOTTI JULIETTA - Sesto Calende
- 69 FELTRE LIA - MILANO
- 70 SPAGNOLI ROSA - SORESINA (CR)
- 71 PINA BUSATTI FRIGERIO - CORVAREDO
- 72 ROVERETTO MARZIA - MILANO
- 73 ADA ZADRA - TREVISO
- 74 CARINI ADELE - SONDRIO
- 75 MOTTANA CARLA - ERBA
- 76 MORIA LINA - MILANO
- 77 GARDIN DINA - PADOVA
- 78 ANATELLI FULVIA - TORINO
- 79 CRISTELLI IRENE - MILANO
- 80 MARIA ROSA GUERRINI - MILANO
- 81 BOSCOLO ELENA - VENEZIA
- 82 FRANCA CORINNA GIORCELLI - MILANO
- 83 QUACIA TERESA - TORINO
- 84 MAGHETTO CAROLINA - CUORGNE' (TO)
- 85 PERAZZINI ELIANA - MILANO
- 86 SPINELLI MARIA - MILANO
- 87 ROSALBA VILLANI - ARONA (NO)
- 88 BERTEGHELLI FULVIA - INTRA
- 89 GIULIANA FADANELLI - LIVRAGA (MI)
- 90 DUCHI MARISA - FRAZ. TORTO MUZIO
- 91 GADESCO (CR)
- 92 RUILO PIERA - MONZA
- 93 PAOLA MOSCATELLI - CANTU' (CO)
- 94 ALBARELLI FRANCESCA - GENOVA
- 95 BROGGI MARIA - VARESE
- 96 ADEA DORINA - ARONA (NO)
- 97 PASOLI DORINA - CERNOBIO (CO)
- 98 GALLI TERESA - ARONA
- 99 PASOLI MARIA - MILANO
- 100 BROGGI PIERINA - BOLLATE
- 101 WIEDMER GIAN - MILANO

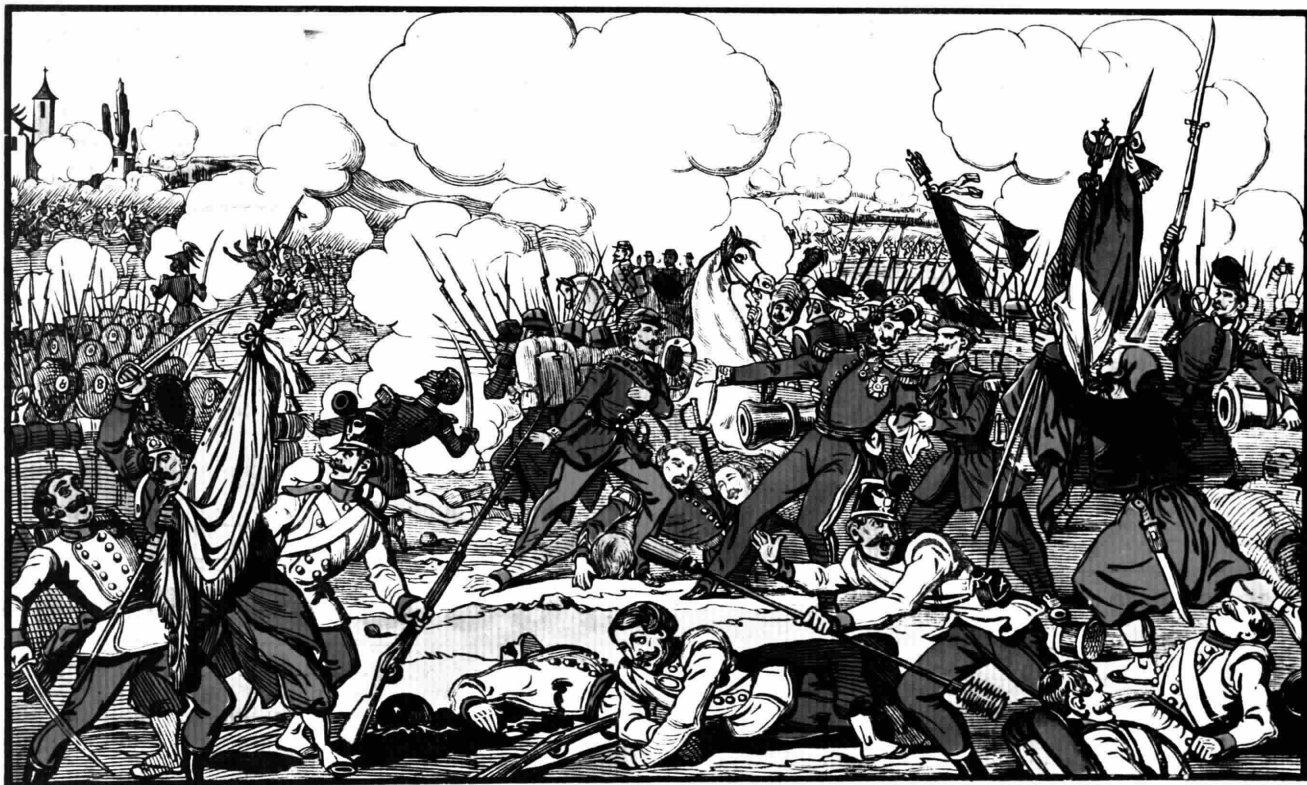
I vincitori riceveranno comunicazione a mezzo lettera raccomandata. L'estrazione ha avuto luogo alla presenza del Notaio Dott. Palmegiano dello Studio Guasti e di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza.

Concorrete anche voi!

Raccogliete le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA

e chiedete nei negozi le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso Liebig! Ogni 5 cartoline inviate, riceverete inoltre il premio sicuro di un paio di calze 60 aghi Eucalza in Lilion.



SOLDATINI IN PARATA



I soldatini di carta si vendevano una quarantina d'anni fa, a venti centesimi al foglio. Erano la passione dei ragazzi che non potevano ancora procurarsi i più costosi e affascinanti soldatini di piombo. Oggi i soldatini di carta sono una vera rarità, un hobby da raffinati. Nell'illustrazione: «Chasseur» a cavallo dell'esercito di Napoleone III

Giocattolo, fino a una ventina di anni addietro, per ragazzi di scarse pretese, i soldatini di carta stanno divenendo ormai oggetto da collezione. Repertirli nelle cartolerie, è quasi impossibile: solo in qualche negozio di paese, là dove le esigenze dello spazio sono minori, e il proprietario non desidera ancora rinnovare le vecchie scansioni che allineano le cartoline d'auguri in cromotopia ai pacchi di quaderni, si trova, in un cassetto del banco, la cartella di cartone-cuoio che racchiude i fogli policromi, accanto alle «costruzioni» di cartoncino e, oggetto egualmente raro, fondali e quinte per i teatrini delle marionette. I soldatini di carta si vendevano, quarant'anni fa, a venti centesimi al foglio o addirittura, per accontentare i clienti più sprovvisti, a un soldo la riga. Oggi ancora, a trovarli, non si pagano quasi nulla. Eppure, sintomo interessante, i loro confratelli francesi, quelli delle imageries di Epinal e di Strasburgo, entrano già nel repertorio di certi negozi bizzarri di Parigi, quali le librerie intorno a Saint Germain-des-Prés, dedicate al surrealismo,

o fanno parte del materiale che gli arredatori usano per decorare appartamenti di persone in vena di originalità (e, in tal caso, il prezzo sale a cifre notevoli). I collezionisti veri e propri di soldatini di carta non sono molti, specie se confrontati alle migliaia di appassionati di soldatini di piombo, ma tendono a salire. In Italia, il dottor Gasparinetti a Roma e il signor Osvaldo Campassi a San Damiano d'Asti sono fra i più provveduti di questo genere d'immagini.

A parte qualche tentativo di riportare in fogli i pellerosse e gli eroi del West, i soldatini più vecchi che è dato recuperare sono quelli nelle uniformi del Secondo Impero stampati ad Epinal con i procedimenti litografici in atto un secolo fa, e colorati a mano, con le «mascherine» a finestrelle e dei labili colori all'anilina. Alle sue stampe popolari, Epinal, la piccola città dei Vosgi, ha dedicato un museo, che accoglie, vicino a immagini di battaglie, avvenimenti politici, proverbi e leggende, un tempo diffusissime nelle osterie, anche i soldatini di carta, Dragoni, ussieri, zuavi, corazzieri, Turcos, guide,

granatieri, guardie, sono là, in file regolari, ben ordinate, lontane dalla minaccia della forbice capace di separarli per renderli adatti, una volta incollati e ritagliati con cura, ad affrontare le riviste e le battaglie sul pavimento della camera dei giochi. I francesi amano e si può dire, onorano le loro images d'Epinal: di tanto in tanto, nelle edizioni di lusso di libri a carattere storico o militare, vengono inserite ristampe di tavole celebri, soldatini compresi. Non vi è quindi pericolo che l'eredità dei colporteurs ottocenteschi, i girovaghi ai quali la diffusione delle stampe era affidata, vada dispersa.

Ben diversa la situazione da noi, dove ai soldatini di carta han dato importanza solo i ragazzini che oggi hanno superato l'età verde, e per i quali l'incontro occasionale con le figurine ha il sapore della maledine di Proust, ossia un indiretto invito ai ricordi infantili. La tradizione delle stampe popolari è in Italia labile, un museo apposto non riunisce le cromotipie del Maggiore Galliano al forte di Macallè, o la scena del fazzoletto fra Jago e Otello, ossia quelle

figurazioni che sostituirono, in certi ambienti, e per decenni, giornali illustrati, « fumetti » e narrativa.

Eppure, i soldatini di carta italiani, specie quelli del periodo risorgimentale e umbertino, avevano dei modelli illustri, risalenti agli interessantissimi disegni acquerellati che il pittore Quinto Cenni compose sul fine dell'Ottocento e all'inizio del secolo, formando una specie di galleria delle uniformi,

ne, tutti i minuti e complicati elementi della « montura » nella sua evoluzione da Villafranca a Sciarasciat. Rarissimi, gli album di costumi militari del Cenni rientrano oggi nei cataloghi delle librerie antiquarie, fra i « pezzi » di costo molto elevato.

Di rimbalzo, i fogli di soldatini « Marca Stella » e « Marca Aquila », e, ultimi loro eredi, i « Cartoccino » e « Carroccio », portarono l'ultima eco del Risorgimento fra i ragazzi di trenta, quarant'anni fa. Garibaldini, bersaglieri di Lamarmora, fanteria di linea, dragoni e lancieri in giubba nera e pantaloni celesti divennero familiari a quanti li comperavano, a foglio o a riga, per combattere con loro delle battaglie in cui le palline di vetro o di finto marmo sostituivano le granate e le raffiche di mitraglia. Per questo, i soldatini di carta, accanto ai loro moderni confratelli di plastica, sono stati scelti per la rievocazione del 1859 che la TV propone ai ragazzi d'Italia. Una rievocazione non storico-politica, ma tendente a mettere in risalto quanto di eroico e di esaltante vi sia stato sui campi di battaglia su cui, undici anni prima, aveva rullato il tamburo del piccolo Tamburino sardo.

Massimo Alberici



Nella grande illustrazione qui accanto: la battaglia di Solferino. L'illustrazione fa parte della famosa serie « Images d'Epinal ». Qui sopra: un ufficiale dell'esercito francese del Secondo Impero. Qui sotto: corazzieri italiani

ancor oggi riunita ed esposta nel museo di Castel Sant'Angelo, a Roma. Giovanni Fattori aveva scoperto la realtà poetica delle uniformi dell'armata sarda e della sua diretta filiazione, l'esercito italiano: senza colpi d'ala, ma con precisione, esattezza ed entusiasmo, Quinto Cenni documentò quanto vi era di vivo e di attraente nelle divise, riproducendo non solo le macchie di colore formate da giubbe, elmi e cappelli piumati sotto al sole, nei campi di grano, ma preoccupandosi di riprodurre fregi, gradi, mostreggiature, bottoni, cordelline, pendagli, nappine, alamari, pen-



Parla la
servetta . . .



Lo so che i vicini mi ammirano e mi invidiano perchè la casa è pulita e i padroni sono soddisfatti, ma, ve lo dico in un orecchio, il merito non è mio, è del **CONDI-CIRIO** che ha ridotto e semplificato il mio lavoro in cucina.

Col
**CONDI
CIRIO**
io preparo
i più
saporiti
piatti
in pochi
minuti.



Condi
CIRIO
condisce tutto in un lampo

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Chirurgia del cuore

Uno dei campi più suggestivi della chirurgia moderna è quello delle malattie di cuore, nel quale i progressi sono continui. L'affezione più accessibile al trattamento chirurgico è il restringimento della valvola cardiaca denominata mitrale, ossia l'alterazione chiamata « stenosi mitralica ». Oggi si conoscono con precisione quali sono i casi in cui è indicato l'intervento, e quali risultati ci si può attendere. L'operazione deve essere effettuata abbastanza precocemente, prima che il cuore sia compromesso dallo sforzo che deve compiere per fare superare al sangue l'ostacolo della valvola ristretta. Si tratta d'un intervento ormai non preoccupante, e che produce la guarigione o un considerevole miglioramento in almeno 8 casi su 10.

La stenosi di un'altra valvola, la tricuspidale, è pure diventata da qualche tempo suscettibile della cura chirurgica, e ciò è molto importante poiché questo vizio cardiaco ha una notevole frequenza. Sebbene le difficoltà siano considerevoli si riesce anche ad operare la stenosi della valvola aortica, con risultati soddisfacenti.

Pure nella cura delle malattie congenite di cuore, cioè presenti fin dalla nascita, la chirurgia ha compiuto grandi progressi, specialmente da quando è possibile operare sul cuore aperto. Naturalmente aprire il cuore significa interrompere la circolazione del sangue, condizione evidentemente incompatibile con la vita. Ma esistono mezzi di compenso, il primo dei quali è il raffreddamento del corpo mediante l'applicazione di borse di ghiaccio e la somministrazione di farmaci paralizzanti il sistema nervoso. La tempera-

riusciti anche ad arrestarne temporaneamente i battiti mediante la somministrazione di citrato di potassio, e ciò facilita maggiormente l'opera del chirurgo.

In questi ultimi tempi il chirurgo si è affiancato al medico anche nei casi di « malattia coronarica », ossia nei processi morbosi delle arterie coronarie, che hanno il compito di nutrire il cuore. Le conseguenze della malattia coronarica sono l'angina pectoris, l'infarto, l'insufficienza del cuore,

far giungere una maggiore quantità di sangue al cuore, hanno senza dubbio un effetto benefico e possono interrompere una crisi cardiaca anche minacciosa, ma questo effetto è temporaneo e il difetto fondamentale evidentemente sussiste, pronto a provocare un nuovo attacco appena si ripresentino certi fattori sfavorevoli: uno strapazzo, un'emozione, la stagione fredda. Il chirurgo si propone invece d'accrescere l'afflusso di sangue al cuore in maniera permanente. E' sufficiente anche un accrescimento modesto per evitare attacchi coronarici gravi.

Gli interventi proposti sono molto numerosi, ma quello più efficace consiste nella chiusura di due arterie del torace, le mammarie interne, effettuata stringendo intorno ad esse un filo di seta in modo da impedire il passaggio del sangue. Il sangue cerca allora altre vie di transito, e si dirige verso le arterie coronarie. Questo intervento è semplice, senza pericolo, ed i risultati sono molto favorevoli: in oltre l'80 per 100 dei casi si ha la scomparsa della sintomatologia coronarica, o almeno la riduzione ed attenuazione degli attacchi.

Dottor Benassisi

IL MEDICO VI DICE

tura scende allora a 28-30 gradi, e in queste condizioni il cuore può rimanere fermo per una decina di minuti senza che si verifichino conseguenze dannose. Il secondo mezzo è il cuore-pompe artificiale, una macchina che spinge il sangue nelle arterie sostituendosi al cuore nel mantenere la circolazione. Rimaneva ancora un inconveniente: il cuore, per quanto vuoto di sangue ed aperto, continua a contrarsi automaticamente, ma si è

dovuti appunto ad una difettosa irrorazione del muscolo cardiaco. Questo ha una grande necessità di nutrimento perché non può mai arrestarsi per riposare, e deve anzi essere in grado di soddisfare prontamente particolari esigenze di maggiore irrorazione quando sia sottoposto ad un superlavoro richiesto da sforzi fisici o da stimoli emotivi.

I farmaci aventi la capacità di dilatare le arterie coronarie, e quindi di

La revoca del testamento

Il testamento, atto di ultima volontà, può essere fatto in qualunque momento della vita, anche parecchi anni prima della morte, ma vale, logicamente, solo dal momento della morte di chi l'ha fatto. Ciò implica che il testatore è sempre in grado di pentirsi del testamento che ha fatto, e quindi di revocarlo. Anzi, vi è di più. Sarebbe contrario al principio della libertà testamentaria ammettere che il testatore possa rinunciare alla facoltà di revocare o mutare le disposizioni testamentarie: quindi, ogni clausola o condizione contraria, dice l'art. 679 cod. civ., è priva di effetto.

Ma come si fa a revocare un testamento? Il sistema più semplice è di farne un altro, che contenga una esplicita clausola di revoca del testamento o dei testamenti precedenti. Ove la clausola di revoca espressa manchi, si intendono annullate soltanto le disposizioni del precedente testamento che siano incompatibili con quelle del testamento nuovo: il che determina, peraltro, una difficile e delicata opera di interpretazione che ogni testatore farebbe sempre meglio a cercar di evitare.

Supponiamo ora che il testatore, pentitosi del suo testamento, lo voglia, sì, revocare, ma senza fare un altro testamento. E' cosa che può capitare, sopra

tutto quando siano venuti a morte gli eredi designati, o taluni di essi, ed ancora non si sia ben deciso come altrimenti attribuire il proprio patrimonio dopo la morte. In questa ipotesi, il meglio è di recarsi davanti ad un notaio e dichiarargli, in presenza di due testimoni, la propria intenzione di revocare, in tutto o in parte, la disposizione anteriore (art. 680): cosa addirittura necessaria, se il testamento da revocare sia un testamento « pubblico », cioè compiuto per atto pubblico ricevuto da notaio.

L'AVVOCATO DI TUTTI

Per i testamenti segreti e per quelli olografi, c'è anche un'altra via da percorrere, ma si tratta di una via meno sicura: distruggere il documento. La cosa è assai facile per l'autore del testamento olografo, scritto cioè interamente di proprio pugno, ma non è difficile nemmeno per chi abbia depositato il proprio testamento (scritto personalmente o per mano altrui) presso notaio, dando luogo al così detto testamento segreto, perché egli può sempre ritirare la scheda testamentaria dal notaio che l'ha presa in deposito. Tuttavia, la ragione per cui la distruzione

del documento non è da ritenere un sistema del tutto sicuro è questa: che la distruzione (o la lacerazione, o anche la parziale o totale cancellazione) del testamento costituisce indizio di volontà di revoca, se ed in quanto gli interessati non provino che essa fu operata da persona diversa dal testatore, oppure fu fatta dallo stesso testatore ma senza l'intenzione di revocare le sue disposizioni di ultima volontà. Ed è ovvio che assai raramente manca qualche interesse, più o meno in buona fede, che ometta di dare, o quanto meno di tentare la prova del fatto che la scheda fu lacerata distrattamente da una domestica o dallo stesso testatore, che essa andò perduta per caso fortuito, che l'apparente lacerazione è in realtà il frutto di frequente ripiegatura della carta e così via dicendo. Sin dagli antichi tempi del diritto romano si poneva il quesito se dovesse intendersi revocato, o comunque estinto, il testamento che fosse stato rosciocchiato dai topi, ma di cui si conservasse copia conforme o sicura memoria.

Si badi, infine, che la revoca, totale o parziale, del testamento può essere a sua volta revocata. Ma occorre, per far rivivere le disposizioni originarie, o un nuovo testamento o un atto pubblico; come per revocarle, insomma. Per l'olografo stracciato, basterà che il testatore volontariamente lo ricomponga (e che, naturalmente, se ne riesca a dare la prova).

A. G.

La Gran Bretagna ripudia il concetto delle pensioni di importo fisso.

Uno dei cardini fondamentali della cosiddetta « sicurezza sociale » è costituito dalle pensioni di importo fisso a favore di tutti i cittadini ed a carico esclusivo o prevalente dello Stato.

Orbene, proprio in Gran Bretagna, cioè nel paese finora considerato come il pioniere della sicurezza sociale, tale sistema — come risulta da un libro bianco recentemente presentato alla Camera dei Comuni e riprodotto nell'ultimo numero di « Previdenza Sociale » — sta per essere abbandonato. Il Governo inglese, infatti, propone che, per il futuro, i contributi e le pensioni siano rapportati ai redditi di lavoro, consentendo così ai lavoratori di garantirsi, per la vecchiaia, un tenore di vita adeguato a quello raggiunto nel corso della vita attiva. Dato che anche i laburisti propongono — sia pure con un diverso meccanismo — un'analoga riforma, può fondatamente affermarsi che l'opinione pubblica inglese è ormai, nella grande maggioranza, favorevole ad un ritorno, in materia di pensioni di vecchiaia, allo schema classico dell'assi-

curazione sociale (contributi riferiti al salario — pensioni riferite ai contributi versati), sia pure con i correttivi suggeriti dall'esperienza, specie per quanto riguarda le esigenze minime vitali. Si tratta di una svolta di importanza fondamentale, non solo per il mondo inglese e anglo-sassone in genere, ma anche per quei paesi nei quali si sono manifestate correnti di opinione favorevoli alla sicurezza sociale integrale, che quindi consideravano il sistema inglese come un

capitalizzazione e ripartizione, che cumulerebbe in sé gli aspetti positivi dei due metodi, eliminando quelli negativi.

Infine, un articolo della dottoressa Olga Talarico Gesano tratta della importanza del « fattore umano » nella lotta antitubercolare.

Donate libri ai pensionati.

Avete libri che non leggete più? Fatevene dono ai pensionati ospiti delle case di riposo. Spedite all'Opera Na-

LAVORO E PREVIDENZA

modello cui ispirarsi.

Lo stesso fascicolo di « Previdenza Sociale » contiene un articolo nel quale il prof. Mario De Luca sostiene che la parificazione degli oneri sociali e, in genere, delle condizioni del lavoro nella Comunità economica europea, si realizzerà più proficuamente attraverso la libertà di circolazione che non mediante misure d'imperio. In altro studio, il dott. Antonio Zelenka auspica il parziale ritorno, nella gestione finanziaria dell'assicurazione pensioni, alla capitalizzazione, mediante l'adozione di un sistema misto di

zionale Pensionati d'Italia - viale Giulio Cesare, 31 - Roma.

Aumento degli assegni familiari a favore dei lavoratori agricoli.

La Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 1959 ha pubblicato la legge che dispone l'aumento degli assegni familiari a favore dei lavoratori dell'agricoltura, non aventi qualifica impiegatizia, con decorrenza dal 1° gennaio 1958. Il provvedimento prevede l'aumento di lire 20 dell'assegno giornaliero per ciascun figlio, di lire 5 dell'assegno per il coniuge.

Nessun aumento è previsto per gli ascendenti, per ciascuno dei quali, pertanto, la misura dell'assegno rimane fissata in lire 50 giornalieri. Dal 1° gennaio 1958 le nuove misure di assegno da applicare nei riguardi di tutti i lavoratori, non aventi qualifica impiegatizia, appartenenti al settore dell'agricoltura, ivi compresi quelli delle così dette categorie marginali, sono quindi le seguenti:

per ciascun figlio: lire 110;
per il coniuge: lire 70;
per ciascun ascendente: lire 50.

L'onere derivante dagli aumenti è posto dalla legge a totale carico dello Stato e, pertanto, l'attuale misura contributiva rimane invariata.

In caso di iscrizione limitata a parte dell'anno agrario, gli aumenti di assegno devono essere corrisposti per tanti dodicesimi dell'importo annuo quanti sono i mesi di iscrizione. Qualora, poi, la suddivisione in dodicesimi delle giornate lavorative prestate nell'anno produca risultati frazionari, saranno effettuati arrotondamenti all'unità di giornata per eccesso o per difetto a seconda che la frazione sia eguale o superiore ovvero inferiore alla mezza giornata.

Giuseppe De Jorio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica per orchestra d'archi
 Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — Musica sacra
9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10.05 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Alfredo Maria Cavagna
10.15 Notizie dal mondo cattolico
10.30-11.30 Trasmissione per le Forze Armate: « Il Settebello » - Rivista quiz di Jurgens e D'Ottavi, condotta da Corrado - Regia di M. Jurgens
12 — Parla il programmatista
12.15 In collegamento con la Radio Vaticana
 Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII a chiusura delle celebrazioni veneziane in onore di San Pio X
12.25 Calendario
12.30 * Album musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Appuntamento alle 13.25
 FANTASIA DELLA DOMENICA
 Divertimento musicale di Tullio Formosa (G. B. Pezzoli)
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 Giornale radio
14.15 Musica sprint
 Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
14.30 * Musica operistica
14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — Gli italiani vivi controculture
 VI - Grazia Livi: La donna italiana
15.15 Discorama Jolly-Verve (Società Saar)
15.30 Coppa Europa
 Torneo per i ragazzi tra i campioni della fantasia
 Francia-Inghilterra
 Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
16.15 Piacere al Nord piace al Sud
 Quartetto Van Wood
16.30 * Ritmi e canzoni
 Gran Premio ciclistico Industria e Commercio a Prato (Radiofonica di Enrico Ameri)
17 — Caro figlio, cara figlia
 Le grandi lettere dell'amor materno, a cura di Giansiro Ferrara
17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione dei violinisti Riccardo Brengola ed Angelo Stefanato
 Ghedini: Partita (1926); Vivaldi (a cura di G. F. Malipiero); 1) Concerto in re maggiore, per due violini, archi e cembalo F. in 35; 2) Concerto in si bemolle maggiore, per due violini, archi e cembalo F. I n. 42; Alfano: Sinfonia classica
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Registrazione)
 Nell'intervallo:
 Risultati e resoconti sportivi
19.15 Le grandi giornate del '59
 L'invasione del Piemonte e la battaglia di Montebello, a cura di E. Galvano e C. Pischedda
19.45 La giornata sportiva

- 20** — * Ricordi di Napoli
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
21 — Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
 Inaugurazione del XXII Maggio Musicale Fiorentino
 Dal Teatro della Pergola di Firenze
LA BATTAGLIA DI LEGNANO
 Tragedia lirica in quattro atti di Salvatore Cammarano
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Lida Leyla Gencer
 Arrigo Gastone Limarilli
 Rolando Giuseppe Taddè
 Federico Barbarossa
 Paolo Washington
 Primo Console di Milano
 Augusto Frati
 Secondo Console di Milano
 Marcovaldo Ugo Novelli
 Il podestà di Como Mario Giorgetti
 Imelda Olga Carossi
 Un araldo Alberto Lotti-Camici
 Direttore Vittorio Gui
 Maestro del Coro Andrea Morosini - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
 (v. articolo illustrativo a pag. 6)
 Negli intervalli: I) Cronaca della serata inaugurale, a cura di Amerigo Gomez
 II) VOCI DAL MONDO
 III) Giornale radio
 Al termine: Ultime notizie - Previs. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buona notte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 Notizie del mattino
ABBIAIMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 — **ABBIAIMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
MERIDIANA
 Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
 05' Le favole di Fred
 Buscaglione e i suoi Asternovas (Terme di San Pellegrino)
 20' La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
 25' Foaolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - Giornale radio delle 13.30
 40' S pensieratissimo
 Rivistina della domenica di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14 — Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
14.05-14.30 * Canzoni in allegria
 Negli interv. comunicati commerciali
14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — * Il discobolo
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
15.30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 Orchestra diretta da Dino Olivieri
POMERIGGIO DI FESTA
LA MONGOLFIERA
 Vagabondaggi sulle arie musicali di tutti i paesi
 Rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli
 Regia di Amerigo Gomez
17 — **MUSICA E SPORT**
 Melodie e ritmi (Alemania)
 Nel corso del programma: Notizie sportive
18.30 * BALLATE CON NOI
INTERMEZZO
19,30 * Stornelli e serenate
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.30 Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
SPETTACOLO DELLA SERA
VENTIQUATTRESIMA ORA
 Programma in due tempi presentato da Mario Riva
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gili (I TEMPO) (Agip)
21.30 * Miniature operistiche
 Pagine da Macbeth di Verdi, nell'interpretazione di Maria Meneghini Callas
22 — Ballate con Nunzio Rotondo
 Cantata Franca Aldrovandi
22.15 * La voce di Paul Anka
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
23 Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
 Orchestra diretta da William Galassini
 Simeone-Oliviero: Il nostro refrain; Panzuti-Godini: Ma baciami; Testa-Spotti: Per tutta la vita; Murolo: Sempre con te; Pallesi-Malgoni: Tui; Panzeri-Mascheroni: Una marcia in fa; Testa-Birza: Tu sei qui
 I programmi di domani

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — Novità librarie
 La frontiera nella storia americana di J. Turner, a cura di Beniamino Placido
16.30 Elliott Carter
 Variazioni per orchestra
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon
16.55 Le Grand Siècle
 Le « Querelles »
 I nomi sulle spalle dei giganti: la « Querelle des anciens et modernes »
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
 Biblioteca
 Storia della Repubblica del Sole di Cyrano de Bergerac, a cura di Ornella Sobrero
19.30 Franco Donatoni
 Improvvisazioni n. 2 e n. 3 per pianoforte
 Pianista Alexander Kaul
 Aldo Paccagnini
 Brevi Canti per voce femminile e pianoforte
 Calmo (Mio dolce inganno) - Calmo (Stornello) - Calmo (E' stato)
 Franca Resio Calabrese, soprano; Carla Weber, pianoforte
 Nicolò Castiglioni
 Musica per quartetto d'archi
 Moderato - Mosso, vivace - Concelato - Calmissimo, estatico
 Esecuzione del « Nuovo Quartetto d'Archì » di Roma
 Giacinto Mancini, Filippo Olivieri, violinisti; Giuseppe Barbi, viola; Alfredo Rogliano, violoncello
 a cura di Giovanni Macchia
17.25 Igor Stravinsky
 Threni « Id est lamentationes Jeremiae Prophetae » per soli, coro e orchestra
 Solisti: Ursula Zollenkopf, soprano; Jeanne Deroubaix, contralto; Hugues Cuénod, Tommaso Frascati, tenori; Hans Braun, James Loomis, bassi
 Direttore Nino Sanzogni
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
18-18.15 Parla il programmatista
20 — Sicurezza sociale e reddito nazionale
 Vincenzo de Nardo: L'unificazione dei contributi sindacali
20.15 * Concerto di ogni sera
 G. Ph. Telemann (1681-1767): Concerto in si bemolle maggiore per tre oboi, tre violini e continuo
 Allegro - Largo - Allegro
 Hermann Tötcher, Frithjof Fest, Friedrich Wagner, oboi; Rudolf Schulz, Giorgio Silber, Emil Siller, violini; Johannes Wojciechowski, fagotto; Walter Lutz, violoncello; Georg Zschenker, contrabbasso; Wolfgang Meyer, cembalo
 C. Franck (1822-1890): Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
 Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, Fantasia (Ben moderato) - Finale (Allegro poco mosso)
 David Oistrakh, violino; Lev Oborine, pianoforte
21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.30 Antologia - Da « Itinerario italiano » di Corrado Alvaro: « La Calabria »
13.45-14.30 * Musiche di Brahms e Liszt (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 9 maggio)

segue dal TERZO PROGRAMMA

- 21.20** Le Grand Siècle
 La Fontaine e le « Fables »
 a cura di Mario Bonfantini
21.50 * La musica sacra
 a cura di M. Bogianckino (II)
 G. B. Lulli: Tre strofe dal « Dies Irae » - Cinque versetti dal « Te Deum »; M. A. Charpentier: Preludio da « David et Jonathan » - Symphonie pour un reposoir - Kyrie dalla « Messe de Minuit » - Plorans ploravit - Nove versetti dal « Te Deum »
22.40 La Rassegna
 Teatro
 a cura di Roberto Rebora
 Sergio Tofano: « Le ragazze bruciate verdi » - « La giostra » al Teatro Stabile di Trieste - « Figli d'arte » - « La stagione delle albicocche » (Replica)
23.10 Bela Bartok
 Cinque Canti op. 16 per soprano e orchestra
 Assai andante - Lento - Sostenuto - Andante - Sostenuto
 Solista Lilliana Birkas
 Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.40-0.30: Vacanza per un continente - Ritmi sulla tastiera - 0.36-1: Medagliotti musicali: Bing Crosby - 1.04-1.30: Canta Napoli - 1.36-2: Colonna sonora - 2.04-2.30: Noi le cantiamo così - 2.36-3: Ritmi d'altri tempi - 3.04-3.30: Grandi orchestre e piccole melodie - 3.36-4: Duetti e cori da opere - 4.04-4.30: Note in libertà - 4.36-5: Canzoni a due voci - 4.56-5.30: Musiche da balletti - 5.36-6: Note in allegria - 6.04-6.35: Probabilmente musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

- 10— LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11-12 Dalla Nuova Chiesa dedicata a S. Giovanni Bosco in Roma**
S. MESSA
Al termine:
LE OPERE DI DON BOSCO
Presentazione delle principali attività dei Salesiani a Roma

POMERIGGIO SPORTIVO

- 14.30 a) EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
PRINCIPATO DI MONACO
Ripresa diretta del Gran Premio Automobilistico di Monaco
Telecronista: Piero Casucci
- b) Da Piazza di Siena in Roma**
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
Telecronista: Alberto Giubilo
Ripresa televisiva di Franco Morabito
Al termine delle telecronache:
NOTIZIE SPORTIVE
- LA TV DEI RAGAZZI**
- 18— IVANHOE**
Il bandito mascherato
Telefilm - Regia di Arthur Crabtree

Distribuzione: Screen Gems
Interpreti: Roger Moore, Robert Brown

POMERIGGIO ALLA TV

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
- 18.45 Gli assi della Canzone della TV americana**
PERRY COMO SHOW
Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera
- 19.15 AVVENTURE IN AFRICA**
a cura di Armand e Michaela Denis
XXI - Gli abitanti della foresta
- 19.45 UN'INCHIESTA DEL COMMISSARIO PREVOT**
Un amico d'infanzia
Racconto poliziesco sceneggiato
Regia di Vicky Ivernel
Prod. S.I.P.T.
Interpreti: Serge Reggiani, Daniel Lecourtois, Eddie Ghilain
- 20.10 CINESELEZIONE**
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC - TAC**
(Oss - L'Oreal - Olà - Moto Guzzi)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(Esso - Standard Italiana - Fabbri - Linetti Profumi - Olio Dante)
- 21— MUSICA ALLA RIBALTA**
con la partecipazione di Fred Buscaglione e il suo complesso e i Paul Steffen's Dancers
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Costumi di Maurizio Monverde
Scene di Bruno Salerno
Regia di Vito Molinari
- 22.15 LA CORTINA DI VETRO**
Un'indagine sui rapporti tra la burocrazia e i cittadini presentata e diretta da Giulio Macchi
(Terza puntata)
- 22.40 LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte
- 23.25 TORINO: Ripresa diretta della partita finalissima del secondo campionato italiano di biliardo**
Telecronista: Emilio Fede

Esso

in "Carosello" ore 20,50

presenta alcuni suggestivi
aspetti del turismo in Italia

Preparate i Vostri viaggi in
Italia e all'Estero valendovi
dell'Esso Touring Service.

Richiedete ai Rivenditori ESSO l'apposita
cartolina: riceverete gratuitamente carte
stradali con itinerari tracciati ed utili
informazioni.



Sempre ESSO al Vostro servizio

Seguite sui manuali della
EDIZIONI RADIO ITALIANA
I CORSI DI LINGUE ESTERE
svolti alla radio e alla televisione

TV

Questa sera alle 20.50
in Carosello

OLIO DANTE

presenta
Peppino De Filippo
nel divertentissimo sketch



"PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO"

Questa sera, biliardo

Una ripresa diretta della finalissima del 2° Campionato Italiano di Biliardo verrà effettuata dal Palazzo di Torino-Esposizioni al Valentino. Al Campionato partecipano i vincitori delle selezioni provinciali che presentano oltre cento concorrenti. Il pubblico può assistere allo svolgimento degli incontri dalle speciali tribune, capaci di oltre 1500 persone; il più ampio anfiteatro per questo genere di spettacoli mai realizzato nella storia del biliardo agonistico. Nella foto, il campione italiano del 1958, Carlo Montruccio, detentore della «Stecca d'oro» in un tiro di particolare difficoltà. A sinistra, il presidente della Federazione Italiana Amatori Biliardo, Filippo Spinosa

ancora una geniale soluzione

VOXSON

il nuovo ricevitore tascabile

ZEPHYR

a transistori

Vi dà in auto
tutti i programmi
della radio



Senza antenna
Senza installazione
fissa
Senza fori
nella carrozzeria



Si innesta con un semplice gesto sul cruscotto e ricava l'alimentazione dall'impianto elettrico della vettura. Si disinnesta e potete portarlo con voi come un semplice "tascabile a pile".

FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE - ROMA

LOCALI

SARDEGNA
8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12,25 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folkloristica, a cura di Nicola e C. (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA
18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Catanzaro 1 - Palermo 1 e collegata).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 **Trasmissione per gli agricoltori** - « Il microfono in Piazza », trasmissione da Tione, organizzata in collaborazione con l'ENEA di Trento (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).

11 **Programma altoatesino** - Das Sonntags evangelium - G. F. Haendel: Orgelkonzert n. 12 in B-Dur - Sendung für die Landwirte - Speziell für Sie! - M40 Nachrichten - Lotterziehungen - Sport am Sonntag - Werberdurchsagen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

12,45 **13 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).

18,30 **Programma altoatesino in lingua tedesca** - Musik für jung und alt - Familienpapiere - Hirsipol von Jacques Deval - (Bandführung des Südtiroler Rundfunk) - Stuttgart - Ein Heurigenabend bei Toni Karas - Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

21,20 **Notizie sportive** (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).

23,30 **Giorale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,30 **Giorale triestino** - Notizie della regione - Locandine - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia II - Udine II - Tolmezzo II).

7,45-7,55 **Vita agricola regionale** (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia II - Udine II - Tolmezzo II).

9 **Servizio religioso cristiano evangelico** (Trieste 1).

9,15 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

9,35 **Giulio Viozzi: Concerto per violino e orchestra** - Violinista Franco Gulli - Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Piero Argento (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 14 aprile 1959) (Trieste 1).

10 **Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto** (Trieste 1).

11 **Chiusura** (Trieste 1).

12,40-13 **Gazzettino giuliano** - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia II - Udine II - Tolmezzo II).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giorna-

listica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,25 **Motivi in allegria** (Finigan: Alright Already: De Ponti: Trecento baci: Vatro Mambro bacan - 13,30 **Giorale radio** - Notiziario giuliano del mondo dei profughi - 14 « La cicalona », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 **La voce di Trieste** - Notiziario della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 **Musica del mattino**, calendario, lettura programma - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Predicazione programmi settimanali - 8,40 Dal patrimonio folkloristico sloveno - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 « Mattinata musicale ».

10 **Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto** - Predica - indici - Melodie leggere per doppietta orchestra - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualche cosa - 12,40 **Notizie** - Grafiche, a cura di Orio Gianini.

13 **Chi, quando, perché...** Sette giorni a Trieste, a cura di Milja Volic - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 **Musica** a richiesta - nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programma - 15 Gruppo Istituzionale triestino - 15,20 « Complessi jazz » - 15,40 Coro « Ljubljanski Zvon » - 16 Pomeriggio musicale - 16,40 « Tè danzante » - 17 La Scuola della malinconia - commedia in 5 atti di Richard Sheridan, traduzione di Jose Smic - Compagnia di parte del Teatro Nazionale Sloveno, regia di Modest Sancin - indici « Cantanti di musica leggera » - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 **Musica varia**.

20 **Notiziario sportivo** - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Fantasia musicale » - 21 I poemi e le loro opere: (18) « Peter Bezruc », a cura di Martin Jevnikar - 21,25 Melodie per la sera - 22 La domenica dello sport - 22,10 Corti antologia di musica vocale slovena - 22,25 « Brahms: Sonata in fa minore, op. 5 per pianoforte - 23 « Stan Kenton e la sua orchestra » - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di musica - 23,30-24 « Ballo notturno ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a « Radiocorriere-TV » n. 14

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
9,10 **Messe Mariano: Ave Maria** di Licinio Refice cantata da Claudio Muzio - Meditazione del Can. Giuliano Camerini, 9,30 **Santa Messa** - in collegamento RAI con commento di P. F. Pellegri - 10,30 Trasmissioni estere - 11,33 **Orizzonti Cristiani: «Mamma Sarto** - Bozzetto di Maria Zella - 21 **Santo Rosario**, 21,15 Trasmissioni estere.

18 **Novità per signore**, 19 Vedette e successi, 19,15 **Apertivo d'onore**, 19,20 **Ballicchi**, 19,35 **Lieto anniversario**, 19,40 **Ultima novità**, 20,10 Il successo del giorno, 20,15 **Complesso Ray Budzick**, 20,30 Il gran gioco, 21 **Grande parata della canzone**, 21,10 La mia cuoca e le sue canzoni, 21,30 Le donne che amai, 21,45 **Musica**, 22 **Radio Andorra** parla per la Spagna, 22,10 **Buone sera, amici**, 22,30 **Canta Pedro Infante**, 22,45 **Desde la 5ª Avenida**, 23-24 **Musica preferita**.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

* RADIO * domenica 10 maggio

FILODIFFUSIONE

La Filodiffusione trasmette giornalmente sulle reti telefoniche di Roma, Torino, Milano e Napoli, i tre programmi radiofonici, più altri tre programmi speciali - **Antologia Musicale, Auditorium, Musica Leggera** - i cui particolari sono illustrati in un opuscolo settimanale pubblicato dalla ERI.

Per gli amatori dell'opera lirica, tra i programmi dell'Auditorium in onda questa settimana:

Domenica 10:5
MEFISTOFELE, di Boito (rete di Roma)
RUSSLAND E LUDMILLA, di Glinka (rete di Torino)
MADAMA BUTTERFLY, di Puccini (rete di Milano)

Mercoledì 13:5
LO SPEZIALE, di Haydn (rete di Roma)
L'HEURE ESPAGNOLE, di Ravel (rete di Torino)
L'OSTERIA PORTOGHESE, di Cherubini (rete di Milano)

I DUE TIMIDI, di Rota (rete di Napoli)

Venerdì 15:5
ANNA BOLENA, di Donizetti (rete di Roma)
DON CARLOS, di Verdi (rete di Torino)
DON GIOVANNI, di Mozart (rete di Milano)
FALSTAFF, di Verdi (rete di Napoli)

Nell'Antologia Musicale, inoltre:

Martedì 12:5
Atto terzo de I PURITANI, di Bellini (rete di Roma)
Atto primo dei PAGLIACCI, di Leoncavallo (rete di Torino)
Atto secondo dell'ERNANI, di Verdi (rete di Milano)
Atto secondo de LA SONNAMBULA, di Bellini (rete di Napoli)

Giovedì 14:5
Atto secondo de LA GIOCONDA, di Ponchielli (rete di Roma)
Atto secondo della FEDORA, di Giordano (rete di Torino)
Atto primo de L'ELISIR D'AMORE, di Donizetti (rete di Milano)
Atto secondo del DON PASQUALE, di Donizetti (rete di Napoli)

Sabato 16:5
Atto quarto de LA FORZA DEL DESTINO, di Verdi (rete di Torino)
Atto primo della TOSCA, di Puccini (rete di Milano)
Atto terzo dell'ADRIANA LECOUVREUR, di Cilea (rete di Napoli)

AVVERTENZA

L'opuscolo illustrativo dei programmi di Filodiffusione viene inviato franco di spesa contro il pagamento anticipato di L. 20 (una copia). Abbonamento per un anno, per 700 (abbonati al Radiocorriere-TV L. 600); per un semestre L. 400 (abbonati al Radiocorriere-TV L. 350). Le richieste e i versamenti devono essere diretti alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino (c/c postale n. 2/37800).

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. -5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 **Novità per signore**, 19 Vedette e successi, 19,15 **Apertivo d'onore**, 19,20 **Ballicchi**, 19,35 **Lieto anniversario**, 19,40 **Ultima novità**, 20,10 Il successo del giorno, 20,15 **Complesso Ray Budzick**, 20,30 Il gran gioco, 21 **Grande parata della canzone**, 21,10 La mia cuoca e le sue canzoni, 21,30 Le donne che amai, 21,45 **Musica**, 22 **Radio Andorra** parla per la Spagna, 22,10 **Buone sera, amici**, 22,30 **Canta Pedro Infante**, 22,45 **Desde la 5ª Avenida**, 23-24 **Musica preferita**.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)
19 **Musica** - conversazione per sportisti, 19,45 **Notiziario-Sport**, 20 **Concerto della sera**, Ernst von Dohnányi: Suite per orchestra, op. 19. Bela Bartok: Quattro canzoni popolari ungheresi: Zoltan Kodaly: Variazioni sulla canzone popolare « Il pavone » (orchestra diretta da Jan Koetsier e da György Rayk), coro diretto da György Kugler), 21,10 « Gli Dei dell'estate » di Albert Camus nella traduzione di Peter Gan, lettura, 22 **Notiziario**, 22,05 Kurt Illing e la sua orchestra col cantante Claudio Bernardini, 22,30 **Sport**, 22,50 **Musica da ballo**, 24 **Ultime notizie**, 0,05-1 **Musica leggera** nell'intimità.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 852 - m. 330,4; West Kc/s. 1051 - m. 285,2)

18 **Notiziario**, 18,45 **Orchestra diretta da Jean Pougnet**, 19,30 **Lettera dall'America**, di Alstair Cooke, 19,45 i cristiani e la loro fede: « In cerca della verità », 20,30 « Flowering Wilderness », di John Galsworthy, Parte VIII. Adattamento radiotelevisivo di Muriel Levy, 21 **Notiziario**, 21,15 **Intervista** con la Marchesa di Reading, 21,45 **Wagner: Tannhäuser**, ouverture; Clakow: Concerto in re, per violino e orchestra; Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; Liszt: Epilogo, 23 **Notiziario**, 23,06-23,30 **Coro della BBC** diretta da Leslie Woodgate, **Musica** di Elgar, Delfius e Holst.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 m. 247,1)

19 « The Navy Lark », di Laurie Wyman, 19,35 **Notiziario**, 19,35 **Dischi richiesti** - presentati da Jack Tanton, 20,30 **Canti sacri**, 21 « Luci di Londra », varietà musicale, 22 « Buona sera », varietà musicale, 22,30 **Notiziario**, 22,40 **Dischi** presentati da Pete Murray, 23,30 **Trattenevi** - pianoforte con cantanti e Evans, 23,50 **Musica** e parole cristiane.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,45 - 4,55	9825	22,23
4,55 - 4,45	11955	25,09
4,50 - 7,30	7250	41,88
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	18,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 19,30	25070	19,91
10,15 - 22	15110	19,91
12 - 18,15	25720	11,66
17,15 - 18,15	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

17,45 **L'orchestra** diretta da Jean Pougnet, con Edmund Hodridge e il violinista John Sharpe, 19 **Notiziario**, 19,30 « Bitter Sweet », di Noël Coward, Frammenti, 20 Il verdetto della Corte. Ricostruzione di processi famosi: « Bell contro Lawes, 1882 », testo di Richard Du Cann, 21 **Notiziario**, 21,30 **Canzoni sacre**, 21,45 **Musica classica** popolare, 22,30 **Orchestra** Gerald, 23 Per i ragazzi, 24 **Notiziario**.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)
19,15 **Notiziario**, 19,31 **Dieci milioni** (scatoloni), 19,45 **Avvenimenti del futuro**, 20,05 **Viaggi miracolosi**, presentati da Marcel Fort, 20,20 Il sogno della vostra vita, con Roger Bourgeois, 21,21 **Cabaret fantastico**, 22,25 **Risultati del gioco** « Il sogno della vostra vita », 22,30 **Disbarbarito** su problemi di coscienza, 22,40 **Beethoven**: a) Grande fuga, op. 123; b) Romanza per violino e orchestra in re minore, op. 51; c) Finale della Nona sin-

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
19,55 **Notiziario**, 20,05 **Reunion** - I Paesi latini, 20,20 « Il sogno della vostra vita », presentato da Roger Bourgeois, 20,50 **Dieci milioni** (scatoloni), la sua orchestra e il Coro di Sy Olivier, 21,05 « Le donne che amai », con Pierre Lorrain, 21,20 **Cabaret fantastico**, 22,05 **Reunion** - Il sogno della vostra vita », Parte II, 22,35 **Festival internazionale del cinema** di Cannes, 22,45 **Buenos noches**, España, 23 **Notiziario**, 23,10 **Concerto sotto le stelle**.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)
19 **Notiziario-Sport**, 19,30 La settimana di Bonn, 20 **Concerto** di note orchestre con solisti famosi: Musica d'opere, d'opere e danze celebri, 21,45 **Notiziario-Sport**, 22,15 « Spionaggio », 9° caso « Impresa Trampol per topi », giallo di Helmut Kleffel, 22,55 **Musica da ballo**, 23,30 « La randa della gente notturna col suo cane sentimentale » allegria trasmissione di Heio Hübner, 24 **Ultime notizie**, 24,05 **Musica da jazz**, 1 **Bollettino del mare**, 1,15-4,30 **Musica** fino al mattino.

Arricchite la vostra casa con le opere di

CÉZANNE
DÉGAS
MANET
MONDRIAN
LAUTREC
BRAQUE
CHAGALL
MIRISSE
MIRO
PICASSO

Le più belle litografie e acquaforti originali degli impressionisti e dei maestri della pittura moderna sono disponibili nella scelta più rappresentativa presso la

Libreria Schwarz

Milano - Via S. Andrea, 23 (angolo via Spiga)

che vi ricorda anche i «fac-simili» Apéry e Spitzer dei capolavori della pittura del '900 in cui sono resi con fedeltà assoluta il rilievo della pennellata e la ricchezza del colore.

Richiedete il catalogo riccamente illustrato elencante oltre 300 titoli, inviando un francobollo di L. 100 per rimborso spese.

YOGURT DI LATTE MAGRO GRASSI 1%
YOGURT SPECIALE PER EPATOPAZIENTI E COLITICI

LAVORO facile amboso
QUADAGNERTE
gratuito domicilio
Rivolgersi: **CELLI**
Viale Redi, 23 - Firenze

fonia, 24 Il punto di mezzanotte, 0,05 **Radio Mezzanotte**, 0,55-1 **Ultime notizie**.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

12 **Listi**: Rapsodia ungherese n. 4; Weber-Berlioz: Inno alle danze; Mendelssohn: Marcia nuziale, 12,30 **Notiziario**, 12,40 **Musica varia**, 13,15 « Si e no », concorso, con giochi a premio, 13,45 **Quintetto**, Omaggio diretto da Ilar Patacchini, 14 Il microfono risponde, 14,30 « 3 x 3 », novità europea della musica leggera e del jazz, 15 **Dischi**, 15,15 **Sport e musica**, 17 La domenica popolare, 17,45 **Oliver Messiaen: «Quatuor pour la fin du temps** », 19 **Rossini**: Sonata per violini, violoncelli e contrabbassi, 19,15 **Notiziario** e giornale, sono della domenica, 20 **Serenata della domenica**, 20,35 « Un curioso accidente », commedia in tre atti di Carlo Goldoni, 22,10 **Melodie e ritmi**, 22,30 **Notiziario**, 22,40-23 **Melodie della notte**.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 **Notiziario**, 19,25 **Jean Giono** e la Provenza, a cura di Claude Mossé, 19,50 **Divergenze** musicali, 20,05 « Le Joueur », cinque atti di Regnard, 22 **Marguerite Roegen-Champion**: Concerto n. 3 per cembalo e orchestra; Marcelle de Manziarly: Musica per orchestra, frammenti, 22,30 **Notiziario**, 22,35 **Back**, « La scelta d'Ercole », cantata profana n. 213 « Lasst uns sorgen, lasst wachen », per soli, coro e orchestra in re minore, 23,12-23,15 **Cantico svizzero**.

imparate costruendo radio e televisione

I moderni Corsi per corrispondenza della **radio scuola italiana** insegnano facilmente. Tecnici esperti vi guidano e vi seguono nello studio. Con l'attrezzatura, il materiale tecnico comprese le valvole, fornito **GRATIS** dalla Scuola, costruite uno strumento.

RADIO A 6 VALVOLE M.A. - M.F.
RADIO A 9 VALVOLE M.A. - M.F.
TELEVISORE DA 17 E DA 21 POLLICI A 110°
PROVAVALVOLE - OSCILLOSCOPIO - TESTER
OSCILLATORE - VOLTMETRO ELETTRONICO

L'opuscolo informativo, illustrato a colori, viene spedito **GRATIS** a tutti coloro che lo richiederanno a:

radio scuola italiana
via Pinelli 12/D - Torino. (605)

beauty
SARETE SEMPRE GIOVANI E BELLE
Per mantenere giovane la vostra pelle. Per eliminare macchie, arrossamenti, foruncoli, punti neri, acne, cicatrici, dal vostro viso. Rende la pelle morbida e rossa e i tessuti.
Richiedete Beauty fresh a VALFIORITA
Via Cappuccio, 2 - MILANO
FLACONE GRANDE L. 1750 - PICCOLO L. 1000

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport
* **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (15,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 11** La Radio per le Scuole
(per la III, IV e V classe elementare): Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di A. Tatti
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Debussy: *La mer* (tre schizzi sinfonici): a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)
- 11.55** Cocktail di successi
(Dischi Heliodor)
- 12.10** Il mondo della canzone
(Chlorodont)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio
- Media valute - Prev. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
MUSICA AL KURSAAL
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Musiche di Luigi Cortese**
1) Due canti persiani, per voce, flauto e pianoforte (Magda Laszlo, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Luigi Cortese, pianoforte); 2) Sonata per corno e pianoforte; a) Andante mosso, b) Adagio, c) Allegro moderato (Domenico Coccarossi, corno; Lea Cartaino Silvestri, pianoforte); 3) Canto notturno (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)
- 17** Giornale radio
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Allestimento di Italo Alfaro
- 17.30** La voce di Londra
Il generale Marlborough alla battaglia di Blenheim
- 18** Ecco il musical, a cura di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia
- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** Incontri musicali
Berlioz in Italia
a cura di Franco Gallini
III - L'Accademia di Francia a Villa Medici
- 19.15** Congiuntura e prospettive economiche, di F. di Fenizio
- 19.30** L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
Gianna Manzini: «Naturali stravaganze» - Note e rassegne
- 20** * **Complessi vocali**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio
- Ponte con le capitali - Radiosport
- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MARIO PASQUARELLI
LO con la partecipazione del soprano Giuliana Raimondi e del baritono Ferdinando Lidonni
Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*; Ouverture; Bizet: *I pescatori di perle*; «Il nembro si calmo»; Bellini: *I Capudeti*; e i Montecchi: «Oh quante volte»; Verdi: *Otello*: «Credo»; Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta»; Bizet: *Carmen*: Intermezzo; Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu»; Giuranna: *Jamanto*; Nina nanna; Donizetti: *Don Pasquale*: «E il dottore non si vede»; Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e morte di Isotta
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino



Il soprano Giuliana Raimondi

- 22.30** Università azzurra
Documentario di Carlo Bonciani realizzato presso l'Accademia Aeronautica di Nisida
(v. nota illustrativa a pag. 16)
- 23** Ballate con Nunzio Rotondo
Canta Franca Aldrovandi
- 23,15** Giornale radio - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - Ultime notizie
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Louis Spohr
Ottetto in mi maggiore op. 32
Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Finale (Allegretto)
Esecuzione del Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso; Renato Cozzoli, clarinetto; Pietro Righini, Ezio Vieca, corni
- 19.30** La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Rodolfo Paoli
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
A. Corelli (1653-1713): Due concerti grossi op. 6
In si bemolle maggiore n. 5
Adagio - Allegro, Adagio, Fuga, Largo - Allegro
In re maggiore n. 7
Introduzione - Allegro - Adagio, Allegro, Andante, Fuga (Allegro), Vi-
vace
Daniel Gulliet, Edwin Bachmann, violini; Frank Miller, violoncello
Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen
W. A. Mozart (1756-1791): Con-

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Scritti critici» di Honoré de Balzac: «La Certosa di Parma di Stendhal»
13.30-14.15 * **Musiche di Telemann e Franck** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 10 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
- Diario - Notizie del mattino
15: Canzoni dell'altro ieri (Margarina Flavina Extra)
30: Curiosità e canzoni (Favilla)
45: Amico valzer (Dip)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
- Dedicato a... 15: Quando le canzoni sorridono - 30: Moda e fuori moda - 45: Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10,13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
05: Canzoni al sole (Cera Grey)
20: La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25: Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13.30
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45: Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55: Noterella di attualità
- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14.30
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14,40-15** Trasmissioni regionali
- 45** K. O., incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)
- 15** Galleria del Corso
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 45** Cantano Wera Nepy e Peppino di Capri (Carisch S.p.A.)
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17** Teatro del Pomeriggio
MALIA DEL TROPICO
Tre atti e quattro quadri di Alberto Donini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
James Carlton, primo consigliere della Legazione britannica
Adolfo Geri
Colette, sua moglie, Renata Negri Maud, sua segretaria
Giuliana Corbellini
L'ispettore Ortiz Giorgio Piamonti
Renato D'Ambrosio
Lucio Rama
Takim
Franco Sabani
Kalina
Wanda Pasquini
Il dottor La Puente Corrado Galpa
Il commissario Cesare Bettarini
L'agente Grant
Corrado De Cristoforo
Il signor Gherster
Franco Luzzi
Regia di Umberto Benedetto
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
Al termine:
Giornale radio
* **Balliamo con Perez Prado**
- 19** **CLASSE UNICA**
Salvatore Rosati - Narratori americani contemporanei: Il naturalismo di Dreiser
Raffaello Morghen - La formazione degli Stati europei: L'età dell'assolutismo

INTERMEZZO

- 19,30** * **Dal tango al rock and roll**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Fuga a tre voci con suggeritore
Teddy Reno, Julia De Palma, Nilla Pizzi con Lelio Luttazzi (Vero Franck)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21.15** VENTIQUEATTRESIMA ORA
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Silvio Gigli (II TEMPO)
(Agip)
- 22.30** Ultime notizie
- I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Stagione Sinfonica PRIMAVERA
Pianista Ivan Davis (Primo premio Casella, 1958)
Locatelli (trascr. Marinuzzi): Decimo concerto da camera: a) Adagio, b) Allegro moderato, c) Minuetto con variazioni; Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra; a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzoso
Direttore Gino Marinuzzi Jr.
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(v. nota illustrativa a pag. 8)
Al termine: Siparietto
I programmi di domani

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.40-0.20: Musica per tutti - 0.26-1: Le voci di Bruno Rosettani e del Duo Benigno - 1.06-1.20: Crociera musicale - 1.26-2: Voci in armonia - 2.06-2.30: Solisti celebri - 2.36-3: Carosello italiano - 3.06-3.30: Folklore internazionale - 3.36-4: Tra jazz e melodia - 4.06-4.30: Grandi operisti: Giuseppe Verdi - 4.36-5: Motivi in passerella - 5.06-5.30: Le canzoni di Napoli - 5.36-6: Musica salòn - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15,10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

- a) 14: Lezione di italiano Prof.ssa Fausta Monelli
b) 14,30: Due parole tra noi:
a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
c) 14,40: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**LA TV DEI RAGAZZI****17,30 LA GIRAFFA**

Appuntamento settimanale con i giovani nello Studio 1

In questo numero:

Il girotondo dei giorni

Dalle piramidi ai grattacieli
facili e divertenti nozioni di architettura

Divertiamoci insieme:

Arredate la vostra stanza
(Quattro pareti)

Il dolore degli altri

Calcifiori a passo ridotto

Antica Roma in nuove rime di Alberto Cavaliere

Cartoni animati:

Campioni di baseball

Realizzazione di Lorenzo Ferrero

RITORNO A CASA**18,30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19 — SOLENNE TRASLAZIONE DELLE SACRE SPOGLIE DI S. PIO X E DI S. GIOVANNI BOSCO NELLA BASILICA DI S. PIETRO

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

19,30 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20 — LA "BOULIQUE" DELLA CANZONE

Programma di musica leggera a cura di Riccardo Morbelli presentato da Nuto Navarini
Complesso di Pier Emilio Bassi
Regia di Romolo Siena

RIBALTA ACCESA**TIC-TAC**

(Buitoni - Macleens - Permafex - Gradina)

SEGNALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Nescafé - Camay - Recoaro - Supertrim)

21 — TELESPORT

Dal Teatro S. Ferdinando in Napoli

il Teatro di Eduardo presenta:

IL MEDICO DEI PAZZI

Tre atti di Eduardo Scarpetta

Personaggi ed interpreti:

Luigi Devita Enzo Cannavale
il maggiore Ettore Carloni
Peppino, cameriere
Genarino Palumbo

Raffaele Sanguetta

Pietro Carloni

Michellino

Errico Pastetta Enzo Petito

Ciccillo Sciosciammocca

Pietro De Vico

Amalia Strepponi

Clelia Matania

Rosina, sua figlia

Graziella Marina

Felice Sciosciammocca

Concetta, sua moglie

Pupella Maggio

Margherita Maria Ilde Renzi

Carlo Sanguetta

Antonio Casagrande

Carmela

Bettina Maria Clara Colonna

Scene di Franco Mancini

realizzate da Alfonso La Fera

Regia teatrale di Eduardo De Filippo

Ripresa televisiva di Lello Golletti

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

IL MEDICO DEI PAZZI

(segue da pag. 14)

la stessa forza emotiva, la stessa ricchezza di trovate, la stessa paradossale gamma di situazioni grottesche o tragiche, comiche o umane che ha la fame in Misericordia e nobiltà. Tutti questi aspetti e queste caratteristiche formano il personaggio centrale de "Il medico dei pazzi", Felice Sciosciammocca ancora, ma che, però, stoltola, Scarpetta non è andato a prendere in prestito da un copione parigina ma ha derivato da una ridanciana e spaccosa buffoneria teutonica.

E', insomma, l'avventura di uno

zio provinciale, ricco e credulone, rotolato a Napoli per passare qualche giorno con un nipote, Ciccillo, che gli aveva dato a intendere di essersi laureato medico e di essere diventato addirittura direttore di una clinica per la cura dei malati di mente. Quale onore e vanto per lo zio allocco e paesano, conoscere e aver dimistichezza con sì valente e «scientifico» parente! Ma lo scopo di costui è di spilar quattrini al balordo congiunto, sfruttando senza parsimonia la sua dabbennaggine. Livello casalingo, come si vede; ma la macchina della

commedia è di una travolgente e inesauribile verve teatrale.

Ciccillo presenterà come malati tutti gli avventori della pensione che lo ospita e la stessa pensione diventerà, per lo zio imbambolato, la clinica di cui si vanta primario. Facile immaginare ciò che può accadere a don Felice quando è lasciato solo fra quella brava gente: il più innocente segno di mite meraviglia diventerà un indice della schizofrenia latente o manifesta di ciascuno, se tutti, chi più chi meno, devono essere «tocchi»; se, a ognuno, manca almeno un venerdi. La suggestione, poi, fa il resto, che il mestiere dell'abilissimo commediante completa: gli equivochi spuntano come i funghi e si incrociano, si sommano, si accavallano, si sommergono, facendo scattare la molla infallibile della ilarità fragorosa e tumultuosa. Figurarsi quando don Felice ritiene di essere riuscito ad aprire uno spiraglio nella otenebrata mente del più matto, sperando, così, di avere finalmente fatto breccia nel caos del suo cervello, peraltro normalissimo, e mentre, pago di questo e basta, sta per svignarsela, se lo vede ricomparire col viso verniciato di nero e con in mano una balenante scimitarra...

Era proprio inguaribile, il poverino, il più furioso di tutti; don Felice suda freddo anche se gli pare che fumino infernali stagni per abbrustolirlo vivo. L'inquilino della pensione non era, invece, che un docile, inappagato dilettante che studiava la parte dell'Otello scespiriano.

Le risate e la convulsiva ilarità di questa scena raggiungono quasi il parossismo, al culmine del secondo atto; ma è la grandezza d'arte di Eduardo De Filippo che, sola, può raggiungere una vetta così alta. Al terzo atto, la robustezza spettacolare continua; ed è ancora per merito dell'attore che sa toccare note di genuina comicità e fonderle con altre non meno nobilmente artistiche e umane.

L. E.

E' in vendita il primo numero di

Successo

IL SUPER-ROTOCALCO EUROPEO

«SUCCESSO» è il primo mensile d'attualità per gli uomini e per le donne pubblicato in Italia - Redatto con lo spirito, il dinamismo e la spigliatezza dei grandi settimanali, ma più vasto, più nutrito e con orizzonti europei, «SUCCESSO» può definirsi il supersettimanale mensile

Vi hanno collaborato, tra gli altri:

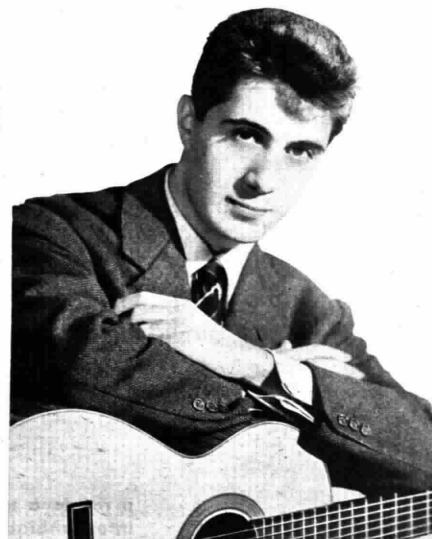
GIOVANNI ANSALDO - LUIGI BARZINI jr. - VITTORIO BONICELLI - ITALO CALVINO - ENRICO EMANUELLI - GIANCARLO FUSCO - GIANNI GRANZOTTO - MINO GUERINNI - LEONARDO SINISCALLO - CURZIO MALAPARTE - ENRICO MATTEI - PAOLO MONELLI - LAMBERTI SORRENTINO - GIANCARLO VIGORELLI

164 PAGINE A COLORI - LIRE 200

Le duecento lire meglio spese del vostro mese

Aldo Palazzi editore

SUPER BUDINO S. MARTINO SUPER BRODO



FAUSTO CIGLIANO

canterà per Voi questa sera, in Carosello TV

"CHELLA LÀ"

La canzone Vi è offerta da Nescafé, il caffè del dinamismo perché si beve FORTE come si vuole, basta dosarne la carica.

Nescafé Vi dà inoltre la possibilità di ricevere

QUESTA FOTOGRAFIA
IN OMAGGIO

firmata da Fausto Cigliano.

Richiedetela subito a Nestlé, Viale Bianca Maria 4, Milano, unendo una etichetta di Nescafé, normale o decaffeinato.

IN GRAN FORMA con

NESCAFÉ

REGIA L. M. GIACHINO



Clelia Matania (Amalia)

TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma alfoestiano in lingua tedesca - English von Anfang an - Ein Lehrgang der BBC, London (Bandaufnahme der BBC) - 33. Stunde - Die bunte Platte - Erzählungen für die jungen Hörer: «Fünftund-
zigt Jahre Weltraumfahrt» - Hörspiel von Helmut Nabb; Regie: F. W. Lieske - Les Brown und sein Orchester (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Robert Schumann: Phantasie op. 17 in C-Dur; Pianist Jörg Demus - Neue Schallplatten - Katholische Rundschau - Musikalische Einlage (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta internazionale: Casamassima: L'elegante; Bidoli: Te vojo bene; Lawrence: Pity pity; Annovon: Ayl Morir pour toi; Gli-Martinez: Pimpollo; Quaranta: Core 'e scugnizzo; Ollasi: Einmal in Timpico; Bacal: Cuban cha cha cha; Offenbach: Can can - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

16.30-17 J Jazz recital - Stili, epoche, maestri - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17.30 Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Guarnieri, con la partecipazione dei pianisti: Franco Verganti e Gian Luigi Franz - Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184; Mario Bugamelli: Concerto breve per due pianoforti e piccola orchestra; Wagner: «Tannhäuser», ouverture; Verdi: «La forza del destino»; sinfonia;

Martucci: Notturno; Rimsky Korsakov: Capriccio spagnolo - Orchestra Filarmonica Triestina - Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 31-10-1958 (Trieste 1).

18.40 Scrittori triestini: Giorgio Bergamini: «Salta alle funi» (Trieste 1).

18.55-19.15 Franco Vallianeri e il suo complesso (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cergoli - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 * Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Classe Unica: Antonio Penko: La vita degli uccelli esotici (16) - La buphaga dal becco rosso - 18.10 Concerto del contralto Maria Bitenc, al pianoforte Gojmir Demsar - Liriche di Gretcheninoff, Schumann, Rubinstein, Dvorak, Franz e Liszt - 18.35 * Complessi Hotcha e Sid Hamilton - 19 Il radiocorriero dei piccoli, a cura di G. Simoni - 19.30 Musica varia - 20 La tribuna sportiva, a cura di

Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Jaromir Weinberger: «Schwanda», opera in due atti e cinque quadri, Direttore: Nicola Rescigno. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.40 c.a.): «Un palco all'Opera» - indi: Piccola rubrica letteraria - 22.30 * Melodie dalle riviste - 23 * Artie Shaw e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: «Ave Maria» di Josquin des Pres col coro Dess-off - Meditazione - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - «La Chiesa nella Storia» di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Casimiro Lorenzetti, 21.30 Santa Rosa, 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore, 18.30 Philippe e il tesoro del Bordador, 19 Jean Eddie Grémier e i suoi archi, 19.12 Omo vi prende in parola, 19.15 Bal-

labili, 19.35 Lieto anniversario, 19.40 Organista Gerhard Gregor, 19.50 La famiglia Duraton, 20 Pranzo in musica, 20.15 Martini Club, presentato da Robert Roca, 20.45 Venti domande, 21 Concerto, 21.30 Music-hall, 22 Radio Andorra parla per la Spagna, 22.10 Buona sera, amici, 22.35 Fiesta, 23-24 Musica preferita.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.25 La famiglia Duraton, 19.35 Aperitivo d'onore, 19.55 Notiziario, 20.05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort, 20.30 Venti domande, 20.45 Imputato, alzatai! Realizzazione di Jacques Lafond, 21.15 Cartolina postale d'Italia, 21.30 L'avere vissuto, 21.35 Concerto diretto da Charles Münch, Barlozzi: Il Corsaro, ouverture; Honegger: Sinfonia n. 5 (Tre Re); Debussy: Il Mare; Roussel: Bacco e Arianna, seconda suite, 23.15 Notiziario, 23.20 Radio Club Montecarlo, 24 Notiziario, 0.02 Musica notturna.

GERMANIA

MONACO

19.05 Concerto corale: Canzoni popolari, 19.30 «Guardando con la lente d'ingrandimento», osservazioni critiche, 19.45 Notiziario, 20 «Gli incubi di un certo sig. Erhard» e il miracolo economico sul banco di prova», critiche della politica dei mercati (1) La legge della produzione in massa, 20.45 Mosaico musicale, 21.45 Lezione d'inglese, 22 Notiziario-Commenti, 22.10 Spettacolo culturale, 22.40 Hans Wiesebeck e i suoi solisti, 23 Concerto notturno, Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 1 (Tentativo di un Requiem su parole di Walt Whitman per voce di contralto e orchestra (Hertha Töpper, contralto, orchestra di-

retta da Hermann Scherchen); Wolfgang Fortner: «Impromptu per orchestra, diretto da Hans Rosbaud, 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Programma del lunedì, 21 Notiziario, 21.15 Celebrazioni del 10° anniversario della N.A.T.O., 22 Dischi, 22.15 «The King of a famous country» (Il Re di un paese famoso), di E. G. Andrews, 22.45 Resoconto parlamentare, 23 Notiziario, 23.04-23.36 Concerto dell'organista Geraint Jones, del violinista Alfredo Campoli e del clavicembalista George Malcolm, Bach: a) Sonata a tre n. 4 in mi minore, per organo; b) Sonata n. 4 in do minore, per violino e cembalo.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 «City of the Hidden Eyes», giallo di Philip Levene, 3° episodio: «Report from America», 20 Dischi, 20.30 «E' meraviglioso essere giovani», testo di James Casey e Frank Roscoe, 21 «We're in business», testo di George Wadmore, George Evans e Peter Jones, 21.30 The Ted Heath Show, 22.30 Notiziario, 22.40 Musica popolare, 23.55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

10.15 Notiziario, 10.45 Musica di Bach, 11 «The Mystery of a Hansom Cab», sei episodi di Michael Hardwick, tratti dal romanzo di Fergus Hume: 1° episodio: «In the Queen's Name», 11.30 Melodie popolari di ieri e di oggi, 12 Notiziario, 12.45 L'ora melodica, con l'orchestra Max Jaffa, Janet Waters e il quartetto Williams Davies, 13.30 Organista Robin Richmond, 14 Notiziario, 14.45 Concerto corale diretto da R. Taylor, 15.15 «Barker's Folly», testo di E. Barker, 16.30 Musica per tutti presentata da A. Hopkins, 17.30 The Ted Heath Show, 18.15 Musica folkloristica del cinque Conti-

nenti, 19 Notiziario, 19.30 Concerto di musica da balletto diretto da Václav Tausky, Chopin: Le Stiffidi; Ciaikovsky: Amleto; Gershwin: Un Americano a Parigi, 21 Notiziario, 21.15 Manifestazioni per il X° Anniversario della N.A.T.O., 22 Dischi, 22.15 «I Stayed a Miner», di B. L. Coombes, 23 Concerto corale diretto da Ronald Taylor, 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Orchestra Melodica diretta da Mario Robbiani, 13.15-14 Rivista musicale, 16 Te danzante, 16.35 Interpretazioni della pianista Elena Uehlinger, Cimarosa: Tre sonate; Clementi: Sonata in sol maggiore op. 23 n. 3; Aladino Di Martino: La Palomella e Tarantella dalla «Suite napoletana»; Riccardo Malipiero: Piccola musica; Vincenzo Davico: Vecchia scatola musicale, 17.30 Per lei, signora! 18 Musica richiesta, 19 Danze popolari, 19.15 Notiziario, 20 Antologia di canzoni, 20.30 Microfono della RSI in viaggio: Taccuino africano a cura di Pia Balli, 20.50 La donna è mobile, opera buffa in un atto e tre scene di Guglielmo Zucconi, dalla commedia «Nostra Dea» di Massimo Boncompagni, Musica di Riccardo Malipiero, diretta da Edwin Löhrer, 22.05 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.45 Napolitano, con il Quartetto Enzo Gallo, 20 «Echec au Porteur», pièce di Noël Caillet, 21.05 «La Boule d'or», varietà, 22.30 Notiziario, 22.35 Lo specchio del mondo, l'edizione, 22.55 Jazz, 23.12-23.15 Jacques Dalcroze: «Par le chemin grimpant».

BELCUT

PRESENTA IL FRATELLINO

TOP

il piccolo rasoio dalle grandi prestazioni. Elemento indispensabile per l'uomo pratico ed elegante. In vendita a prezzo di propaganda.



il rasoio a tre teste intercambiabili usato da tutta la famiglia

Per l'uomo perfettamente rade
Per la donna perfettamente depila
Per il bambino perfettamente sfuma e taglia i capelli.

In vendita presso tutti i migliori rivenditori, completo di tre teste in elegante astuccio

L. 18.000



Ogni rasoio è munito di Certificato di Garanzia

L. 6.500

RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI. NON TROVANDOLI INVIATE L'IMPORTO ALLA CONCESSIONARIA PER L'ITALIA ITALMUSICA CORSO GENOVA, 22 MILANO E RICEVERETE IMMEDIATAMENTE QUANTO DESIDERATE FRANCO DI PORTO SENZA ALTRA VS./SPESA.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Le Commissioni parlamentari
Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** La Radio per le Scuole
La storia più bella del mondo: La buona novella, racconto sceneggiato di Giovanni Gligiozzi
- 11.30** * **Musica da camera**
Cimara: Concerto per viola e pianoforte: a) Larghetto - Allegro, b) Siciliana, c) Allegro giusto (V. lista Jack Braunstein, pianista Isadore Gorin); Schumann: Carnaval op. 9 (Pianista Alfred Corti)
- 12.10** Orchestra diretta da Dino Olivieri
Raddi-Mattellini: Tre casette; Pinchi-Villa: Pensaci tre volte; Bernazzar-Romano: Acqua passata; Coll: Va là che vai bene (Reccaro)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
TEATRO D'OPERA
(Margarina Flavina Extra)
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Riccardo Allorto
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Al vostro ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Masucci
- 17.30** Complesso diretto da Riccardo Ventellini
- 17.45** Virginio Porta: *Ansia e angoscia nella vita moderna*
- 18** Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Terza Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO
diretto da PETER MAAG
con la partecipazione del soprano Licia Rossini Corsi, del mezzosoprano Luisa Ribacchi, del tenore Carlo Franzini e del basso Ugo Trama
Mendelssohn: 1) Musica per il «Sonno di una notte d'estate» di W. Shakespeare, per soli, coro e orchestra

- chestra; 2) La notte di Valpurga, op. 50, per soli, coro e orchestra
Coro «A. Scarlatti» diretto da Emilia Gubitosi
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): C. L. Boltz: Una civiltà distrutta dal sale
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** — Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Romanzi contemporanei
L'UOMO E' FORTE
di Corrado Alvaro
Adattamento di Massimo Alvaro
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Roberto Dale Giancarlo Sbragia
Barbara Enrica Corti
L'inquisitore Ottorino Guerrini
Il direttore Giancarlo Dettori
Isidoro Andrea Matteucci
ed inoltre: Vittorio Franceschi, Carlo Montini e Luciano Rebellini
Regia di Sandro Bolchi (Novità)
(v. articolo illustrativo a pag. 9)
- 23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio
Ballate con Nunzio Rotondo
Canta Franca Aldrovandi
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Aspetti delle opinioni popolari in Italia tra il 1870 e il 1914
IV. Gli anarchici
a cura di Pietro D'Angiolini
- 19.30** **Novità librarie**
Lavoro e tecnica nel Medioevo di Marc Bloch, a cura di Arsenio Frugoni
- 20** — L'indicatore economico
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach (1685-1750): Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore
Allegro - Andante, Presto
Walter Kagi, violino; Gustav Scheck, Valerie Kagi, flauti
Orchestra da camera «Schola Cantorum Basiliensis», diretta da August Wenzinger
S. Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra
Andante, Allegro - Andantino (Tema con variazioni) - Allegro, ma non troppo
Al pianoforte l'Autore
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Piero Coppola
- 21** — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Scritti letterari e critici» di Scipio Slataper: «Medardo Rosso scultore di bambini»
13.30-14.15 * **Musiche di Corelli e Mozart** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 11 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
— Diario - Notizie del mattino
15': Napoli oggi (Margarina Flavina Extra)
30': Galleria (Favilla)
45': Parole in musica (Piudtach)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Bis non richiesti - 15': Le canzoni di Luciano Tajoli - 30': Il verbo della settimana - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 13** **MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05' Musica dallo schermo (Brilli)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13,30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Elvio Pandolfi, Antonella Stenli, Renato Turi

- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14,30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
14,40-15 Trasmissioni regionali
45' Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** — Panoramiche musicali (Vis Radio)
- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' Novità e successi internazionali (Imperial - Paris - Pye - Vogue)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti
Cerchiamo insieme: colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 17** — **AEREO SHOW**
Spettacolo di varietà Europeo, a cura di Renato Tagliani
- 18** — **Giornale radio**
LA PALUDE DEL DIAVOLO
Romanzo di George Sand
Adattamento in quattro puntate di Sancia Basco
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Dante Reiteri
Quarta ed ultima puntata
- 18.30** Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Calcagno-Fusco: Avevamo la stessa età; D'Anzi: Conoscerli; Testoni-Favor: Né stelle né mare; Casali-De Martino: La vita m'ha dato solo te; Vancheri: Così così; Verde-Modugno: Piove
- 19** — **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana: L'imperfetto
Antonio Lunedi - Il cuore e l'igiene psichica

INTERMEZZO

- 19,30** * **Honky Tonky piano**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Il sentiero del ricordo
Confidenze musicali di Angelini (Persi)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** Mike Bongiorno presenta
IL GONFALONE
Torneo a quiz fra regioni e città italiane
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
- 22** — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì
- 22.30** **GIOVANI TALENTI - JEUNES TALENTS**
Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion Television Française e la Radiotelevisione Italiana
Presentano Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
Al termine: Ultime notizie
- 23,15** Siparietto
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,46-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: L'orchestra di William Galsamini - 1,06-1,30: Ugole d'oro: Ebe Stigani e Beniamino Gigli - 1,36-2: Cocktail di successi - 2,04-2,30: Motivi in fantasia - 2,36-3: Le canzoni del festival - 3,06-3,30: Il podio: Victor De Sabata - 3,36-4: Microsolco - 4,06-4,30: Taccuino musicale - 4,36-4: A giro di valzer - 5,06-5,30: Complessi vocali - 5,36-6: Musica varia - 6,06-6,30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**sensazionale
gratis**



Arturo Testa
Wilma de Angelis

un disco
con 2
canzoni
di
successo

Don Marino Barreto

offerto

dalla cera di successo

Cera GREY

la cera che lava e lucida
contemporaneamente il pavimento senza fatica
gratis a tutti gli acquirenti di un solo barattolo di
Cera GREY

Con Cera GREY lucidate cantate ballate
GREY - Deposito generale Parma, v. S. Leonardo, 36

Piccola
etichetta
di un
grande
liquore

Millefiori Cuccchi
su Ricetta delle
Antiche Distillerie di Cornusio Milano

TELEVISIONE

martedì 12 maggio

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio
- b) 14,30: *Religione* Padre Mariano da Torino o.f.m. cap.
- c) 14,40: *Geografia ed Educazione Civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo

16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17,30 a) TELESPORT

- b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti
Realizzazione di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO SINFONICO

diretto da Pietro Argento
Franck: Dal poema sinfo-

nico *Eros e Psiche*: quarto tempo

Mozart: *Concerto in re maggiore K. 537*, per pianoforte e orchestra

- a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto

Pianista Ornella Puliti Santoliquido

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,45 LE AVVENTURE DEI CAPOLAVORI

IV - *Il Bacco del Caravaggio*

a cura di Emilio Garroni e Alfredo Di Laura

20,10 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC

(Shell Italiana - Linetti Profumi - ...ecco - Gibbs Souple)

SEGNAL E ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Brylcreem - Giuliani - Eldorado - Star)

21 — ALLARME SEZIONE OMICIDI

Film - Regia di William Witney

Produzione: Republic Pict.
Interpreti: Kathleen Crowley, Victor Mac Laglen, John Baer

22,10 DIFENDIAMOCI DALLA CITTA'

Regia di Giuliano Tomei

La trasmissione odierna è la seconda di questa serie dedicata all'illustrazione di alcuni inconvenienti della vita cittadina e del modo di evitarli

22,40 BOLOGNA: Ripresa diretta delle finali del Campionato internazionale militare di pugilato

Telecronista: Paolo Rosi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il maestro Pietro Argento che dirige il concerto sinfonico delle 19

VI ASPETTA IL BANDOLERO STANCO



Chi c'è sotto quel sombrero? Chi sta suonando la chitarrucola? Sicuro, è lui, il grande Rascel, il quale nel « Carosello » di questa sera vi dimostrerà come anche nel Messico si cantino le lodi del doppio brodo Star! Caramba, señor, se è doppio..... è doppiissimo il doppio brodo Star!

Il film di questa sera Allarme Sezione Omicidi

Victor McLaglen — il popolare attore tanto caro a John Ford che lo direste, tra gli altri, in due dei suoi più importanti film, e, precisamente, in *The Informer* (Il delatore) e in *Un uomo tranquillo* — non ha avuto una vita facile. Figlio primogenito tra i sette fratelli del Vescovo di Clermont, accompagnò il prelato nel Sud Africa; poi fece mille mestieri: fu, infatti, minatore, pugile e cercatore d'oro in Australia fino a che, rientrato a Londra, interpretò nel 1920 il suo primo film: *The Cull of the Road*. A questo primo exploit in veste di attore seguì una serie ininterrotta di personaggi che McLaglen, anche quando essi erano « cattivi » della più bell'acqua, riuscì sempre a circondare di un alone di simpatia: erano, sì, degli sciagurati: ma sciagurati disarmanti, pieni di attenuanti e, in fondo in fondo, d'una notevole dose di « bontà ». Ed anche in questo *City of Shadows* (letteralmente: *Città delle ombre*) che, girato nel 1955 da William Witney sulla base di uno scenario di Houston Branch, fu presentato in Italia nello stesso anno con il titolo *Allarme, sezione omicidi*, il massiccio Victor è alle prese con un canagliesco ma non troppo malvagio « Tim », il cui carattere gli è stato cucito addosso secondo i suoi moduli più validi e collaudati. La storia, ambientata in una città americana, si apre con la descrizione delle gesta, non certo raccomandabili, di una banda che « controlla » ogni attività commerciale e le ormai famose macchinette da gioco. Tim, che è il vecchio padrone di un pubblico locale, dietro suggerimento di un ragazzino dodicenne ma già sufficientemente navigato, Dan Mason, riesce a soppiantare la gang ed a sostituirsi ad essa. Naturalmente i guadagni, ottenuti con questo sistema di ricatti, sono favolosi. Tim è il « braccio », ma la « mente » di tutta la faccenda continua ad essere Dan, che il vecchio ha fatto studiare e laureare in giurisprudenza e che inventa mille cavilli suf-

ficienti, ai banditi capitanati dal suo benefattore, per rimanere costantemente impuniti.

Ma entra nella vita dell'avvocato una bella ragazza, figlia di un giurista, di cui, riamato, si innamora. Ed è la bella figliola a convincere il giovanotto ad imboccare la strada giusta. Dan, allora, per proteggere realmente coloro che fino a quel momento erano state le sue vittime, costituisce una legalissima « Società di assicurazione » che si preoccupa di difendere i clienti da ogni angheria. Ma egli ha fatto i conti senza i cattivissimi soci di Tim, che inventano un sistema nient'affatto onesto, per aumentare gli introiti della società assicuratrice: essi richiamano in città, con la promessa di grossi colpi, altre gang di malviventi e, contemporaneamente, avvertono gli agenti dell'assicuratrice, in modo che i briganti vengano immancabilmente eliminati con l'intuibile vantaggio della società. Ma un giorno un poliziotto, che seguiva Dan, assolutamente all'oscuro di tutti i retroscena della faccenda, viene ucciso dai banditi: egli si rende conto di quel che è stato perpetrato senza che lui lo sapesse e, avvilito, pieno di vergogna, vorrebbe rompere i rapporti con la ragazza amata. Tim, però, che nonostante tutto possiede una certa sensibilità e vuole molto bene all'avvocato, decide di far sposare i due giovani e di costituirsi. Il matrimonio viene celebrato in una chiesetta montana: ed ecco arrivare i soci di Tim intenzionati a compiere una vera e propria strage per non correre il rischio di essere denunciati. Si accende una violentissima sparatoria che conduce alla eliminazione dei gangsters: e Tim, ferito assai gravemente, è lieto per la felicità raggiunta dai giovani sposi. Questa è la favola che, come abbiamo accennato, è pensata e realizzata « su misura » per Victor McLaglen, un brigante, come al solito, violento e buono, alla fine redento.

caran

TRENTINO-ALTO ADIGE
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Rhythmen für Sie - Kunst- und Literaturspiel: Kosmas Ziegler; «Aktualität Homers» - Musikalischer Cocktail (n. 18) (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).
20.15-21.20 Operettenmusik - Blick in die Region - Volksweisen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).
FRUIRI-VENEZIA GIULIA
13 L'ora della Venezia Giulla - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Dal repertorio lirico: Cherubini: Anacreonte, sinfonia; Donizetti: L'elisir d'amore; «Quanto è bella quanto è cara»; Ponchielli: La Gioconda; «A te questo rosario»; Verdi: 1) La Traviata; «Di Provenza»; 2) Un ballo in maschera; «E' scherzo o è follia» - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

17.30 Dalla rubrica: Friuli nel mondo: «Le nostre mari lingue», a cura di Ernesto Pellizzari e Dino Menichini, con la collaborazione di Ottavio Valerio - Coro di San Lorenzo di Sedegliano diretto dal M° Leandro Plenzio (Trieste 1).
17.50-18 Dario Gigli e la sua chitarra (Trieste 1).
In lingua slovena
7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorin - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 * Orchestra Armando Sciascia - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati,

bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi seriali.
17.30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Dello scaffale incantato: «Accade a maggio», fiaba di Maria Polak - 18.10 Concerto sinfonico diretto da Oscar Denon e Borisovic Simic con la partecipazione del clarinetista Bruno Brun e del mezzosoprano Vera Simic. Logar: Concertino per clarinetto e orchestra; Hercigonja: Zibu-Haju, ciclo di canti del Medijurje - Orchestra sinfonica e Coro di Radio Belgrado - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Suonano le orchestre Georges Jouvin, Franck Pourcel e Wal Berg - 21 L'an-

niversario della settimana: «Il centenario della morte di Alexander Friedrich von Humboldt», di Miran Pavlin - 21.15 * Echi sudamericani - 21.40 * Musiche da film - 22 Arte e vita: «L'attività musicale a Trieste all'inizio del secolo», di Franco Delak - 22.15 * Bach: Sonata n. 2 in la minore per violino solo - 22.40 Concerto del tenore Duran Perot, al pianoforte Mirca Santic. Liriche di Fauré, Debussy e Ravel - 23 * Bobby Hackett e il suo complesso - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: «Ave Maria» di Schubert cantata da Beniamino Gigli - Meditazione - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Meridiana» - settimanale di cultura cattolica a cura di Giuseppe Aurelia - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. **19** Orchestra Helmut Zacharias. **19.12** Omo vi prende in parola. **19.15** Ballabili. **19.35** Lieto anniversario. **19.40** Orchestra Aimé Barelli. **19.49** La famiglia Duranton. **20** Musica sulle onde. **20.15** Musica alla Clay, con Philippe Clay. **20.30** Le scoperte di Nanette Vitamine. **20.45** Ballabili. **21** Il successo del giorno. **21.05** Pagina importante, presentata da Michel Avril. **21.35** Music-hall. **22** Radio Andorra parla per la Spagna. **22.25** Meschiera e penna. **23-24** Musica preferita.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19.25** La famiglia Duranton. **19.35** Gioia, umorismo e fantasia. **19.55** Notiziario. **20.05** Contate su di noi. **20.35** Superboom. **21** «Solo contro tutti», gioco di Jacques Antoine, presentato da Pierre Desgrupes. **21.30** «Dov'è la verità?». **21.45** Prendi la mia strada, con Daniel Gelin. **22** Notiziario. **22.06** Festival internazionale del cinema di Cannes. **22.16** «Avvicendamenti», con Madeleine Gregory e Jean-Claude Michel. **23** Notiziario. **23.05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

MONACO

20.35 «Hiroshima», dramma di Oskar Wessell. **21.15** Bedrich Smetana (a 75 anni dalla sua morte): a) Ouverture dell'opera «La sposa venduta», diretta da Clemens Krauss. b) Scena e sesto del 3° atto, c) Dai boschi e dai prati di Boemia, da «Il mio paese», diretto da Joseph Keilbergh. d) Riccardo III, poema sinfonico diretto da Karl Danner. **22** Notiziario. **22.19** La Chiesa e il mondo - Hans Hermann Walz: Dalla Chiesa nel suo senso più profondo alla Chiesa per il mondo. **22.25** Tra l'Elba e l'Oder, giornale zonale. **22.40** Selezione di dischi. **23.30** Musica da ballo tedesca. **24** Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Rivista musicale. **20.30** Venti domande. **21** Notiziario. **21.15** In patria e all'estero. **21.45** Concerto del pianista Clifford Curzon. Schubert: Sonata in D. 664; Brahms: Intermezzo in mi, op. 116 n. 4; Beethoven: Sonata in do minore, op. 111; 22.45 Resoconto parlamentare. **23** Notiziario. **23.06-23.36** Musica per flauto e cembalo interpretate da John Francis e Millicent Silver. Leonarda Vinci: Sonata in re: Telemann: Sonata in si bemolle; Haendel: Sonata in si minore.

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ESTERI IMEA CARRARA. Una volta in tre anni, la IMEA Carrara organizza un Concorso spese di viaggio. Aperta anche festività, la IMEA Carrara organizza una mostra gratuita. Chiedete il catalogo. **OGGI STESSO CALENDARIO: 8.15** di 100 ambienti, inviando L. 100 anche a: Franco Bolli. Parastatili, privati possono acquistare senza anticipo. Indicare chiaramente cognome, nome, professione, indirizzo.



ONDE CORTE

10.45 «Cosa sapete?», gara culturale fra regioni britanniche. **11.15** 11.30 Nallo ballo scozzese eseguito dalla Banda Jim McLeod. **11.30** Motivi preferiti. **12** Notiziario. **12.30** «Take it from here», varietà. **13** Musica classica popolare. **14** Notiziario. **14.45** Concerto della pianista Esther Fischer. Rameau: La poselle; Fauré: Improviso n. 1 in mi bemolle; Debussy: a) Dr. Gradus ad Parnassum («Children's Corner Suite»); b) Ginestrel (Preludi, Libro I). **15.15** «I Stayed a Miner», di B. L. Coombes. **16** «L'orchestra sinfonica di Londra», conversazione illustrata di Arthur Jacobs. **17** Notiziario. **17.30** Musica richiesta. **18.15** Orchestra Eric Winston. **19** Notiziario. **19.30** Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth. **20.30** Venti domande. **21** Notiziario. **21.30** Dischi per un'isola deserta. **22.10** Trattenimento pianistico con Harriott e Evans. **23** Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Denis Stevens. **24** Notiziario.

SVIZZERA

7.15 Notiziario. **7.20-7.45** Almanacco sonoro. **11** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **11.15** «Dagli amici del Sud» a cura del Prof. G. G. Calgari. **11.30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Mo-**

zart: Adagio e Fuga per archi, K.V. 546; Dvorak: Quattro leggende op. 59. **12** Musica varia. **12.30** Notiziario. **12.40** Musica varia. **13.10** Canzoni ispirate a Milano. **13.30-14** Musica per domani. **16** 16 danzante. **16.30** Concerto-jazz presentato dal complesso di Helmut Brandt. **17.10** Sotto il sombrero. **17.30** Notiziario. **18** Musica richiesta. **18.40** Valzer e balletti. **19.15** Notiziario. **20** Danza e cori da opere. **20.30** «Milano-Parigi-Zurigo», lud musicale e di varietà, illustrato da Emilio Pozzi, Hélène Saulnier e Dario Bertoni. **21.15** Liriche svizzere interpretate dal soprano Lucienne Delman e dalla pianista Aline Demierre. **Honegger:** Quattro melodie (Extraits d'Alcools); **François Demierre:** Tre melodie; Jean Binet: Dieci canzoni. **21.45** Viaggi nella letteratura italiana. «I Verri» di Sergio Romagnoli. **22** Melodie e canzoni. **23** Notiziario. **23.35-23** Sotto altri cieli.

SOTTILI

19.15 Notiziario. **19.25** Lo specchio del mondo. **19.50** La catena della felicità. **20.35** «Une grande fille toute simple», commedia in tre atti di Jacques-André Roussin. **20.35** Notiziario. **22.35** Il Corriere del cuore, a cura di Maurice Sui. **23** «Cura di conversazione» di Maurice Henri Dutilleul, a cura di Stéphane Audel.

“IL DON GIOVANNI,”

(segue da pag. 6)

messaggio che sia legittimo usare questo termine — difficilmente è uno solo; i segreti, o se si preferisce i motivi possono essere molti e sfuggire d'altronde ad ogni analisi. Tuttavia ci sembra, come già altre volte si ebbe occasione di accennare, che l'incanto più forte, ed insieme la più alta perfezione di questo *Don Giovanni* stia nella fusione felicissima e difficilissima di due piani diversi anzi opposti, quello della commedia e quello del dramma; che non risultano quindi solamente accostati o paralleli, come poteva suggerire lo svolgersi stesso della vicenda raccontata da Lorenzo Da Ponte in quest'altro suo efficace libretto. E' una vera penetrazione, sia che essa si manifesti per rapidissimi passaggi, com'è dell'entrata del Commendatore nella scena del festino, dove la frase ultraterrena «Non si pasce di cibo mortale» ci fa subito sembrare lontanissimi i buffoneschi timori di Leporello che avevano riempito l'atmosfera fino ad un momento prima e che invece immediatamente ritorneranno, straordinario contrappunto alle proposte del Commendatore e alle ripulse di don Giovanni. Sia, al contrario, che la fusione abbia luogo per tutta una serie di sfumature e di transizioni: esemplare in questo senso la scena di apertura, con il passaggio dalle comiche riflessioni di Leporello alla concitazione della fuga di don Giovanni, al dramma del duello, alla morte del Commendatore, alla intimità e alla intensità di donna Anna.

Anche per questo, forse: per questo carattere bifronte che è documento altissimo di sensibilità umana (ben lo sapeva Shakespeare, quando moderava con la pena di Shylock per Jessica il sogno fantasioso del *Mercante di Venezia*; o quando, per converso, a introdurre lutti e rovine di *Romeo e Giulietta* metteva i lazzi i sarcasmi le risate dei carbonari veronesi), il *Don Giovanni* di Mozart porta quel segno di universalità che caratterizza le opere del genio, rendendole vive e valide in ogni tempo. Anche oggi, dunque: anche a quasi due secoli di distanza; e l'entusiasmo con il quale ascoltiamo queste pagine è lo stesso che a Praga, la sera del 29 ottobre 1787, accolse Mozart al suo apparire in orchestra, quasi nel presentimento del capolavoro che dopo pochi attimi si sarebbe rivelato per la prima volta e per sempre.

d. e.

il frullatore per tutti



prodotto BIALETTI a crusinallo

go-go ha un motore a 2 velocità che non si ferma mai

go-go vi prepara in pochi minuti

frullati di frutta
 passati di verdura
 maionese
 cocktails ecc.
 Macina il caffè
 proprio come va macinato.

Ha una linea nuova
 moderna ed elegante.

In vendita a lire

7.500

nei buoni negozi di casalinghi
 elettrodomestici e grandi magazzini



GO-GO È TANTO NECESSARIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - *Previs. del tempo* - Boll. meteor. - * *Crescendo* (8.15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la I e la II classe elementare) a cura di Stefania Plona
Monna cicala contro Monna formica, racconto di Giuseppe Ernesto Nuccio
I bimbi conversano
- 11,30** * **Musiche e canti d'Israele**
- 11,45** Puccini: *Madama Butterfly*
Duetto atto primo
- 11,55** *Novità Cetra* (Fonit Cetra S.p.A.)
- 12,10** **Il mondo della canzone** (Chlorodont)
- 12,25** Calendario
- 12,30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali 1, 2, 3... *vial* (Pasta Barilla)
- 12,55** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
- 13** **MUSICHE D'OLTRE CONFINE**
La Radio Svedese presenta
William Lind e la sua orchestra
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Santa Bernadette
di François Trochu
Adattamento di Sebastiano Guarrera
I episodio: *La Signora misteriosa*
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**
Il concerto, a cura di Remo Giatzotto
XII. Loll, Pugnani, Viotti, Paganini: La conquista di Parigi
- 18** — *Juke box sentimentale*
di Lya Origoni e Piero Umiliani (v. articolo illustrativo a pag. 17)
- 18,15** **Il quarto d'ora Durium**
con Marino Marini e il suo quartetto (Durium)
- 18,30** **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Musica sprint**
Rassegna per i giovani
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 19,45** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni
- 19,45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — * **Musiche da riviste e commedie**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Concerto del pianista Gino Gorini
Bach-Busoni: *Preludio e tripla fuga* detta di S. Anna; Beethoven: *Sonata in fa bemolle maggiore* op. 110;
a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Molto allegro, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga

21,45 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

22,30 **Vetrina del disco**
Musica sinfonica e da camera, a cura di Flavio Testi

23 — **Complesso diretto da Riccardo Vantellini**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da W. Galassini



Giovanni Rosaciot, solista di clarinetto e direttore di un complesso che esegue canzoni e brani di musica leggera per i programmi della rubrica *Album musicale* in onda ogni giorno alle ore 12,30

24 Segnale orario - **Ultime notizie** -
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici**
La veglia e il sonno nelle recenti ricerche scientifiche
a cura di Mario Gioia
Ultima trasmissione
- 19,15** **Robert Schumann**
Tra riflessi di Oriente per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi
Canoni in do maggiore e in si minore dall'op. 56 per organo
Organista Ireneo Fuser
- 19,30** **La Rassegna**
Musica
a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: Un anno de «L'Approdo musicale» - Emilia Zanetti: L'Opera russa in Italia: da Glinka a Prokofiev - Andrea Della Corte: Recensione di libri stranieri
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** * **Concerto di ogni sera**
C. M. von Weber (1786-1826): *Sei Lieder*
Die Gefangenen Sanger op. 47 n. 1 - Mein Verlangen op. 47 n. 5 - Unbefangeneit op. 30 n. 3 - Ich sah ein Röschen op. 15 n. 2 - Ein steter Kampf op. 15 n. 2 - Wenn Kindlein süßen Schlummers Ruh op. 80 n. 1
Irene Joachim, soprano; Hélène Boschi, pianoforte
A. Dvorak (1841-1904): *Quintetto* n. 3 in mi bemolle maggiore op. 95 per archi
Allegro non tanto - Allegro vivo - Larghetto - Finale (Allegro giusto)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «Il ritratto di Dorian Gray» di Oscar Wilde: «Gemme, ricami e arazzi»
13,30-14,15 * **Musiche di Bach e Prokofiev** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 12 maggio)

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino 15': Canzoni di ieri (Margarita Flavina Extra)
30': Un fonografo racconta 45': Violini magici (Dip)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Il Paese dei sorrisi - 15': Musica allo specchio - 30': Appuntamento con Corrado Lojaciono - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10,13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
- 13** 05' Archi in vacanza (Terme di San Pellegrino)
20' La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)
25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigioni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni e Renato Turi
- 14,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipga)
- 14,40-15** **Trasmissioni regionali**
45' Gioco e fuori gioco

- 15** — **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 15,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 45'** Album fonografico Royal (Società Dischi Royal)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Città centro, aspetti di vita milanese
Piccole cronache di grandi successi, a cura di Domenico De Paoli
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Busino
Concerto in miniatura: Pianista Paul Badura Skoda: Chopin: *Sei studi*; Ravel: *Jeux d'eau*
- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa
- 18** — **Giornale radio**
Orchestra diretta da Walter Malgoni
- 18,30** **Dal Gennargentu al Limbara**
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti
- 19** — **CLASSE UNICA**
Salvatore Rosati - *Narratori americani contemporanei*: Il naturalismo dopo Dreiser
Raffaello Morghen - *La formazione degli Stati europei*: La costituzione degli Stati Uniti d'America e la Rivoluzione francese

INTERMEZZO

- 19,30** * **A tempo di valzer**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALGALLI SHOW (Lotteria di Monza)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **IL TRAGUARDO DEGLI ASSI**
Campionato a squadre fra cantanti di canzoni
Secondo girone 6': **Flo Sandon's** con Narciso Parigi e Bruno Pallesi
Gino Latilla con Maria Paris e Nuccia Bongiovanni
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano Antonella Steni e Corrado (Linetti Profumi)
Al termine: **Ultime notizie**

- 22** — **L'OROLOGIO**
Radiodramma di Tito Guerrini e Luciano Malaspina
da un racconto di Ivan Turghe-niev
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Alessio (adulto) Renzo Lori
Alessio (ragazzo) Ermanno Anfosso
Nastasio Nastasiac Gastone Clapini
Zia Pulcheria Anna Caravaggi
Davide Alberto Marché
Un ragazzo Renato Guardetti
Dimitri Carlo Vatti
Trofimye Vigilio Gottardi
La moglie di Trofimye Olga Fagnano
Giorgetto Bruno Ricci
Porfirio Gino Mavara
Raissa Angiolina Quinterno
Basilio Ignio Bonazzi
Barcalolo Sandro Merli
La vecchia Anita Orella
Giorgio Gaetano Rizzì
ed inoltre: Angelo Montagna, Carlo Ratti, Paolo Faggi
Regia di Giacomo Colli
- 22,45** **Balliamo con Franco e i G. S.**
e Fred Buscaglione
- 23,15** **Siparietto**
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
2,40-3,30: Vacanza per un continente - Piccoli complessi alla ribalta - 0,36-1: Parata di primavera 1,06-1,30: Cantando sotto le stelle 1,24-2: Album dei ricordi 2,06-2,30: Parole e musica - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Le nostre canzoni - 3,36-4: Ritmi dell'America latina - 4,06-4,30: Musica per i vostri sogni - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Ribalta internazionale - 5,36-6: Armonia - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Prod. Film Telermara

AGOSTINO ISTRUTTORE ATLETICO

Agostino stavolta è in tutta olimpica, selezionatore e allenatore di atleti e di atlete, calcolatore di nuovi record, sempre ricco di trovate e di idee che lo portano a far sorridere i suoi tanti fedeli ammiratori. Questa sera alle 20,50 potrete assistere alla sce-

netta televisiva che punta su Agostino. La trasmissione vi sarà offerta dalla Società Durban's produttrice del famoso «Dentifricio del Sorriso», che vi augura buon divertimento e vi ricorda che «sorride bene chi sorride Durban's».



AURELIO FIERRO in "È arrivato il Signor...!"

Scenette televisive organizzate per il

GRANDE CONCORSO IDROLITINA

Vi sono casi in cui la realtà è migliore del sogno... Ve ne convincerete assistendo questa sera, alle ore 20,50, in Carosello, alla scenetta televisiva «E' arrivato il Signor...!». Interpretate il noto attore Aurelio Fierro nelle vesti di un simpatico vetturino.

Anche per voi la realtà potrà essere più bella dei sogni di Aurelio se parteciperete al Grande Concorso Idrolitina. Affrettatevi: i milioni in palio sono moltissimi.

Estrazioni quindicinali,
ed inoltre,
per Ferragosto e Capodanno,
due grandi premi
da 5 milioni

COME SI PUÒ VINCERE

- 1 Acquistate una scatola di Idrolitina;
- 2 ritagliate dalla testata del foglietto, incluso nella scatola stessa, la parola «Idrolitina»;
- 3 incollate il ritaglio su cartolina postale (o chiudetelo in busta) ed inviate a «Gazzoni - Bologna» con il vostro nome, cognome e indirizzo.

IMPORTANTE!

Chiedete al vostro fornitore la cartolina gratuita da spedire senza francobollo.



IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima

TELEVISIONE

mercoledì 13 maggio

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi
b) 14.40: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA TROTTOLA

Programma settimanale per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

In questo numero:

La fiaba di Valtrottola

Numerino musicale

La posta del Picchio Canocchiale

Pupazzi e animazioni di Maria Perego

Regia di Gianfranco Bettetini

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 L'ESCA

Originale televisivo di Romildo Craveri tratto dalle carte di Robert Karr

Personaggi e interpreti:

Jean La Lune
Carlo d'Angelo
Remy Armando Bandini
Jacques Achille Millo
Jules Diego Michelotti
Victor Piero Tordi
André Livio Lorenzon
Mado Vira Silenti
Il commissario Tino Bianchi
L'ispettore

Renzo Giovampietro
Un agente Adolfo Casini
Maurice Alfredo Salvatori
Una guardia notturna

Annette Giotto Tempestini
Sonia Verdrossi
Un bambino Sandro Pistoini
Un giornalista Enrico Lazzareschi

Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)

19.50 UN SECOLO DI POESIA

a cura di Vincenzo Talarico

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Rhodiatoce - Riello - Rilux - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

Idrolitina - Durban's - Olio Sasso - Pasta Barilla

21 IL TEATRINO

di Walter Chiari
con Carlo Campanini e Bice Valori
Orchestra di Bruno Canfora

Scene di Carlo Cesarini da Senigallia
Regia di Lino Procacci

22.05 LA DONNA CHE LAVORA

Inchiesta di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi
VIII - Il passato e il futuro

22.30 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

23 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Leone Piccioni
Realizzazione di Nino Musu

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte



belle, ma la differenza
si nota subito

colori più vivi



L'azione delicata di OMO prolunga la vita dei tessuti e ravviva i colori: è proprio l'ideale per i vostri indumenti delicati.

Certo, una delle due bambine è veramente orgogliosa e soddisfatta: il suo vestitino è più bianco e più fresco. Il suo orgoglio è comprensibile: lo provate anche voi quando stendete il bucato lavato con OMO, più bianco e più pulito. OMO è davvero straordinario: con un'azione rapida e leggera toglie subito lo sporco anche più tenace e lascia una deliziosa fragranza di pulito. Guardate poi i colori: più vivi e brillanti. E tutto questo lavando proprio come siete abituate.



ogni giorno
tre minuti
di frizione

PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo

flacone normale lire 600 - flacone doppio lire 1.000

MOBILI A NUOVO OVERLAY
Formula 2
PULISCE E LUCIDA
... chiedete lattina rossa !

STICKY
OGNI BAMBINO COSTRUIRA
OGNI COSA CHE VORRA...
CENTINAIA DI MODELLI ISTRUITI E DIVERSI
SISTEMI PANGRAMMICI, GANCONI, SEMIPLASTICI
AUTOMOBILI, BICICLETTE, PONTI, AEROPLANI, CASE, GRI, ECC.
REGALATE COSTRUZIONI MOBILI
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI
A RICHIESTA, INVIAMO GRATUITAMENTE
CATALOGO ILLUSTRATO A COLORI
Soc. MONDIAL TOYS - VIA S. MARTINO, 9/r - MILANO

* RADIO * mercoledì 13 maggio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - P. Stetut: « Der Pazifische Ozean » - Schlagermelodien - Der Arzt gibt Rat - schläge - von Dr. Egmont Jenny - Sinfonische Musik: G. B. Pergolesi: Concerto in F-moll; O. Respighi: Antike Tänz und Arien für Laute (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 La vetrina dei successi: Minucci: Domani: Poes: Carina: Carosone: Caravan: petroli: De Angelis: With all my heart: Bindì: I trulli di Alberobello: Kramer: a) Donna: b) Non so dir il voglio bene: Durand: Mademoiselle de Paris - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

17.30 * Rossini - Ouverture da « Il signor Bruschino », « La gazza ladra », « Guglielmo Tell » - Orchestra Sinfonica della NDR, diretta da Arturo Toscanini (Trieste 1).

17.55 Lettere triestine di Alberto Spadini: « La quinta Curia » (Trieste 1).

18.10 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casanovisa (Trieste 1).

18.30 Anita Pittoni: « Una vita » - Cronista svediana (6.) (Trieste 1).

18.40-19 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 * Orchestra Marek Weber - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13.30 * Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe Unica: Luigi Volpicelli: L'orientamento professionale (16) - La vocazione e la scuola - 18.10 Bartok: Prima suite per orchestra, op. 3 - 19 La conversazione - 20.15 Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20.30 Complessi strumentali sloveni - 21 « Il vortice », dramma in tre atti di Janz Zagor - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - indì Billy May e la sua orchestra - 22.20 Concerto del duo pianistico Breg-Zanoni: Poulenc: Sonata - 22.45 * Serata con George Melachro - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-IV » n. 14

RADIO VATICANA

7.15 Messe Mariano: « Ave Maria » di Arcadelt - Coro della Cappella Sistina - Meditazione - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani, Notiziario - « La Natura, libro di Dio » di Enrico Medici - Pensiero della sera di Elio Venier. 21.15 Santa Rosa, 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.25 La famiglia Duranton, 19.55 Notiziario, 20.05 Parate Martini, presentata da Robert Rocca, 20.35 Club dei canzonettisti, 21.15 Lascia o raddoppia, gioco presentato da Marcel Fori, 21.35 Avete del fuotò, 21.50 I consigli di Louis Chiron, 21.55 Notiziario, 22.15 Festival internazionale del cinema di Cannes, 22.10 I racconti di Hoffmann, opera di Jacques Offenbach, diretta da Jean Morel, 0.35-0.37 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 18.40 Canzoni e danze folkloristiche inglesi, 19 Interpretazioni del baritone Tito Gobbi, presentate da Harold Rosenthal, 19.30 E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden, 20 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Benno Moiseiwitsch. Elgar: Variazioni su un tema originale - 20.15 Delius: Concerto per pianoforte e orchestra; Holst: I Pianeti, 21.10 Intervista con Benno Moiseiwitsch, 22.45 Resoconto parlamentare, 23.15 Notiziario, 23.06-23.36 Loesletti del Trio Dubois. Loesletti: Sonata a tre in fa; John Addison: Trio.

«La battaglia di Legnano,»

(segue da pag. 6)

storico che, lungi dal perdere valore, ne vada acquistando di anno in anno; e come un muro di fortezza nel quale siano rimaste confitte le palle di cannone.

La stessa cosa si deve dire del giuramento dei Cavalieri della morte, che costituisce la prima scena del terzo atto, atto percorso tutto da brividi di originalità. Rolando, nell'imminenza della battaglia, viene ad accomiatarsi dalla moglie e a raccomandarle con paterna tenerezza il figlio. A me — qui devo dire a me — questa scena ricorda addirittura Ettore, Andromaca e il loro figliolino, insomma Omero; ed è la musica di Verdi che me li fa ricordare, non il testo di Cammarano. E' una deliziosa apertura sul nostro antico mondo familiare e patriottico. Le voci hanno echi che ci riportano all'infanzia. La melodia, ora risentita e ora soave, ha una semplicità patriarcale. L'armonia è prevedibile, sì, e pure desta una nostalgia meravigliosa. L'orchestra ha la lealtà delle più vecchie partiture verdiane. Quanto progresso si è fatto dopo opere simili! In parte autentico e in parte illusorio.

A questo punto Marcovaldo si accosta furtivo a Rolando per dirgli che Lida lo tradisce con Arrigo; e Rolando giura vendetta con precipitazione di baritone.

Durante un altro duetto di Lida e di Arrigo, si sente sopravvenire Rolando. Lida si rifugia sul verone della torre, dove il marito la trova poco dopo. Che farà? Ucciderà Arrigo? No, la sua vendetta sarà più sottile e più perfida: chiudere sul verone Arrigo, anch'egli Cavaliere della morte, per impedirgli di prender parte alla battaglia. La semplicità melodrammatica diventa sublime. I contrasti si susseguono rapidi e chiari come sogni di un giovinetto generoso. La scena si conclude col tormento di Arrigo che vede dall'alto sfilare i Cavalieri della morte e aprirsi un

campo di battaglia su cui egli è condannato a non pugnare: supplizio di Tantalo per un guerriero come lui. Ogni squillo di tromba ha qui un effetto inaudito, di una novità davvero italiana.

Disperato, Arrigo si getta dal verone, cade nel fossato: potrà battersi anche lui?

Sentite poi il quarto atto; e dite se non sembra anche a voi che *La battaglia di Legnano* dovrebbe essere rappresentata spesso a Milano, magari per iniziativa del Comune.

Il quarto atto è un quarto d'ora di musica meravigliosamente grezza. Verdi, il bardo d'Italia, canta con tutta la sua ineguagliabile energia. In una piazza di Milano i vecchi, le donne e i fanciulli innalzano davanti al Tempio una preghiera al Signore della giustizia. Si distingue bene la voce di Lida. Arrigo non si è ucciso cadendo dalla torre: Arrigo ha pugnato per la Patria. Il ringraziamento di Lida ha una significazione, una dolcezza, una grazia particolari. Chi ha mai sentito la melodia piegarsi con cuore più geniale alle profonde sollecitazioni dell'esultanza muliebri? In nessun'altra opera di Verdi c'è niente di più bello di questa frase di Lida: « O core, una volta di gioia in sen mi balzi ». E' un arcobaleno vocale.

Arrigo si è battuto come un leone: ma è ferito mortalmente. Persuaso dalle sue estreme parole, Rolando gli porge la destra. Arrigo spegne con sulle labbra il nome della « salvata Italia ». Nel duetto, nel terzetto, nel concertato finale, si sviluppa senza complicarsi, si spiega liberatore il maggior pensiero melodico dell'opera.

« Pri, Signor, l'Empireo - Al tuo guerrier fedel! ». Allo schianto segue l'ascensione. Fragore e sussurro si accompagnano come nei pascoli biblici il leone e l'agnello. Sventola l'incompresa bandiera della divina puerilità di Giuseppe Verdi.

CINEMA TEATRO RADIO

DANNO OTTIME POSSIBILITÀ DI CARRIERA A TUTTI I GIOVANI COLTI, UOMINI E DONNE. NELLA CAMPAGNA ARTISTICO LETTERARIA, SIA NEL VASTO CAMPO TECNICO PROFESSIONALE, TUTTI POSSONO ASPIRARE AD AVERE UN BUON POSTO IN QUESTE DIFFUSISIME ATTIVITÀ MODERNE.

INTERESSATI!

PREPARATEVI, MIGLIORATE LA VOSTRA CULTURA! PENSATE AL VOSTRO AVVENIRE. ISCRIVETEVI SUBITO AD UNO DEI TRE CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO.

Suole Riunite

PER CORRESPONDENZA
ROMA - VIA ARNO, 44 - ROMA
Fondato nel 1891 - 30.000 iscritti.

La studio per corrispondenza è economico, comodo, perfetto ed è anche discreto per chi non costringe a conoscere compagni di scuola e professori. Ciò vale specialmente per le persone di una certa età e condizione!

STUDIATE A CASA VOSTRA E CON UNA MINIMA SPESA TUTTO CIÒ CHE VORRETE!

Sono, poi, preziosi per tutti i DISCHI « FONOLOGIA » che neppure il più attento studente, in piena, in Tedesco - Prova gratuita! In vendita nei migliori negozi.

STUDIATE A CASA!

Tagliate e spedite in busta imbucata e chiusa a: « Scuole Riunite », Roma, Via Arno, 44. Pregho spedirmi gratis il Programma IL BIVIO e darmi senza impegno le informazioni circa il seguente corso:

Nome: _____ 60-7-5

la batteria per radio più affidabile e costata
SUPERPILE

SVIZZERA

MONTECENERI

16.30 Il mercoledì dei ragazzi, 17 « Il carillon delle sette note » a cura di G. Trog, 17.30 « Vita tranquilla dei secoli passati », rievocazione radiofonica, 18 Musica richiesta, 18.30 Borodini: Il Principe Igor, ouverture, Glinka: Il lago dei cigni, op. 20, balletto: Musorgsky-Rimsky-Korsakoff: Danza delle schiave persiane, dall'opera « Kovancina », 19.15 Notiziario, 20 Interpretazioni pianistiche di Atwell Winifred, 20.15 « Il cane ladro », radiodramma di Giuseppe Maria Musso, 20.45 « L'albero della fortuna », spettacolo di varietà, con giochi e attrazioni, 22 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Debussy: Il Mare, tre schizzi sinfonici.

SOITENS

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.30 Diversimento musicale, 20.15 Interrogate, vi sarà risposto, 20.35 Concerto diretto da Ernest Ansermet, solista: violinista André Gertler, Bach: Suite n. 1 in do maggiore: Hindemith: Concerto per violino e orchestra: Honegger: Pastorale (dramma) di Dvorak: Otto canzoni popolari russe: Ciaikovsky: La bella addormentata nel bosco, suite da balletto, 22.30 Notiziario, 22.37-23.30 « La Patrye ».

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** La Radio per le Scuole
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasparini e Gian Francesco Luzi
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Bartók: Concerto per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andante tranquillo, c) Allegro molto (Violista Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Furtwaengler)
- 12.10** Canzoni di tutti i giorni
(Gelato Algida)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
PICCOLO CLUB
Armand Migiani e Billy Vaughn (Prodotti Trim)
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16** Lavoro italiano nel mondo
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Orchestra diretta da Dino Olivieri
- 16.45** Girandola
(Italdisc)
- 17** **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Mozart: Quartetto in re minore K. 173; Schumann: Dal Quartetto in la maggiore; Adagio
Esecuzione del Quartetto Italiano
- 18.15** Cantastorie d'Italia
La storia di un popolo attraverso le sue canzoni
Testo di Paolo Toschi
Realizzazioni musicali e regia di Gian Luca Tocchi
IV - Dalla discesa di Carlo VIII alla metà del '500
- 18.45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Leo Pardi: Il senso di orientamento negli animali

- 19** Concerto del Quartetto d'Archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Brahms: Quartetto n. 2 in la minore op. 51: a) Allegro non troppo; b) Andante moderato, c) Quasi minuetto, moderato, d) Finale (Allegro non assai) (Ercole Giaccione, primo violino; Arnaldo Zanietti, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)
- 19.30** Fatti e problemi agricoli
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** Valzer celebri
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
XXII Maggio Musicale Fiorentino Dal Teatro della Pergola di Firenze
- DON GIOVANNI**
Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Don Giovanni James Peace
Donna Anna Teresa Stich-Randall
Donna Elvira Pilar Lorengar
Zerlina Lise Otto
Leporello Benno Kusche
Don Ottavio Cesare Curzi
Masetto Albrecht Peter
Il commendatore Margen Rux
Direttore Alexander Krannhals
Maestro del Coro Andrea Morosini
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
(v. articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: Posta aerea; Conversazione
Al termine: Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
La civiltà carolingia
a cura di Gustavo Vinay
I. Verso l'unità
- 19.30** Lineamenti storici della critica musicale
a cura di Andrea Della Corte
XI. Le contraddizioni di Hanslick estetico e critico
- 19.50** Gaetano Lorenzo Zaverati
Concerto IX (Teatrale)
Allegro e spiccato - Andante - Presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Pietro Argento
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** * Concerto di ogni sera
F. Mendelssohn (1809-1847): Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90
«Italiana»
Allegro vivace, Più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto)
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Guido Cantelli
M. Ravel (1875-1937): Rapsodia spagnola
Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
- 21** Il Giornale del Terzo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** Antologia - Da «Le novelle» di Matteo Bandello: «La beffa di Bigolino»
- 13.30-14.15** * **Musiche di Weber e Dvorak** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 13 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
- Diario - Notizie del mattino
15: Napoli sempre (Margarina Flavia Extra)
30: Taccuino di viaggio (Padilla)
45: Parole in musica (Flutatch)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
- Il novelliere - 15: Motivi in tasca - 30: Il girotondo dei perché - 45: Gazzettino dell'appello - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
- 13** Ping-Pong
05: Musica per tre (Brilliantina Cubana)
20: La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25: Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 13,30
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45: Stella polare, quadrante della mola (Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55: Nosterella di attualità
- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 14,30
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agtpas)
14.40-15 Trasmissioni regionali
45: Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** Panoramiche musicali (Vis Radio)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio**

- delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 45** Angelo musicale Voce del Padrone (La Voce del Padrone Caduntine Marcomphone S.p.A.)
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci
Musiche romantiche: pianista Mario Ceccarelli
Dimmi, come parli, di Anna Maria Romagnoli
- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da MARIO PASQUARELLO
con la partecipazione del soprano Giuliana Raimondi e del baritone Ferdinando Lidoni (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** **IL PERFETTO PRECETTORE** oververso La gioventù corretta e consigliata
a cura di Margherita Cattaneo
Prima puntata: Civis romanus sum
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Umberto Benedetto
Al termine: Un po' di jazz
- 19** **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana: Il congiuntivo come modo soggettivo
Antonio Lunedi - Il cuore e l'igiene psichica
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Tastiera**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radio sera**
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
I presentatori si divertono
- 21** **SPETTACOLO DELLA SERA**
Palcoscenico del Secondo Programma
ALLA MODA DI NEW YORK
Commedia in tre atti di Langdon Mitchell
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Valentina Fortunato, Antonio Battistella, Aroldo Tiersi e Franco Volpi
Cinthia Valentina Fortunato
Philip Aroldo Tiersi
Vida Antonio Battistella
Sir Wilfrid Cates Darby Gemma Giarotti
Franco Volpi
Miss Sarah Heneage
Maria Teresa Rovere
La signora Mary Phillimore
Lia Curi
La signorina Grace Phillimore
Isa Bellini
Il cugino William Sudley
Renato Cominetti
Reverendo Matthew Phillimore
Francesco Mui
Thomas Giovanni Cimara
Benson Giotto Tempesini
Brooks Gianni Solari
Nogam Fernando Solieri
Regia di Guglielmo Morandi (Novità per l'Italia)
(v. articolo illustrativo a pag. 10)
Al termine: Ultime notizie
- 23** **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
VII Festival della Canzone Italiana di Velletri - Presentazione delle canzoni vincenti
1) Il postino innamorato di Rivi-Innocenzi; 2) Carozzella e hula hoop di Festa-Maceratesi; 3) Prendiamo una nuvola di Perretta-Recca; 4) Il cammelliere di Matteini-Del Lungo
Orchestra diretta da B. Canfora
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.40-0.30: Musica per ballare - 0,36-1: Souvenir d'Italie - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Invito all'opera - 2,04-2,30: Ritmo e melodia - 2,36-3: Europa canta - 3,06-3,30: Canzoni per sorridere - 3,36-4: Musica da camera - 4,06-4,30: Voci e chitarre - 4,36-5: Complessi vocali - 5,06-5,30: Musica sinfonica - 5,36-6: La sveglia musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

"...ma a teatro
ci sarete anche voi..."



**È la fedeltà
che annulla
le distanze!**

Qualunque apparecchio televisivo permette di "vedere" una certa trasmissione... ma per essere davvero in prima fila, per "penetrare" nell'atmosfera di uno spettacolo o di una gara, ci vuole un televisore Phonola. La limpidezza e stabilità di immagini, con la "profondità" della visione, operano questo moderno prodigio.

Come i televisori, anche le radio e i fonoriproduttori Phonola, annullando veramente le distanze, ricreano per voi una nuova realtà. Sempre venduti a prezzi vantaggiosi, i Phonola vi fanno scoprire un piacere nuovo nel vedere e nell'ascoltare... mentre garantiscono una durata senza pari.

PHONOLA

FIMI S.p.A.



NEGRONETTO

TELEVISIONE

giovedì 14 maggio

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

- a) 14: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- b) 14.30: Due parole tra noi
a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 14.40: Lezione di Italiano
Prof. Fausta Monelli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro Gerolamo in Milano

ZURLI', MAGO DEL GIOVEDÌ

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19.05 PASSAPORTO N. 1

Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.35 PASSERELLA

Musica leggera e canzoni

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del

giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

TIC-TAC
(Manzotti - Palmolive - Eucarestina - Binaca)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Omo - Grandi Marche Asociali - Shell Italiana - Tricoflita)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — Dal Teatro Excelsior di

CANZONI DAL MARE

Rassegna di motivi marinari

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Cantano: Roberto Altamura, Lucia Barsanti, Carla Boni, Gino Latilla, Elio Mauro, Miranda Martino, Floriana Pan, Enrico Pianori, Marcello Conti, Teddy Reno, Anita Sol e il Quartetto 2+2
Balletto di Valeria Lombardi
Presenta Enzo Tortora
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

23 — EUROPA PICCOLA

Carnet di viaggio di Alberto Bonucci
V - Inghilterra
(2ª puntata)

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

In ripresa diretta da Ischia

CANZONI DAL MARE

Lo spettacolo in onda questa sera, al termine di «Lascia o raddoppia?», ci viene da Ischia e sarà la prima ripresa diretta televisiva dall'incantevole isola del golfo di Napoli. Il palcoscenico del Teatro Excelsior, dove saranno puntate le telecamere, ci offrirà, per questa «prima assoluta» isolana, una rassegna di canzoni: il programma più logico, potremmo dire più ovvio che Ischia poteva offrire al pubblico nazionale; ma con un carattere anche più preciso, più intonato, più in atmosfera col luogo dove avverrà la ripresa: dal momento che tutte le canzoni della rassegna avranno come denominatore comune il mare. Il mare, certo, è uno dei motivi che più hanno alimentato la vena di poeti e compositori, e una antologia che volesse raccogliere tutte le canzoni scritte su questo argomento dovrebbe spaziare per volumi e volumi. Gli organizzatori dello spettacolo si sono limitati a sceglierne alcune, le più celebri, le più care, traendole da ogni repertorio antico e moderno, italiano o straniero: abbiamo così il brano francese e quello americano, la canzone napoletana e quella in lingua, la romanza di Salvatore Di Giacomo e l'ultimo successo di Sanremo, Charles Trenet e Modugno, Sigman-Maxwell e Falvo-Califano. A interpretare le canzoni scelte sono state chiamate alcune celebri vedette, che costituiranno il maggiore richiamo per gli appassionati del genere, quali Teddy Reno, Miranda Martino, Carla Boni, Gino Latilla, insieme con Anita Sol, il Quartetto due più due, e un gruppo di giovani della nuova leva: Roberto Altamura, Lucia Barsanti, Elio Mauro, Floriana Pan, Enrico Pianori, Marcello Conti. Dirigerà l'orchestra il maestro Marcello De Martino. Il programma, presentato da Enzo Tortora, si apre con una «sigla» di Modugno, particolarmente adatta al luogo e alla serata: *Ischia è mezzomare*, cantata da Teddy Reno; e si chiude con un altro brano perfettamente di circostanza: *La canzone del mare*, cantata da Carla Boni. Fra la

sigla di apertura e quella di chiusura, sfileranno le dodici canzoni, col seguente ordine: «O mare» e *Mergellina* (Roberto Altamura), *Né stelle né mare* (Floriana Pan e Quartetto), *E vene 'o sole* (Enrico Pianori), *Ebb Tide* (Gino Latilla e Quartetto), *Tango del mare* (Anita Sol), *C'è un uomo in mezzo al mare* (Lucia Barsanti e Quartetto), *La barca dei sogni* (Marcello Conti), *La canzone del faro* (Elio Mauro), *Marcechiario* (Quartetto), *Parole d'amore sulla sabbia* (Miranda Martino), *Varca lucente* (Gino Latilla e Carla Boni), *La mer* (Teddy Reno).

Non mancheranno, infine, sparse qua e là per lo spettacolo, alcune sorprese preparate dagli organizzatori, con il compito di introdurre la parentesi divertente. Le canzoni sul mare sono tutte belle, tutte care, tutte piene di ricordi: ma sono anche tutte melanconiche, lente, spesso anche tristi. Fra una canzone e l'altra, o all'interno stesso di una canzone che più si presta, la parentesi può anche essere necessaria.



Enzo Tortora presenta lo spettacolo



prima d'insaponarsi
ammorbidisce
e prepara la barba
anestetizza e
protegge la pelle

dopo rasati
toglie ogni irritazione,
da freschezza ed elasticità

dopo il rasoio elettrico
restituisce alla pelle i
grassi naturali che l'azione
meccanica del rasoio
le ha tolto

campione gratis

sarà spedito senza alcuna spesa a chiunque
inverrà il proprio indirizzo a PRODOTTI FRABELLA
Via Sereambi, 78/RA - FIRENZE



RAMAZZOTTI

la sempre bene

PRESTITI contro cessione
stipendio concedono a:

COMUNALI, PROVINCIALI,
PARASTATALI, FERRO-
TRANVIERI, OSPEDALIERI,
AZIENDE TELEFONICHE,
OSTETRICHE, MEDICI E
VETERINARI CONDOTTI,
ecc.

ANTICIPO IMMEDIATO

Ispettorato Cessioni Quinto
Stipendio Milano - Via San
Prospero, 1 - telefono 806.854



LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - English von Anfang an - Ein Rundgang der Borden (Bendaufnahme der BBC) - 34. Stunde - Es singt Vico Torriani - Max Bernardi: Die Drei Musikanten, Märchenbüchlein; Regie: Karl Margraf - Orientalische Impressionen mit Werner Müller und seinem Orchester (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Musikalische Stunde: S. Rachmaninoff: Konzert für Klavier und Orchester n. 2 in C-moll - Op. 18 - Die Sport-Rundschau (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Canzoni senza parole; Luffazzi: Souvenir d'Italie; Rapace: Chermaine; D'Esposito: Anema e core; Gietz: Melodia d'amore; Unlauer: Jumping in the mamba - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

17.30 J. S. Bach: Il clavicembalo ben temperato - Libro 2° - Preludi e fughe N. 14 - Clavicembalista Wanda Landowska (Trieste 1).

17.40 « Carl stormi » - Poesie e prose in dialetto triestino e istriano - Presentazione di Fulvio Tomizza (Trieste 1).

18 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Luigi Toffloro - Trasmissione a cura di Guido Rotter (Trieste 1).

19 « Quasi una fantasia » - Dal romanzo di Ettore Cantoni - Riduzione radiofonica di Ezio Benedetti - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana: Il Narrante (Ruggero Winter); Renato (Silvano Piccardi); Gino (Alberto Germanini); Pierino (Piero Sorani); Myrte (Maria Pia Bellizzi); Napoleone (Lino Savarini); Carlo Magno (Michele Riccardini); Vercingetorige (Carlo Bagno); Il professore (Giampiero Bionso) - Prendono inoltre parte alla trasmissione: Dario Mazzoli, Nini Perno e Liana Darbi - Allestimento di Ugo Amodeo. Quinta puntata (Trieste 1).

19.25-19.45 Con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1).

In lingua slovena

7 Musica del mattino, calendario, letture programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): l'accudito del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8.30-8.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

11.30 Lettura programmi - Senza incipiti, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « Orchestra Frank Chackfield - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - « Stanica da ballo - 18 Dello scaffale incantato: « L'asino musicista », fiaba di Zora Kafol

- 18.10 Guridi: Dieci melodie basche - 18.30 « Jan Langos e la sua orchestra - 19 Scuola ed educazione: « Stimoliamo l'orgoglio dei giovani », di Giovanni Theuerschub - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Musica operettistica - 21 Storia della scoperta del mondo: l'Africa: (7) « Il monaco bianco nella lotta per la terra e per le lime » di Mirko Javornik - 21.30 Concerto di musica operettistica - 22 Letteratura contemporanea: Vladimir Truhler « Nova Zemlja », recensione di Vinko Belicic - 22.15 Composizione corali di Vasilij Mirk - 22.35 « Schubert Quintetto in la maggiore, op. 114 « Della troia » - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 « Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Ave Maria » di Tito Schipa, cantata dall'autore - Meditazione - Santa Messa. **14.30 Radiogiornale**, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: « Musica antica » col Gruppo Concertus Fideus Antiqui, col soprano M. L. Carbone, direzione di Carlo Quaranta, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - « Ai vostri dubbi » risponde P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera di P. Gaetano - 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore, 19 Cortijo e la sua Combo Orchestra, 19.12 Omo vi prende in parola, 19.15 Orchestra Fredo Cariny, 19.20 Ballabili, 19.35 Lieto anniversario, 19.40 Riccardo Santos, 19.49 La famiglia Duranton, 20 « Cric e Crac attraverso i secoli, 20.15 Aperitivo d'onore, 20.30 Carnet di ballo, presentato da Pierre Saint-Mars, 20.45 Città e contrade, 20.50 L'ora teatrale, 22 Radio Andorra parla per la Spagna, 22.35 Santa Rosita, 22.47 Orchestra Raymond Lefèvre, 23-24 Musica preferita.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.25 La famiglia Duranton, 19.55 Notiziario, 20.05 E' deciso, 20.30 Le scoperte di Nanette, 20.45 Successi di sempre interpretati da Net King Cole, 21 « Una lettera smarrita », di Caragiale. Adattamento francese di Edmond Bernard, Realizzazione di Pierre Marteville, 22 Notiziario, 22.05 Festival internazionale del cinema di Cannes, 22.15 Radio Club Montecarlo e le canzoni notturne, 23 Notiziario, 23.05 Hour of Decision, 23.35 Assemblée Générale dei Movimenti di Pentecoste.

GERMANIA

MONACO

19.05 Varietà musicale, 19.35 Cronaca economica, 19.45 Notiziario.

rio, 20 Concerto dedicato alla memoria di Felix Mendelssohn per il 150° anniversario della nascita. a) Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra op. 25, diretto da Jan Kocisler (solista L. Kallir), b) Tre Lieder per soprano (Erna Berger, Ernst Günther Scherzer), c) Rondò capriccioso in mi minore per pianoforte, op. 14 (Ilse von Alpenheim), d) Due Lieder (Erna Berger, Ernst Günther Scherzer), e) Capriccio per quartetto d'archi (Quartetto Barchet), f) Sinfonia n. 1 in do minore op. 11 diretta da Heinrich Hollreiser, 21.30 Narratori anglo-americani: William Goyen: « Il sentiero di Rhody », a cura di Line Carstens, 22 Notiziario-Commenti, 22.10 L'Europa in questa settimana, 22.40 Musica da tutto il mondo, 23.20 Musica alla corte dei Duchi di Borghese con composizioni di Binchois, Brumel, Gombert, da la Rue e Dufay, (Orchestra, coro organo e soprano), 24 Ultime notizie, 0.05-1 Musica da camera contemporanea, Hindemith: Quattro Lieder per soprano e pianoforte su poesie inglesi: Strawinsky: Duo concertante per violino e pianoforte; Heias: « Expression K » 13 canti su parole di Franz Kafka; Kleber: Sonata in 1 tempo per violino e pianoforte, (Carla Henius, soprano, Erich Appel, Werner Heider, pianoforte, Francine Guignard, violino, Ernst Gröschel, pianoforte).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 19 Storia di Maurice Chevalier, 20 « Nurse Henrietta », monologo di Hermann Kesser. Traduzione di Hannah Waller, 21 Notiziario, 21.15 Discussione su argomenti attuali, 21.45 Concerto di musica da camera diretto da Kenneth Alwyn. Solisti: soprano Mary Thomas; flautista Geoffrey Gilbert; pianista Edward Rubach; arpista Sheila Bromberg, 22.30 « Non sono inglese », così dice il gallese Emyln Williams, 22.45 Resonance parlamentare, 23 Notiziario, 23.06-23.36 Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 7, eseguita dalla pianista Celia Arieli.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 « Cosa sapete? », gara culturale fra ascoltatori delle Isole britanniche, 20 « Dove siete, ora? », a cura di Wilfred Pickles, 20.30 Lettere d'ascoltatori, 21 « Beyond our Ken », varietà musicale, 21.30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Robinowitz, 22.30 Notiziario, 22.40 Jazz Club, 23-24 Musica leggera.

ONDE CORTE

10.15 Notiziario, 10.45 Musica di Bach, 11.30 Musica in stile moderno eseguita dal quartetto « Poggi » Pogon e del complesso « The Jazz Couriers », 12 Notiziario, 13.40 Trattenimento pianistico con Harriott e Evans, 14 Notiziario, 14.45 Pianista Monia Litter, 15.15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Denis Stevens, 16.30 Concerto di musica leggera diretto da Frank Cantelli, 17 Notiziario, 17.30 Musica scozzese da ballo eseguita dalla banda Jim McLeod, 17.45 « The Mystery of a Hansom Cab », sei episodi di Michael Hardwick, tratti dal romanzo di Fergus Hume, 1° episodio: « In the Queen's Name », 19 Notiziario, 20 « Storia di Leslie Heron » di R. Plomley, 21 Notiziario, 21.25 Melodie di ieri e

dopo pranzo è sempre preferibile

un gelato meno freddo

è più gustoso
più leggero
più nutriente



il gelato Algida
è meno freddo
perchè contiene
meno ghiaccio
perchè contiene più latte
perchè ha una struttura
cellulare più omogenea

ALGIDA



di oggi, 22.10 Ritmi irlandesi, 22.30 « Beyond our Ken », varietà, 23 Concerto della pianista Esther Fisher, Rameau: La poule; Faure: Improviso n. 1 in mi bemolle; Debussy: a) Dr. Gradus ad Parnassum (Children's Corner Suite); b) Minstrels (Prelude, Libro I), 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Musica varia, 13.15 Respighi: Impressioni brasiliane, 13.35-14 Schumann: « Frauentum und Lied », op. 42; Schubert: Abschied, n. 7 da « Schwanengesang », 16 Tè danzante, 16.30 Novità in discoteca, 17 L'orchestra Cedric Dumont, con la partecipazione di C. Danell e del flautista M. Peeters, 17.30 Per le gioventù, 18 Musica richiesta, 19 Liaz: Giochi d'acqua a Villa d'Este; Ravel: Giochi d'ac-

qua, 19.15 Notiziario, 20 Canzoni napoletane, 20.15 « Le grandi fonti d'energia », ispirato ad una novella di Dosztoiewski, 20.30 « Scaccomatto » varietà, 21.30 Concerto dell'Orchestra da camera di Lomana diretto da Jacques-Louis Monod, Haydn: Cassazione in sol maggiore per due corni e orchestra; Mozart: Concertante, dalla Posthorn-Serenade; Janacek: Suite per archi; Hans Pfitzner: Piccola sinfonia, op. 44, 22.30 Notiziario, 22.35 Lo specchio del mondo, II Edizione, 23-23.15 Refrains parigini, con l'orchestra Eddie Barclay.

SOTTENS
19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del mondo, 19.50 Con o

TELESCUOLA

I fascicoli del II quadrimestre (marzo-giugno 1959) relativi alle lezioni di

ITALIANO • STORIA E GEOGRAFIA •
MATEMATICA • OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE • ESERCITAZIONI DI LAVORO
E DISEGNO TECNICO • FRANCESE

sono esclusivamente in vendita presso la

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

Prezzo di ogni fascicolo L. 250

Contro rimessa anticipata dei relativi importi viene provveduto all'inizio franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

irritabilità, surmenage, affaticamento
nel lavoro e nello studio?
intervenire subito con un ricostituente
adatto:

OSOFORGLUTAMICO

carburante per il cervello

Aut. ADIS n. 527 del 12-2-1958

DE ANGELI

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
* Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Conquistatori dell'ignoto: Pietro Curie, a cura di Mario Vani
I ricordi del maestro, concorso a cura di Mimì Menicucci
- 11.30** * **Musica da camera**
Weber: Sonata n. 2 in sol maggiore op. 10, per violino e pianoforte; Chopin: Andante spianato e polacca brillante in mi bem. magg. op. 22; Beethoven: Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e piano
- 12.10** Il mondo della canzone
(Chlorodont)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
«La civiltà contadina» di Michele Lacalamita, a cura di Fausto Carano Donvito
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Melodie dimenticate**
a cura di Tullio Formosa
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Un popolo e un eroe
a cura di Stefania Piona
II. Il Principe Marco
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** Paese che vai, canzoni che trovi
- 17.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45** **Atomi per domani**
II - Stello Villani: Le future industrie nucleari
- 19** — **Musica sprint**
Rassegna per i giovani
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 19.15** **Romanzi in tre canzoni**
a cura di Riccardo Morbelli
Prova generale
- 19.30** Vita artigianale
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** — * **Motivi di successo**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del soprano Marilyn Horne e del violinista Aldo Ferraresi
Mozart: Ouverture per grande orchestra K. 311; Shostakovich: Concerto per violino e orchestra: a) Notturno, b) Scherzo, c) Passacaglia, d) Burlesca; Wagner: Idillio di Sifrido; R. Strauss: Quattro ultimi Lieder, per voce e orchestra: a) Frühling, b) September, c) Beim Schlafengehen, d) Im Abendrot
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(v. nota illustrativa a pag. 8)
Nell'intervallo: Paesi tuoi



Il soprano Marilyn Horne

- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Ballate con Nunzio Rotondo
Canta Franca Aldrovandi
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie**
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Bohuslav Martinu
Trio in re minore (1950)
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Esecuzione del «Trio di Trieste»
Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lani, violoncello
Lennox Berkeley
Trio per archi
Moderato - Adagio - Allegro
Esecuzione del «Trio Redditi»
Aldo Redditi, violino; Denes Morton, viola; Anna Virany, violoncello
- 19.30** **La Rassegna**
Letteratura italiana
a cura di Geno Pampaloni
Soldati e il parroco - Landolfi in endecasillabi - Un delicato racconto d'infanzia
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «La Regina»
Adagio, Vivace - Romanza (Allegretto) - Minuetto - Presto
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher
C. Debussy (1862-1918): La Mer
tre schizzi sinfonici
De l'aube à midi sur la mer. Jeux de vagues - Dialogues du vent et de la mer
Orchestra «Philharmonia» di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
- 21** — **Il Giornale del Terzo**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** Antologia - Da «Dostoevskij» di André Gide: «Un'idea reale»
- 13,30-14,15** * **Musiche di Mendelssohn e Ravel** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 14 maggio)

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15: Canzoni di oggi
(Margarina Flavina Extra)
30: Argomenti (Favilla)
45: Musica per una ragazza sentimentale (Dip)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Mattinata d'onore - 15: Il club dei chitarristi - 30: Enciclopedia domestica - 45: Gazzettino dell'appello - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 13** **MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05: Poker di canzoni
(Messaggerie Musicali)
20: La collana delle sette perle
(Lento Galbani)
25: Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 13,30
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45: Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55: Notte della attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 14,30
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **La moglie dell'altro e il marito sotto il letto**
di Fjodor Dostoevskij
Adattamento di Gastone Da Venezia
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Tino Buazzelli e Antonio Pierfederici
Monsieur Turogof
Antonio Pierfederici
Ivan Andreievic Tino Buazzelli
Glaïra Petrovna
Giulio Raspani Dandolo
Monsieur Bobinlizin Silvio Noto
La cameriera Tatiana Farnese
La signora Wanda Tettini
Il vecchio, suo marito Franco Pucci
Regia di Nino Meloni
- 22.15** **Roman Vlad**
Musica concertata (Sonetto a Orfeo) per arpa e orchestra
Libramente, tempo giusto - Maestoso, Allegro - Adagio - Vivace
Solisti Cletta Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- 22.40** **Le Grand Siècle**
Capolavori francesi del XVII secolo
I. Molière
Da «Le Tartuffe»: III, 3; da «L'Avare»: IV, 7; da «Le bourgeois gentilhomme»: II, 4; da «Le malade imaginaire»: I, 1, 5
Nell'interpretazione di: Jean Marchat, Annie Ducaux, Georges Chamarat e Louis Seigner della «Comédie Française».

SECONDO PROGRAMMA

- 14,40-15** 45' **Trasmissioni regionali**
Fiera delle arti
a cura di Attilio Bertolucci
- 15** — **R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)**
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' **Novità e successi internazionali** (Durium)
- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
Schedario: Emilio Carlucci: Medici e medicine alla Corte di Re Sole
Guida per ascoltare la musica, diretta da Mario Labroca - L'opera - 11) Il Concertato, a cura di G. Pirandello
Guardie d'onore, a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini: IV. La Guardia Nobile di San Marino
- 17** — **DAL BIANCO E NERO AL TECHNICOLOR**
Trent'anni di colonne sonore
Arianna, Pic-nic, Mezzogiorno di fuoco, Ballata selvaggia, Il cappello a cilindro, Moulin Rouge, Pal Joey, Mio zio, L'albero degli imbecilli, Il bacio asciutto, Gigi
- 18** — **Giornale radio**
IL TINELLO
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrini
- 18.30** **Orchestra diretta da W. Malgoni**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Salvatore Rosati - Narratori americani contemporanei: il romanzo tra le due guerre: John Dos Passos
Raffaello Morghen - La formazione degli Stati europei: L'impero napoleonico e la Rivoluzione alla conquista dell'impero
- INTERMEZZO**
- 19.30** * **Cartoline da Napoli**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XLII Giro d'Italia
Impressioni della vigilia
di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **Passo ridotto**
Varietà musicale in miniatura
- SENZA FRENI**
Taccuino sonoro del XLII Giro d'Italia, a cura di Paolo Valenti (v. articolo illustrativo a pag. 19)
- 20.50** **Aroldo Trieri presenta**
I RACCONTI ROMANI
di Alberto Moravia
nell'adattamento radiofonico di Marco Visconti
VI. Gli amici senza soldi
Gigi Aroldo Trieri
La mamma Giana Pacetti
Mario Renzo Palmer
Saverio Nino Bonanni
Egisto Loris Gizzi
Attilio Renato Turi
Regia di Marco Visconti
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21.15** **GRAN GALA**
Spettacolo di varietà
Orchestra diretta da Armando Trovajoli
Presenta Lidia Pasqualini (Palmolive - Colgate)
- 22.15** **Signore... un caffè!**
Documentario di Nino Giordano (vedi fotorepistato a colori alle pagine 12 e 13)
- 22.45** **Ultime notizie**
Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
- 23,15** **Siparietto**
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
22,40-2,30: Musica per tutti - 0,36-1: Motivi da film e riviste - 1,06-1,30: Musica operettistica - 1,36-2: Appuntamento con il jazz - 2,06-2,30: Motivi per le strade - 2,36-3: Archi e melodie - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Note in bianco e nero - 4,06-4,30: Canzoni dall'Italia - 4,36-5: Fantasia - 5,06-5,30: Carosello napoletano - 5,36-6: Motivi del passato - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Marco Praga, autore della commedia *Il divorzio***14-15.10 TELESCUOLA**

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

- a) 14: Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi
b) 14,30: Musica

Prof.ssa Gianna Perea Labia

- c) 14,40: Storia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI**17-18 a) SOLDATINI IN****PARATA**

Rassegna di soldatini delle varie epoche a cura di Massimo Alberini ed Elio Nicolardi

Fanteria di linea, Fucilieri, Garibaldini

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

b) Dal Nuovo Teatro Romano in Torino

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle maschere italiane

Interpreti: Antonio Guidi, Antonio Barpi, Ignazio Colnaghi

In questo numero:

Arlecchino e i due ladroni

Infermezzo

Quattro chiacchiere con i ragazzi

Il mestiere di Arlecchino

Regia di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GONG**18.45 LEI E GLI ALTRI**

Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

Regia di Maria Maddalena Yon

19.30 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.45 CONFERENZA STAMPA**RIBALTA ACCESA****20.30 TIC-TAC**

(Atlantic - Flavia Extra - Aspro - Unione italiana Birra)

SEGNALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(L'Oreal - Acqua Sangemini - Williams - Confezioni Marzotto)

21 IL DIVORZIO

Commedia in due atti di Marco Praga

Adattamento televisivo di Sergio Failoni

Personaggi ed interpreti:

Emilia Lilla Brignone

Il principe Alessio Soblinski

Il barone Edmondo Gennari

Pini Salvo Randone

Dora Annamaria Bottini

Ewelina, governante

Anna Goei

La nutrice Luisa Scandrik

Il barman Giampaolo Rossi

Il portiere Carlo Bagno

La vecchia Dama

Donatella Gemmò

La governante

Dorina Coreno

Il boy Alberto Germiniani

Caterina Miriam Crotti

Un cameriere d'albergo

Paolo Pizzi

Alfredo Walter Festari

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Claudio Fino

Orio Vergani rievoccherà questa sera la figura di Marco Praga che, morto trent'anni fa, un all'acutezza del critico la brillante inventiva dell'autore drammatico. Con questa rievocazione e con la trasmissione del suo *Divorzio*, la Televisione italiana intende tributare un giusto omaggio a un uomo che nei primi decenni del secolo fu tra i più rappresentativi del teatro italiano.**Al termine:****TELEGIORNALE**

Edizione della notte

IL DIVORZIO

(segue da pag. 14)

della donna ha straziato l'immaturità della madre.

Leggo sulle cronache che apparvero all'indomani della prima — non felice — rappresentazione che una battuta di Emilia (era Irma Gramatica!) suscitò una aspra reazione in sala: «Io — dice al primo marito che non le vuol concedere di trattenerli con la loro creatura — io non ho mancato in nulla verso di te». D'accordo: può sembrare assurdo; ma la «pulizia» del personaggio, teatralmente, non nasconde ironici sottofondi. Emilia ha una sua fermezza, una dritture che strappa — è vero — i vincoli della morale senza però sfidarsi. Essa è — e qui ci ricollegiamo a quanto dicevo nelle pre-

messe di questa nota — una donna pienamente legata alla dialettica praghiana, anche se sospinta più avanti, prodotto — come già facevo osservare — di una maturazione che avrebbe ben presto esaurito gli argomenti e gli estri del commediografo.

Proprio per questa carica umana, i difetti di *Il divorzio* non riescono a togliere nulla del suo vigore. Le forzature per sostenere la tesi sono evidenti, ma sollecitano la partecipazione dello spettatore su motivi di grande, sicura presa sentimentale. La commedia piacerà: più oggi, forse, di ieri; poiché il problema appare oggi anche più imperioso. E la durezza di Praga risuona come un appello ammonitore.

c. m. p.

è l'ora dell'appetito
e Gradina ha cucinato proprio bene!



...questo è il momento in cui ho sempre la conferma che Gradina cuoce e condisce bene

è gustosa, facilmente digeribile, molto nutriente

è raro trovare queste tre qualità riunite insieme
... ecco perché Gradina è un condimento di valore

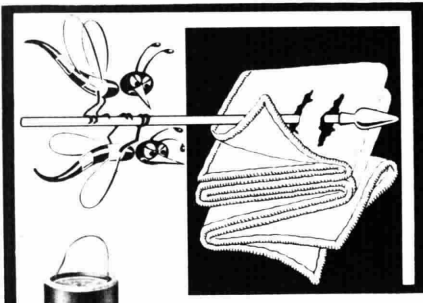
È composta di puri oli vegetali, perciò Gradina è genuina e nutriente.

L. 60 L'ETTO

È UN PRODOTTO DELLA VAN DEN BERGH DI CREMA

S.O.S. sabotaggio in coperta

facilissimo a verificarli quando non si usa il TARMICIDA KILLING



IL TARMICIDA KILLING evaporando lentamente attraverso i pori regolabili dell'emanatore brevettato, distrugge le tarme e le loro larve senza lasciare odore sgradevole negli indumenti.

Non fidatevi di un tarmicida qualsiasi per proteggere il vostro guardaroba: usate solo

TARMICIDA Killing

STERMINATORE

IN EMANATORE BREVETTATO

Niente di chimico, niente altro che un prodotto della buona natura. Successo di Orasiv la super-polvere adesiva per detersivo. Nelle farmacie.

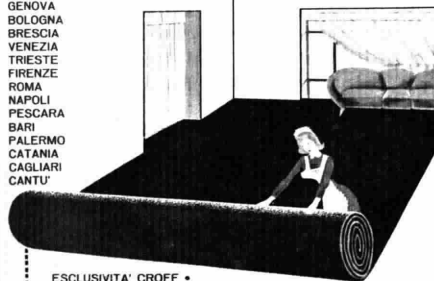
ORASIV

CROFF

stoffe per mobili tendaggi e tappeti

FILIALI: TORINO GENOVA BOLOGNA BRESCIA VENEZIA TRIESTE FIRENZE ROMA NAPOLI PESCARA BARI PALERMO CATANIA CAGLIARI CANTU'

SEDE: MILANO PIAZZA DIAZ, 2/PIAZZA DUOMO



ESCLUSIVITA' CROFF - TAPPETO - MOQUETTE ALTEZZA METRI 4,57

* RADIO * venerdì 15 maggio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: Die Infektionskrankheiten: 6) Die Malaria - von Prof. Walter Kikuth, Düsseldorf - Berühmte Stimmen: Josef Greindl, Bass - Wir senden für die Jugend: Wir lernen Musik hören - n. 9 - von Johanna Blum - Verzauberte Geigen (Bolzano 3 - Bolzano II) e collegiate dell'Alto Adige.
20.15-21.20 Das Abenteuer des Jazz - von Orio Giardini (19. Folge) - Neue Bücher: «Der Neue Brockhaus» - 3. Band - Zusammenstellung von Prof. Kosmas Ziegler - Blick in die Region - Volksweisen (Bolzano 3 - Bolzano II) e collegiate dell'Alto Adige.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano. Nota di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

17.30 Quartetto del Circolo Triestino del jazz - Esecutori: Gino Cancelli, tromba; Gianni Safred, pianoforte; Danilo Ferrara, contrabbasso; Sergio Conti, batteria (Seconda parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 27 settembre 1958) (Trieste 1).

18.05 «Darius Milhaud: Protee» - Seconda suite delle musiche per il dramma satirico - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg (Trieste 1).

18.25 Libro aperto - Anno IV - N. 29 - a cura di Gianfranco d'Arco (Trieste 1).

18.45 «Caffè concerto» - con Carlo Pacchieri e il suo complesso (Trieste 1).

19.10 Storia e leggenda fra piazze e vie - di Silvio Rutteri (Trieste 1).

19.20 Concerto del soprano Ondina Oita - Al pianoforte Livia d'Andrea Romanello. Mozart: Arie dalle «Nozze di Figaro» (Trieste 1).

19.45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario bolziano meteorologico - 7.30 Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): acciungo del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Parata di orchestre leggere - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - «Ballette con noi» - 18 Classe Unica: Jakob Ukmar: L'annullamento del matrimonio secondo il diritto canonico. (9) «Mancanza delle prerogative essenziali nel matrimonio» - 18.10 «Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore» - 18.40 «Vestite Horner e il suo complesso Musette» - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Vecchi consuetudini: (3) «La moneta», di Alessandro Martelanc - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermzzo musicale - lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Rassegna di successi» - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franca Jaza - 21.20 «Album di melodie gredite» - 21.40 Quartetto Van Wood - 22 Scienza e tecnica: I reattori in servizio di linea - di Boris Mihalic - 22.15 Liriche di Milojko Milojevic - 22.30 Concerto del pianista Aldo Danieli Bugamelli: Le quattro sequenze, suite per pianoforte: Danieli: Introduzione, arioso e fughe - 23 «Roy Ross ed i suoi Riverboat Ramblers» - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

tino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Musica per la buona notte».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: «Ave Maria» di B. Somma col coro della Cappella Giulia - Meditazione - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 17.15 Trasmissioni estere. 17.15 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.35 Orizzonti cristiani: «Discutiamone insieme» - dibattito sul problema del giorno. 21.15 Notiziario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 18.30 Philippe e il tesoro del Bordone. 19 Orchestra Ray Anthony. 19.12 Ora vi prende in parola. 19.15 Aperitivo d'onore. 19.20 Concerto. 19.35 Cole Porter interpretato da M. Le Grand. 19.49 La famiglia Durand. 20 Varietà. 20.15 Coppia intercalistica, presentata da J. J. Vital. 20.30 Il cuore sulla mano, con André Claveau. 20.45 Dal mercante di canzoni. 21 Prendi la mia strada. 21.15 Canzoni. 21.45 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.35 Ballabili. 23-24 Musica preferita.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.25 La famiglia Durand. 19.35 Aperitivo d'onore. 19.55 Notiziario. 20.05 «Leri e domani» - con Jimmy Guieu. 20.20 Coppa intercalistica, presentata da J. J. Vital, con Monsieur Champagne. 20.35 Il punto comune. 20.50 Zappy Max. 21.20 Canzoni. 21.50 Festival internazionale del cinema di Cannes. 22 Notiziario. 22.04 Féeerie del jazz. 23 Notiziario. 23.05 Radio Aviamiento. 23.20 Mitternachtsruf. 23.35 Messa: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore. 24.02 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19.20 Conversazione sul libro «L'arpa di Davide» di Henning Melnik. 19.30 Alcina, opera in 3 atti di Georg Friedrich Händel, diretta da Ferdinand Leitner. 1. e 2. atto. 21.45 Notiziario. 21.55 Dieci minuti di politica. 22.05 Una sola parola! 22.10 Alcina, di Händel. Terzo atto. 22.30 Notturno letterario. 23.15 Serie Diaghilev, anima della nuova musica. II. «L'influenza di Diaghilev sui suoi contemporanei e sui posteri. 24.15 Ultimo notizio. 0.10 Dischi di musica internazionale. 1. Bollettino del mare. 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

MONACO

19.05 Melodie e canzoni. 19.30 Ciò che riguarda noi tutti. 19.45 Notiziario. 20 «Brillano le stelle» - melodie ben conosciute. 21 Gli indesiderati: Zigan in Baviera. 21.45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario-Commenti. 22.10 Del cello, della stampa internazionale. 22.25 Nel bar qui accanto. 23 Melodie e ritmi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 «We're in business», varietà musicale. 19.30 «African Flight 1919», sceneggiatura. 20 Concerto diretto da Charles Groves. Kodaly: Varia-

zioni su una canzone folkloristica ungherese (Il Pavoni M. M. Arnold: Sinfonia n. 2. 21 Notiziario. 21.15 In patria e all'estero. 21.45 Dvorak: Quartetto in mi, op. 80, eseguito dal Quartetto d'archi Aeolian. 22.15 «Chi lo sa?», risposte di scienziati a domande scientifiche e tecnologiche di ascoltatori. 22.45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23.06-23.36 Chopin: Sonata, eseguita dal violoncellista William Pleeth e dalla pianista Margaret Gould.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 «Vita con i Lyon», varietà musicale. 20 Vera Lynn e l'Orchestra Woolf Phillips. 20.30 Discoteca. 21.15 Musica per tutti. 22.30 Notiziario. 22.40 Musica da ballo. 22.45 «L'ora del jazz» - eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. 23.30 Musica romantica interpretata dal quintetto Sheila Bromberg e da Edward Woolf. 23.55-24.15 Ultimo notizio.

ONDE CORTE

6 Dischi per un'isola deserta. 6.45 Musica di Bach. 7 Notiziario. 7.30 La mezz'ora di Tony Hancock. 8 Notiziario. 8.30-9 Musica richiesta. 10.15 Notiziario. 10.45 Canzoni interpretate da artisti del Commonwealth. 12 Notiziario. 12.15 «Nuovi dischi di musica leggera» presentati da Wilfrid Thomas. 14 Notiziario. 14.15 Interpretazioni del pianista Menahem Pressengut. 15.15 Musica da ballo. 15.30 Ricostruzione di processi famosi: «Menahe» - con la testimonianza di Richard D. Cann. 16.30 Ethel Smith: Trio per violino, come e pianoforte, eseguito da Antonio Brosa, Barry Tuckwell e Kathleen Long. 17 Notiziario. 17.45 Musica in stile moderno eseguita dal quartetto «Poggy» - Pogogy, dal complesso dei «Jazz Couriers». 19 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da Ian Whyte. John Ireland: «Mai-Dun», rapsodia sinfonica. F. Schubert: «Claudine» - von Villabilla. «Aventura» - Haydn: Sinfonia n. 82 in do (L'Orso). 20.30 Motivi preferiti. 21 Notiziario. 21.15 «Barker's Folly» - con Eric Barker. 22.05 Renata, il pianista Sidney Bright e il complesso Montmarie diretto da Henry Krissin. 23 Melodie e ritmi. 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Musica varia. 13.10 Canzonette. 13.35 R. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24, diretto da Willem Mengelberg. 14.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 15.30 documentario di Orfeo Bernasconi e Werner Carobbio. 16.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 16.40 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 17.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 17.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 18.30 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 19.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 19.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 20.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 20.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 21.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 21.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 22.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 22.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 23.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 23.45 «L'ora del jazz» - Val di Blenio. 24.15 «L'ora del jazz» - Val di Blenio.

TARR felice inizio ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonomore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciata con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi e poi...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques Roma

Vincenzo Snider. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Tanghi e blues.

SOTTISE

19.15 Notiziario. 19.35 Lo specchio del mondo. 19.45 Lungo il Volga, con l'orchestra Guy Luypters. 20.10 «Misteri e meraviglie della vita», a cura di Samvel. 20.30 Dischi. 20.35 «La pulce nell'orecchio», fantasia di Pierre Billon. 20.55 Premio Italia 1958: «Sera d'autunno», di Friedrich Dürrenmatt. Versione francese di Jean-Pierre Porret. 21.45 Chopin: Sonata in si bemolle, interpretata dal pianista Sequeira Costa. 22.10 «Conoscete i capolavori della letteratura di lingua francese?» - a cura di Philippe Soupault. 22.30 Notiziario. 22.35 Scrittori d'oggi: Jean Georges Lasserre. 22.55 Alban Berg: Due Lieder su testo di Theodor Storer. Albert Moerschinger: Sonata per violino e pianoforte. 23.12-23.15 Jacques-Dalcroze: Preghiera patriottica.

ZANELLA RADIO

Via S. Lucia, 2 - Milano

AGGIORNARSI NEI PREZZI, PERÒ SEMPRE CON LA QUALITÀ

Una valigia amplificata, con motore 4 velocità, con 20 dischi di attualità in regalo, microsolco 45 giri:

SCONTO SPECIALE AI RIVENDITORI

in assegno lire 24.000 (compreso IGE e trasporto)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
Senza freni
Taccuino del XLII Giro d'Italia, a cura di Paolo Valentini
* **Musiche del mattino**
Mattutino, di Achille Campanile (Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. tempo - Boll. meteor. - Crescendo (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Calendarietto della settimana, a cura di Gherardo Gherardi
Lo zio Gianni impara l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli
Il teatrino viaggiante, a cura di Gian Francesco Luzi
- 11.30** * Musica sinfonica
- 12** Vi paria un medico
Aminta Fieschi: Cause e cure delle leucemie (II)
- 12.10** Canzoni in voga
(Gandini Profumi)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media valute - Previsioni tempo
XLII Giro d'Italia
Partenza da Milano
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Enrico Ameri e Nino Greco)
(v. articolo illustrativo a pag. 18)
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
ANGELINI E OTTO STRUMENTI (Ambrosoli)
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio
XLII Giro d'Italia
Notizie sulla tappa
- 14.15-14.30** Chi è di scena? cronache del teatro di Achille Fionco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Ritmi e canzoni
XLII Giro d'Italia
Arrivo a Salsomaggiore
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)
- Giornale radio**
- 17.30** **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi dal Santuario di Pompei
- 18.15** Orchestra diretta da W. Malgoni
- 18.30** Concerto del soprano Rosa De Liberato e del pianista Alberto Ghislanzoni
De Vaqueiras: Kalenda maya; L. Rossi: a) Se mi toglie a via sventura, b) Dove mi spingi amor da «Il palazzo incantato»; Mozart: Mi tradi quell'anima ingrata da «Don Giovanni»
- 18.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
D. H. Radler: Una nuova dottrina dello sviluppo biologico
- 19** Estrazioni del Lotto
- 19.05** Varietà Carisch (Carisch S.p.A.)
- 19.45** Prodotti e produttori italiani

- 20** * **Un po' di Dixieland**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Le trasmissioni stereofoniche
Conversazione fra il Direttore Centrale Tecnico Radio e il Direttore Centrale dei Programmi radiofonici
- 21.15** **IN BUONE MANI**
Radiodramma di Redmond Mac Donogh
Traduzione di Isabella Smith
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Henry Burrows Adolfo Geri
Anne Burrows Nella Bonora
Jame Edoardo Betti
L'ispettore Lucio Rama
Il signor McAllister Corrado Gaipa
La signorina Smith Giuliana Corbellini
Il cassiere Franco Luzzi
Il signor Beecher Giorgio Piamonti
Il sergente Gianni Pietrosanti
Regia di Umberto Benedetto
- 22.15** **TRE PER TRE**
Varietà in tre tempi per tre generazioni - Regia di A. Gomez
- 23,15** **Giornale radio - Musica da ballo**, programma scambio con la Radio Austriaca
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie**
Prev. tempo - Boll. met. - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geografica Internazionale agli Osservatori geofisici
Il «secondo tempo» del Mezzogiorno
Giulio Pastore: Gli orientamenti del Governo
- 19.15** Ernest Bloch
Tre quadri di vita ebraica per violino e pianoforte
Yidul - Nigun (Improvvisazioni) - Simchas Torah
Riccardo Bregola, violino; Giuliana Bordoni Bregola, pianoforte
- 19.30** **Recenti studi su Antonio Genovesi**
a cura di Giovanni Cervigni
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini (1743-1805): Quintetto n. 2 in re maggiore op. 40 per archi «Fandango»
Introduzione (Grave) - Tempo di Fandango - Minuetto
Esecuzione del «Quintetto Boccherini»
Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli
Quartettino n. 4 in sol maggiore op. 44 per archi «La tiranna»
Presto - Tempo di minuetto
Esecuzione del «Quartetto Italiano»
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
W. A. Mozart (1756-1791): Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati
Largo, Allegro moderato - Larghetto
Rondò (Allegretto)
Pianista Walter Gieseking e Quartetto a fiati «Philharmonia»
Sidney Sutcliffe, oboe; Bernard Walton, clarinetto; Dennis Brain, corno; Cecil James, fagotto
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
Diario - Notizie del mattino
15: Canzoni a due (Margherita Flavina Extra)
30: Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»
45: Canzoni alla moda (Pladtach)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
«Bis non richiesti» - 15: Aprite le finestre - 30: Stanotte ho fatto un sogno - 45: Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05: L'alfabeto della canzone (Recaro)
20: La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25: Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45: Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55: Noterella di attualità

- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipta)
45: Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** Giradisco Music-Mercury (Società Gurtler)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
XLII Giro d'Italia
Passaggio da Castiglione d'Adda (Radiocronaca di N. Martellini)
45: Il quarto d'ora Durium con Flo Sandon's, i Little Tony e Germana Caroli (Durium)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Sapere e far sapere, di Carlo Maiello
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micoeli
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- * **BALLATE CON NOI**
- 17** **Giornale radio**
XLII Giro d'Italia
Ordine d'arrivo della tappa Milano-Salsomaggiore (Terme di San Pellegrino)
- 18** **IL PERFETTO PRECETTORE**
ovverossia La gioventù corretta e consigliata
a cura di Margherita Cattanéo
Seconda puntata: Nell'Inghilterra di Elisabetta
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
Seconda puntata
Al termine: Spike Jones e il suo complesso
- 19** **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
La vita affettiva: sentimenti ed emozioni

INTERMEZZO

- 19,30** * **Musica in celluloide**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
XLII Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- SENZA FRENI**
Taccuino sonoro del XLII Giro d'Italia, a cura di Paolo Valentini
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **SILVANO**
Dramma marinarresco in due atti di Giovanni Targioni-Tozzetti
Musica di PIETRO MASCAGNI
Silvano Aldo Bertocci
Renzo Filippo Maero
Matilde Renata Heredia
Rosa Vittoria Palombini
Direttore Pietro Argento
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
CIAK
Attualità cinematografiche di Lello Bersani dal Festival Internazionale del Film di Cannes
Al termine: **Ultime notizie**
22.40 * Balliamo con Kurt Edelhagen e la sua orchestra
23 Siparietto - * A luci spente - I programmi di domani

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20 Antologia** - Da «La cattiva compagnia» di Vladimir Korolenko: «Io e mio padre»
- 13.30-14.15** * **Musiche di Haydn e Debussy** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 15 maggio)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.40-0.30: Il ballo del sabato sera - 0.36-1: I successi di Domenico Modugno e Bixio Cherubini - 1.04-1.30: Motivi al chiar di luna - 1.34-2: Un po' di swing - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Motivi sulla tastiera - 3.04-3.30: Canzoni d'amore - 3.34-4: Motivi di jazz - 4.04-4.30: Sinfonie celebri - 4.36-5: Panoramia musicali - 5.44-6.30: Complessi caratteristici - 5.36-6: Musica da camera - 6.04-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

I BRUFOLI SPARITI in pochi giorni



Perché sopportare l'irritazione — e la umiliazione — di brufoli, arrossamenti, punti neri? Voi ora potete realmente fare qualcosa per questi disturbi.



Un portentoso balsamo a doppia azione antisettica combatte efficacemente i germi che causano questi disturbi — lascia la pelle chiara e sana.

FATE QUESTA PROVA PER 5 GIORNI

I disturbi della pelle, come i brufoli, le irritazioni, i punti neri, non guariscono se non si arriva alla loro causa. Valcrema, questo nuovo balsamo a doppia azione antisettica, penetra a fondo nella pelle e raggiunge in pieno lo scopo. Inoltre la sua composizione non grassa permette alla materia selettiva di fuoriuscire. Vedete voi stessi quanto Valcrema è efficace! Fate questa semplice prova per 5 giorni sulla vostra pelle. Spalmate un po' di Valcrema là dove la pelle è imperfetta e fatela penetrare con un lieve massaggio. Ripetete ciò parecchie volte al giorno. Entro 5 giorni

vedrete e sentirete la differenza. L'irritazione scompare rapidamente. Spesso in soli pochi giorni la pelle torna chiara e sana. Questo perché Valcrema contiene non uno soltanto, ma due potenti antisettici, che penetrano profondamente nella pelle e combattono efficacemente i germi che causano i comuni disturbi cutanei. Valcrema, balsamo a doppia azione antisettica, è in vendita nelle farmacie e profumerie a lire 230 il tubo. Formato doppio Lire 350. Concessionario Esclusivo: Manetti & Roberts, Firenze.

VALCREMA balsamo antisettico rapido

da Roma
servizi celeri
prima classe
classe turistica
per INDIA
MEDIO ed ESTREMO ORIENTE
AUSTRALIA

AIR-INDIA
International

ROMA - Ufficio Passeggeri: Via Barberini, 63 --- Tel. 47 18 51;
MILANO - Ufficio rappresentante: v. Pottori, 1 - Tel. 87 16 97
CATANIA - Presso F.lli Todero,
Via V. Emanuele, 66 ----- Tel. 137 76 - 102 88
TREVISO - Presso A. Sbrojavacca,
Stazione Centrale F.S. ----- Tel. 234 77
Oppure presso il Vostro Agente di Viaggio

TELEVISIONE

sabato 16 maggio

13-13.30 XLII GIRO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA GAZZETTA DELLO SPORT
Ripresa diretta del raduno di partenza
Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adriano Dezan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione
(Vedi articolo illustrativo a pag. 18)

14-15.10 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
- b) 14.30: Lezione di Economia domestica Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 14.45: Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

16.45 XLII GIRO D'ITALIA
Ripresa diretta dell'arrivo della tappa Milano - Salsomaggiore
Telecronisti: Giuseppe Albertini e Adone Carapezzi
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
b) Racconto sceneggiato:
YOUM E I LUNGHI MUSTACCHI
di Georges Riquier
Adattamento televisivo di Renée Reggiani e Carlo Bressan

Secondo episodio
Personaggi ed interpreti:
Youm Sandro Pistolini
Tso Piero Sorani
Mao-Kong Loris Gizzi
Li-Ho Ugo Bologna
Fu-Tsé Pietro Privitera
Kiang Elio Jotta
Mao-Tong Nino Pavese
Anna King Silvia Hartstein
Prima voce Adolfo Fenoglio
Seconda voce Giuliano Ferreiri
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

Riassunto del primo episodio:
Il ricco mercante Ma-Tsan deve compiere, per ragioni di lavoro, un lungo viaggio; poiché nel paese corrono voci allarmanti sull'arrivo dei banditi Lunghi-Mustacchi che stanno devastando quelle zone, egli nasconde il suo fidoletto Youm presso un contadino di sua fiducia, che ha un ragazzo, Tso, dello stessa età di Youm. Arrivano i banditi: Mao-Kong, capo dei Lunghi-Mustacchi, porta via con sé i due ragazzi. Egli crede che anche Youm sia un contadino e lo nomina custode della sua «teiera», un oggetto di gran valore del quale è molto geloso. Ma nell'ombra veglia la spia So-Tchi, che ha scoperto il segreto di Youm e si accinge a svelarlo a Mao-Kong per averne un lauto compenso.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto
GONG
18.50 PASSAPORTO N. 2
Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet
19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni
19.30 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Raoul Ceroni
19.55 UN CAMPANILE ALLA VOLTA
Porto Empedocle
Servizio di Mario Perri-
cone

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Moto Guzzi - Cotonificio Valle Susa - L'Oreal - Olia)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Chlorodont - Cora - Galbani - Pavesi)

21 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLII GIRO D'ITALIA

21.15 Garinei e Giovannini presentano IL MUSICHERE
Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer e con Brunella Tucci e Marilù Tolo
Regia di Antonello Falqui

22.20 IL ROMANZO DI UN MAESTRO
di Edmondo De Amicis
Riduzione e sceneggiatura di Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore
Adattamento televisivo di Mario Landi
Quinta e ultima puntata
Personaggi ed interpreti (per ordine di entrata)
Emilio Armando Francioli
L'organista Riccardo Garrone
Primo cantadino Gianni Diotajuti
Secondo cantadino Corrado Sonni
Un uomo anziano Olimpo Gargano
L'oste Nico Pepe
Maria Maria Teresa Albani
Faustina Cosetta Greco
La padrona di casa Cesarina Gheraldi
Erminia Adriana Parrella
Gino Valerio Garbarino
Primo bambino Gabriele Toth
Secondo bambino Maurizio Flamini
L'assessore Gianni Partanna
Un usciere Mario Lombardini
Il segretario Carla Campanini
Clotilde Liliana Tellini
Altro usciere Enzo Donzelli
Il professor Megari Fosco Giachetti
Aida Ludovica Modugno
Lorenzo Claudio Rossi
Zia Anna Vittoria Di Silverio
Zio Giovanni Gino Ravazzini
Una cameriera Maria Marchi
Felicità Lucilla Morlacchi
Labaccio Renzo Malatesta
Samis Dante Biagioni
L'impiegato Mauro Severino
La moglie dell'impiegato Irene Genna
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Mario Landi

Riassunto delle prime quattro puntate:
Emilio Ratti, dopo aver provato le prime delusioni di uomo e di maestro a Garasco, la prima sede in cui è stato ad insegnare, viene trasferito ad Altarana, un paesino della provincia piemontese ed anche qui, trovando incomprensioni ed ostilità. L'arrivo della nuova maestra Faustina Galì trasforma però la sua vita ed Emilio s'innamora di lei. L'amicizia dei due giovani provoca le chiacchiere della gente del paese che maligna sul conto della ragazza. Questi pettegolezzi vengono aggravati dal sindaco, che essendo stato respinto da Faustina, per vendicarsi, le chiude la scuola e la licenzia, accusandola di dare scandalo alle bambine con la sua condotta. Solo Emilio cerca di difenderla ed aiutarla, ma la ragazza, anche se ridotta in miseria, è troppo orgogliosa per accettare il suo aiuto. L'innocenza di Faustina viene presto dimostrata e la maestra riprende ad insegnare. Finite le scuole la ragazza è costretta a partire per assistere il padre malato. Emilio le chiede di sposarlo, ma la ragazza gli risponde con un rifiuto, non volendo confessare le ragioni che l'avevano spinta ad abbandonare la casa paterna. Emilio, rimasto solo, non sa resistere allo sconforto ed alla delusione.

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

PIEDI aggraziati



Sorprendente!

e andatura elegante

Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiateli con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire le callosità e render sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno in giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

GUADAGNERETE

Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettavoili

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Via dei Benci, 28 rosso
FIRENZE

GIORNALISTI, SCRITTORI, INVESTIGATORI, diventerete con poca spesa in breve tempo facilmente studiosi di giornalismo, corrispondenti in casa vostra con la SCUOLA DI GIORNALISMO DI ACCADEMIA, viale Regina Margherita, n. 101-D, Roma - Rate mensili irrisorie - Richiedete opuscolo gratuito.

CANNOCCHIALE A DOPPIO USO

Terrestre 25 ingrand. - Astronomico 80 ingrand.

PAGHERETE DOPO AVERLO VISTO

CITTA' - MARE MONTAGNA con 7 vere lenti ottiche L. 3.500 (compresa spedizione e assicurazione)

...a riscuotere L. 3.500 e Vi consegnerà anche in regalo un celestoscio. **ALTRIATTI** risponde il cannocchiale con sole L. 200 per affrancatura di ritorno

L. G. C. - Via Manzoni 31 - Milano

TRENTINO-ALTO ADIGE
13.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Ski, Seil und Pickel: Die sommerliche Ausrichtung des Alpinisten, von Josef Rempold - Moderne Melodien und Rhythmen mit dem Trio Merano - Wir senden für die Jugend: Eine Störjohann - Vor dem Wassergericht - unter Bauern in Spanien* (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - Sang und Klang (Bolzano) - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Mosaik für Eva Speziell für Sie! Blick nach dem Süden (Bolzano) - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano 13.04 Curiosoando in discoteca: Revilo, Marjolein, Vallini: Nebbia; Anonimo: Pajoro Campana; De Rose: Deep Purple; Vatro: El negro Zumbon; renelt: L'ame des poetas; Dee Lenny: The cotton walk; Oliviero: Nu quarto e luna; Zacharias: Dixie; un altro: 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia) 3).

19.05 Piccola antologia corale - Decima Trasmissione di Claudio Nollani - Cecilia Seghizzi, Nino Verchi, Mario Bugamelli, Mario Zaffred, Esecuzioni dei cori giuliani e friulani (Trieste 1).

19.25-19.45 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Musica leggera - Nell'intervallone (ore 8): Tacquino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qual cosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Telesinfonia - 13.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 Complesso armonico da camera di Graz - 15 "Strawinsky: Divertimento dal balletto "il bacio della fata" - 15.30 Caffè concerto - 16 novella della settimana a cura di Martin Jenavik - 16.20 Motivi popolari romeni ed ungheresi - 16.30 "Quindici minuti con il pianista Art Tatum - 17 "Tè danzante - 17.30 Capolavori di grandi maestri - 18 Tempo del racconto - "Dolori e gioie", racconto di Jozse Andrejčuk, adattamento radiofonico di Mirko Javornik - 18.30 Telespazio - Compagnia di prosa "Ribalta radiofonica", adattamento di Stana Offizia -

Indi: "Belle melodie, belle voci" - 19 Incontro con le ascettolatri - a cura di M. A. Prepeluh - 19.25 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro "Emil Adami" - 21 "Il signore che cercava la quiete", radiodramma da "Il casino di campagna", di Augusto Kotzebue, adattamento radiofonico di Aurelio Misernando, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa "Ribalta radiofonica", adattamento di Slavko Rebec - Indi: "Varietà musicale - 22 Grieg: Suite Holberg, op. 40 - 22.20 "Orchestra Roger Roger - 22.45 "Ricordi di Glenn Miller" - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 23.30-24 "Ballo notturno."

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a "Radiocorriere-TV" n. 14

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: "Ave Maria" in gregoriano - Meditazione del Can. Giuliano Camerini - Santa Cecilia, 13.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.30 Orizzonti Cristiani: "Bianco Padre" trasmissione per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - "Il Vangelo di domani" nella lettura di Aroldo Trieri, con commento di Giuseppe Petralia. 21.30 Santa Rosalia, 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 18.30 L'ora del bacio, presentata da Pierre Laplace e André Claveau - 19 Albert Nicholas-Joe Turner Quartet. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.15 Bal-balle. 19.35 Lieto anniversario. 19.40 Complesso Jean D'Almeida. 19.45 La famiglia Duranton. 20 "La courte echelle". 20.15 Serenata. 20.30 il successo del giorno. 20.35 L'ultimo atto. 21.05 "Pronto, Odeon 19-59", presentato da Pierre Laplace. 21.35 Concerto. 22.40 Andorra parla per la Spagna. 22.35 L'ora di Ruffino. 22.47 Musica sulle onde. 23.24 Musica preferita.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.25 La famiglia Duranton. 19.55 Notiziario. 20.05 "Condiffante delle imitazioni" - con Jean Valton. 20.20 Telespazio - Compagnia di prosa "Ribalta radiofonica", adattamento di Stana Offizia -

py Max. 21 "Cavalcata", presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21.30 In poltrona. 21.35 "Suspense", gioco presentato da Pierre Bellemare. 21.55 Complesso Clarence Bad Boy Palmer. 22.05 Notiziario. 22.10 Trasmissione da un Cabaret parigino presentata da Willy Guiboud. 23.10 Notiziario. 23.05 "Minuit Champs-Elysees", a cura di Jean Fontaine. Presenta: Edith Lamsac.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica brillante. 19.30 Novità dello sport. 19.45 Notiziario. 20.10 Commentario della settimana. 20.15 Cabaret di Monaco. 21.20 Moto perpetuo musicale con molti soli e molte orchestre. 22. Notiziario. 22.05 Annotazioni e giochi. 22.25 Da Basilea: Cédric Dumont. 23.10 Lo sport del Sabato sera. 23.15-1 Appuntamento con bravi soli e note orchestre.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.45 L'orchestra Harry Davidson - 18.55 baritone Raymond Newell. 19.15 La settimana a Westminster. 19.30 Stasera in città. 20 Programma di varietà. 21 Notiziario. 21.15 "Deadline for a Dream", romanzo di Bill Knox. Adattamento radiofonico di Norman Edwards. 22.45 Preghiere serali. 23.20 Notiziario. 23.06-23.36 Interpretazioni del complesso di fiati Pierre Pouletou. Schubert Minuetto in fa; Gounod: Piccola sinfonia in si bemolle.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Musica da ballo. Esecuzioni dell'orchestra Victor Silvester. 20 Concerto diretto da Vilem Tausky. 21 Album musicale del sabato. 22.30 Notiziario. 22.40 Album musicale del sabato. Parte II. 23 Dischi presentati da David Jacobs. 23.55-24 Ultima notizie.

ONDE CORTE

6 L'orchestra Hill Bowen, il quartetto William Davis e il complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 6.45 Musica di Bach. 7 Notiziario. 7.30 Venti domande. 8 Notiziario. 8.30 Pianista Monia Lier. 10.15 Notiziario. 11.30 "Beyond our

Ken", varietà. 12 Notiziario. 12.45 The Ted Heath Show. 13.30 Motivi preferiti. 14 Notiziario. 14.45 Musica di Bach. 15.15 Lo Sport. 17 Notiziario. 18.15 Complesso Martin Wilson, diretto da Peter Martin. 19 Notiziario. 19.30 Musica da ballo. 20.15 Interpretazioni del pianista Menahem Pressor. 21 Notiziario. 21.23 "The Wise Man from the East", commedia di Edward J. Mason. 22.15 Concerto di musica da balletto diretto da Vilem Tausky. Chopin: Le Silfidi; Ciaikovsky: Amleto; Gershwin: Un Americano a Parigi. 23 Pianista Monia Lier. 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Musica varia. 13 Canzonette. 13.30-14 Per la donna. 16.30 Concerto del Quintetto Autentico. Karl Stamitz: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 8, per oboe, clarinetto, fagotto e corno; François Chagrin: Divertimento. 17 Voci sparse. 17.30 Pierre Maurer: a) "Lustspiel-Ouverture", dell'opera "Di notte tutti i gatti sono grigi"; b) "Pêcheur d'Islande", op. 8, impressioni musicali ispirate da Loti. 18 Musica richiesta. 18.30 Voci del Grigioni italiano. 19 Canti valdesi interpretati dal Coro C.A.I. di Padova. 19.15 Notiziario. 20 Interpretazioni della pianista Maria L'hauser. Last: "Fondailles"; Debussy: Suite bergamasque. 20.30 Orizzonti ticinesi. 21 Musica da ballo con orchestra americana d'attualità. 21.30 "I petrosini", radiocena di Guglielmo Valletti. 21.50 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Collieria del jazz, a cura di Flavio Ambrosio.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo del momento. 19.45 "Disanalisi", presentato da Géo Voumard. 20.30 "Ho sposato una strega", adattamento di André Bér-Arosa, dal film omonimo di René Clair. 21.30 La maglia gialla della canzone. 22.10 "Simple Police", di Samuel Chevallier. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo. 22.50-23.15 Campionati europei di rink-hockey.

L'ARRIGIONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni...
... sono squisiti!... sono **ARRIGIONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

- Domenica 10 maggio - ore 15-15.30 Secondo Programma
1. **SEMPRE CON TE**
Helmut Zacharias e la sua orchestra - 45 giri e.p.
 2. **BABY ROCK**
Renato Carosone e il suo complesso - 45 giri
 3. **IL MATTATORE**
Vittorio Gassman - 33 giri
 4. **PAGAN LOVE SONG** (Canto d'amore pagano)
Speedy Gonzales e i suoi Hula-Hoppers - 45 giri
 5. **FROM THE BOTTOM OF MY HEART** (Dal profondo del mio cuore)
The Diamonds - 45 giri
 6. **FEVER** (Febbre)
Peggy Lee - 45 giri
 7. **Dischi a rito Calende**
- Lunedì 11 maggio
- ROSE** (dal film "Europa di notte")
Henry Salvador - 45 giri
- Martedì 12 maggio
- THE HANGING TREE** (L'albero degli impiccati)
(dal film)
Martin Robinson - 45 giri
Ray Coniff, la sua orchestra e il suo coro
- Mercoledì 13 maggio
- TO LOVE AND BE LOVED** (Amare ed essere amati)
(dal film "Qualcuno verrà")
Frank Sinatra - 45 giri
- Giovedì 14 maggio
- AGAIN** (Di nuovo)
The Gaylords - 45 giri
- Venerdì 15 maggio
- GUARDA CHE LUNA!**
Fred Buscaglione - 45 giri
- Sabato 16 maggio
- I SING AMORE**
Nicola Arigliano - 45 giri

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

"Gran Gala"

Trasmissione 17-4-1959
Soluzione: «Resta cu mme».
Colore: nero.
Vincino: 1 piatto d'argento e 1 confezione di prodotti «Palmolive»;
Bubola Jone, via Fratelli, 2 - Legnago (Verona); Segari Silvana, Stenta (Rovigo); Balsini Aniceto, via Naviglio, 35 - Faenza (Ravenna).
Vincino: 1 piatto d'argento; Samory Anna, via Piave, 1 - Terra del Sole (Forlì); Salanti Augusta, via Rivoltana, 35 - Segrate (Milano); Scovini Albina, piazza Guglielmo Marconi, 5 - Benedetto Po (Mantova).
Gli altri 6 piatti d'argento in palio sono stati assegnati alla signora Bubola Jone, via Fratelli, 2 - Legnago (Verona) che ha indicato il colore del numero sortito alla «roulette» (nero).

"Corsi di lingue estere"

Mese di marzo 1959
Nominativi dei vincitori, a ciascuno dei quali viene assegnata una serie di pubblicazioni «Edizioni Radio Italiana».
Francese: Galvucci Vittorio, via Pascoli, 3 - Gambettola (Forlì); Ribaldo Pignatelli Maria, via Brofferio, 12 - S. Stefano Camasta (Me); Faruffini Luigi, viale Mugello, 7 - Milano; Mosca Antonio, via Cavallotti, 45 - Vimercate (Milano); Internicola Vito Salvatore, via Giovanni Meli, 10 - Ribera (Agrigento); Santambrogio Edoardo, via Volvino, 46 - Milano; Serratrice Margaret, 20 Blomfield Road - Maida Vale - Londra W. 9; Maghini Gualtiero, piazza S. Bernardino, 1 - Sesto Calende (Varese); Nato Maria, via Consolare - Ferentino (Frosinone); Gualtieri Renato - Padovigliano (Cosenza).
Inglese: Claudi Anna Maria, via Montanara, 117 - Imola (Bologna); Maghini Gualtiero, piazza S. Bernardino, 1 - Sesto Calende (Varese); De Martino Antonio, via Gioacchino Testa, 39 - Asti; Duchi Michele, corso Viti Emanuele, 300 - Modica Alta (Ragusa); Bacchi Fabio, via Cavour, 74 - Meldola (Forlì); Biagini Anna, viale Roma - S. Gimignano (Siena); Gasparotto Rina, via Astichello - Sandrigo (Vicenza); Castelli Luigi - Padria (Sassari); Sidoli Elisabetta, via Castelmorone, 4 - Milano; Soggin Luciano, via Borgo Berga, n. 136 - Vicenza.
Tedesco: Dossi Ugo, via Torino, 95-85 - Bolzano; Pauluzzi Modesta, Bula - S. Stefano (Udine); Galeazzi Rodolfo, via Monte Senario, 62 - Roma; Orti Alfredo Maria, piazza Ro-

"La domenica della donna"

Trasmissione del 19-4-1959
Soluzione: Susanna.
Vince un apparecchio radio e 1 fornitura Omo per sei mesi.
Bressan Bruno, corso Italia, n. 24 - Gorizia.
Vincino 1 fornitura Omo per sei mesi.
Comune Carla, via Paolo Braccini, 95 - Torino; Caretta Marisa, via del Caravaggio, 5 - Milano.

"Coppa Europa"

Trasmissione del 19-4-1959
Soluzione: Il grillo.
Vincino 1 confezione di prodotti Motta del valore di lire 10.000.
Contale Luca, via S. Genaro, 8 - Napoli; Pisu Laura, via Derna, 20 - Quartuccia (Cagliari); Guizini Maria, via E. Romagnoli, 16 - Gela (Caltanissetta); Fiori Michelino, viale Dante, 8 - Sassari.

"Radiocorcoli al microfono"

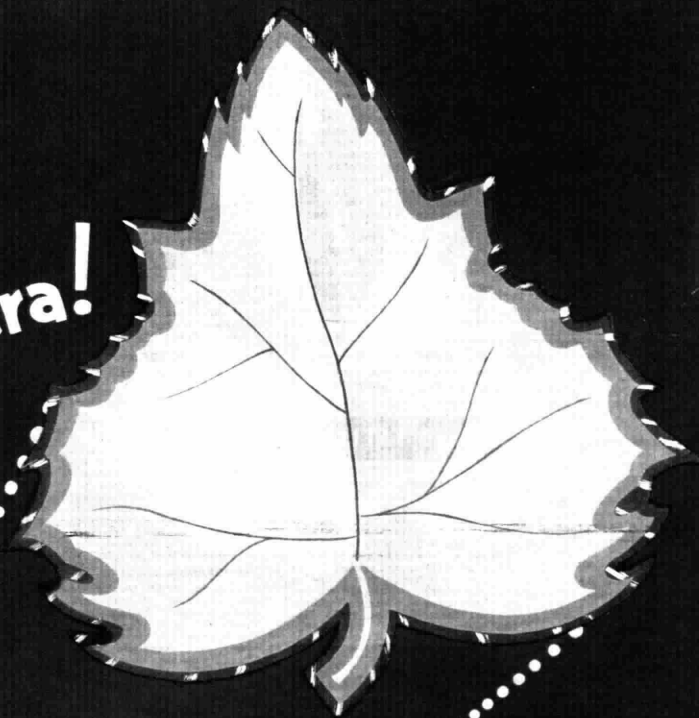
Concorso abbinato alle trasmissioni di "Settecolori".
Trasmissione del 30-4-1959
Sorteggio del 30-4-1959 tra tutti i partecipanti al referendum inteso a designare il migliore programma allestito dal Radiocorcoli.
Vince un giuoco per ragazzi: Signorette Felice, Casazza Guardia Financiera - Porto Recanati (Macerata).

LINGUE ESTERE ALLA RADIO
Tema di traduzione in lingua inglese per il mese di maggio

Giovanni prende grande (un grande) interesse in tutte (le) specie (kind) di sport, ma soprattutto nel (in) calcio. Ogni domenica egli passa (to spend) un'ora o due a guardare le partite di calcio, anche per televisione, e qualche volta gioca nelle partite insieme con i suoi amici: molto spesso, la sua squadra vince per (by) quattro, o tre reti a due, o ad uno, perché i giocatori sono tutti molto abili. Lui gioca come portiere (goal-keeper) ed il suo compito (job) è, perciò, quello di fermare la palla e di difendere la porta (goal) insieme con i terzini (backs) ed i mediani (half-backs), mentre gli attaccanti (forwards) cercano di calciare la palla nella porta dell'altra squadra. (Lo) sport è molto salutare (healthy) ed infatti Giovanni è sempre in buona salute e molto soddisfatto di se stesso (with himself).

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati a inviare la traduzione entro il 15 maggio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

...questa è la vera!



...vi offre
magnifici regali
a raccolta punti



E' UN PRODOTTO STAR